

# Programma di attività e bilancio di previsione 2018





## **SOMMARIO**

<b>1. LA MISSION DELL'ASSAM E LO SVILUPPO RURALE 2014-2020.....</b>	<b>4</b>
<b>2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2017: STATO DI ATTUAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>3. LE MACRO-AREE DI INTERVENTO .....</b>	<b>11</b>
<b>4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....</b>	<b>17</b>
<b>5. SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI .....</b>	<b>23</b>
<b>A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA .....</b>	<b>24</b>
<b>B. AUTORITA' DI CONTROLLO E TRACCIABILITA' .....</b>	<b>34</b>
<b>C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE .....</b>	<b>40</b>
<b>D. QUALITA' DELLE PRODUZIONI.....</b>	<b>52</b>
<b>E. SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'INNOVAZIONE ORTOFRUTTICOLA.....</b>	<b>62</b>
<b>F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO.....</b>	<b>85</b>
<b>G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROG. COMUNITARI .....</b>	<b>92</b>
<b>H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI .....</b>	<b>110</b>
<b>I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO .....</b>	<b>117</b>
<b>I. BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018 .....</b>	<b>120</b>
<b>II. ORGANIGRAMMA.....</b>	<b>130</b>
<b>III. RIEPILOGO FINANZIARIO .....</b>	<b>132</b>

## **PRESENTAZIONE**

Il presente documento, redatto sulla base del disposto normativo di cui all'articolo 2 della LR 13/2004, costituisce il programma di attività dell'ASSAM per l'esercizio 2018 al fine di programmare l'attività dell'Agenzia, sono stati redatti i progetti attuabili da ogni centro di costo – ricavo e preventivati i costi per l'attuazione dei progetti ed i relativi ricavi, costituiti principalmente da finanziamenti per l'attività e per i singoli progetti, erogati dall'Ente Regione Marche, dallo Stato e dall'Unione Europea ed, in parte, da ricavi per prestazioni effettuate direttamente dall'Agenzia. Nel programma di attività è stato inoltre incluso il bilancio economico e il parere dell'organo di revisione.

Questo programma di attività è stato predisposto prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2017 -2019 della Regione Marche, tenendo conto delle linee di indirizzo dettate dal Consiglio e dalla Giunta e di quanto previsto dagli strumenti di programmazione del settore agricolo con particolare riferimento al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Il programma ha attribuito all'ASSAM un ruolo di raccordo tra sistema produttivo e mondo della ricerca e il suo ruolo di trasferimento dell'innovazione alle imprese del settore agroalimentare ha trovato già nel 2016 modo di esplicitarsi in particolare attraverso il progetto *Innovamarche*.

A partire dal 2014 le linee di indirizzo regionali sono state definite anche attraverso il Piano della performance, adottato ai sensi della legge regionale 28 dicembre 2010 n. 22 di recepimento delle norme statali sull'ottimizzazione della produttività nella pubblica amministrazione, che ha spinto l'Agenzia a ridurre i costi a carico del bilancio regionale e ad incrementare le risorse intercettate attraverso interventi comunitari.

Dopo alcuni anni in cui l'Agenzia ha realizzato la riduzione di costi a carico del Bilancio regionale, l'ulteriore razionalizzazione impone un intervento sulla organizzazione di ASSAM, che verrà attuata nel corso dell'anno 2018.

Infatti soltanto attraverso una selezione delle attività strategiche, una definizione delle figure dirigenziali e un giusto riequilibrio delle assegnazioni di personale rispetto alle attività più utili al tessuto delle imprese agricole del territorio, l'ASSAM vedrà confermato per il futuro il suo ruolo, con coerenza tra i principi di economicità e buon funzionamento dell'apparato amministrativo e rinnovata attività di stimolo e innovazione applicata dello sviluppo del territorio rurale marchigiano.

Il Direttore  
Avv. Cristina Martellini

## **1. LA MISSION DELL'ASSAME LO SVILUPPO RURALE 2014-2020**

L'ASSAM, in qualità di ente strumentale della Regione, svolge un importante ruolo di supporto all'azione pubblica nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Con l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, avvenuta da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 5345 del 28 luglio 2015, questo compito è stato pienamente riconosciuto e valorizzato con particolare riferimento ad attività dell'Agenzia che possono rispondere ad alcuni fabbisogni emersi nella regione Marche.

Come evidenziato dall'analisi SWOT del PSR, il sistema della conoscenza nella regione, pur in presenza di soggetti qualificati come Università e centri di ricerca specializzati nel comparto agroalimentare, non appare ancora adeguatamente integrato e sussiste la necessità di un maggiore raccordo tra impresa e R&S e di una più efficace interazione tra attività di formazione, ricerca, sperimentazione e consulenza. Il trasferimento delle innovazioni e della conoscenza, insieme alla consulenza, sono fattori cruciali per aumentare la competitività aziendale, la sicurezza dell'ambiente di lavoro, la sostenibilità ambientale e sociale.

L'Agenzia si propone come soggetto attivo nella realizzazione delle opportunità offerte dal Partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" (PEI-AGRI) lanciato nel 2012 dall'Unione europea che, con questa strategia, identifica nel potenziamento della ricerca e dell'innovazione uno dei suoi cinque obiettivi principali per un nuovo approccio interattivo all'innovazione. In questo sistema, l'ASSAM può direttamente svolgere un ruolo importante rivolgendosi direttamente alle imprese del settore agroalimentare, ma principalmente erogando servizi di formazione/informazione e di innovation broker.

L'ASSAM con il processo di riorganizzazione dovrà finalizzare tutta la attività svolta per accentuare il carattere di Agenzia della INNOVAZIONE dell'Agroalimentare e della produzione primaria, implementando un ruolo di coordinamento territoriale della diffusione, sperimentazione della innovazione APPLICATA, in ottica di rete.

Per quanto detto le competenze sviluppate da questa Agenzia di cui la strategia dello sviluppo rurale intende avvalersi sono in particolare quelle delle aree di attività di seguito indicate.

- ✓ Formazione e informazione: il PSR prevede l'affidamento ad ASSAM dell'organizzazione di corsi di formazione per i soggetti impegnati nella gestione dei progetti integrati di filiera, degli accordi integrati d'area e dei progetti integrati locali (PIL). Altri corsi di formazione potranno essere riconosciuti ad ASSAM nell'ambito PSR in forma residuale e su tematiche non presenti nel catalogo formativo regionale. Circa l'attività di informazione, oltre a quanto già specificato viene rafforzata l'azione nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro e nell'ambito delle tematiche ambientali e dell'agricoltura biologica.
- ✓ Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano: il sostegno alla conservazione della biodiversità animale e vegetale vede ASSAM come beneficiario per quanto disposto dalla Legge Regionale 12/2003, che disciplina la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano attraverso la creazione del repertorio regionale del patrimonio genetico e l'istituzione delle commissioni tecnico scientifiche per il settore animale ed il settore vegetale, gestisce le attività collegate alla tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, in particolare quelle minacciate da erosione genetica, e gli agroecosistemi locali, anche per favorire lo sviluppo delle produzioni di qualità. L'Assam gestisce il RR della biodiversità, importante strumento per l'attuazione della LR 12/03 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano". L'ASSAM ha allo studio la realizzazione presso il centro di sperimentazione dell'Azienda di Carassai di un *Centro della*

*biodiversità* facilmente fruibile da parte delle scuole e dagli operatori del mondo agricolo che negli ultimi hanno manifestato un crescente interesse alle tematiche della conservazione della biodiversità agricola partecipando alle iniziative promosse da ASSAM. La realizzazione di tale progetto implicherà la razionalizzazione di alcune attività dell'azienda agricola e una più attenta utilizzazione della superficie aziendale e degli immobili. In particolare è previsto nell'arco di tre anni lo spostamento a Carassai del germoplasma frutticolo e viticolo attualmente conservato a Petritoli così da creare un'unica azienda più funzionale e più economica dal punto di vista gestionale determinando economie sui costi di gestione. L'idea all'origine del progetto è quello di creare un punto di riferimento anche fisico "dedicato", che rappresenti una piattaforma regionale per la biodiversità in cui, oltre all'attività tecnica e agronomica per la conservazione del germoplasma, si possa realizzare un'attività divulgativa e di formazione. Tale esigenza può essere concretizzata attraverso la ristrutturazione di un immobile presente nella superficie aziendale con tecniche di bioedilizia e l'allestimento di una struttura polivalente dove realizzare incontri, visite guidate e corsi di formazione con tecniche tradizionali e multimediali. La struttura diventerebbe anche sede di una mostra permanente della biodiversità agraria, un laboratorio di esercitazioni agricole per attività dimostrative (semine su bancali, trapianti, innesti etc) e laboratorio di piccole lavorazioni (micro vinificazioni, mini estrazioni di olio) per la valorizzazione della varietà autoctone in cui effettuare alcune semplici determinazioni sulle caratteristiche della frutta. Il progetto è stato inserito nel programma operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano dell'anno 2017 ai sensi della L.R. 12/2003.

- ✓ Nell'ambito della strategia dell'innovazione promossa dal PSR, ASSAM svolge principalmente un ruolo di supporto alla Regione Marche nella predisposizione di azioni trasversali, propedeutiche alla costituzione di GO-gruppi operativi per la realizzazione delle specifiche misure del PSR 16.1 (Supporto alla costituzione ed all'attività dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura) e 16.2 (Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie). In tale contesto ASSAM costituisce pertanto un *broker pubblico dell'innovazione*, avendo l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli per l'introduzione di innovazioni che garantiscano maggiore competitività, sostenibilità e qualità al settore agroalimentare delle Marche. Le azioni proprie dell'innovation broker vengono realizzate attraverso un gruppo di lavoro che ha iniziato ad operare nel 2016 attraverso un nuovo approccio, in linea con le strategie messe in campo dal PEI - Partenariato Europeo per l'Innovazione. Elemento cardine di questo nuovo modello è *l'emersione delle esigenze di innovazione dal basso*, con il fattivo coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Strumento operativo per raggiungere tale obiettivo sono le azioni di sensibilizzazione ed animazione del territorio sulle tematiche/esigenze di innovazione, realizzate nel corso del 2016 in tutte le province della regione. Operativamente tali eventi sono stati strutturati con l'applicazione di *metodologie partecipative*, quali ad esempio *l'open space technology*, approccio molto utilizzato in altri contesti produttivi, ma che rappresenta una indubbia innovazione per il settore primario. Questo approccio partecipativo ha portato ad un confronto alla pari fra i soggetti interessati all'innovazione: ricercatori, consulenti, agricoltori, trasformatori, ecc. insieme per individuare le direttrici della ricerca e dell'innovazione utili al contesto regionale. I risultati di questa prima fase di animazione hanno portato all'emersione di temi, proposte e fabbisogni di innovazione. Per trasformare l'idea o l'esigenza in una innovazione di successo, l'ASSAM ha strutturato un percorso di approfondimento, per stimolare il confronto e l'analisi, anche attraverso strumenti non convenzionali, che portino alla costituzione dei partenariati di progetto, i GO, ed in ultimo alla presentazione di progetti per l'innovazione sulla misura 16.1 del PSR. Strumenti di questo percorso, realizzati nel corso 2016 e previsti anche per il 2017, sono workshop, viaggi studi, visite aziendali, campi dimostrativi, ecc.. Parallelamente agli eventi di animazione ed approfondimento, la strategia per l'innovazione strutturata dall'ASSAM ha

previsto il supporto di una *piattaforma digitale dell'innovazione* ([www.innovamarche.it](http://www.innovamarche.it)), che promuove sia il confronto fra i portatori di interesse, ma anche l'approfondimento dei temi di interesse emersi, attraverso una repository di documenti tecnico scientifici, alcuni dei quali tradotti dall'inglese. Oltre alla fase di costituzione dei gruppi operativi e di supporto alla definizione delle idee progettuali da presentare, la funzione di broker pubblico di ASSAM per l'innovazione, prevede anche il *monitoraggio* delle esperienze che prenderanno avvio (sia nella fase di setting up che nella fase di realizzazione dei progetti realizzati dai GO). In considerazione della specificità del mondo agricolo nel quale, a differenza del manifatturiero, risulta più difficile individuare traiettorie e percorsi innovativi predefiniti, può risultare utile non porre limiti e confini. Questo si può tradurre nell'individuazione di strumenti e contenitori in cui le idee innovative, da qualunque soggetto provengano, possano avere un loro spazio e una loro opportunità, ad esempio attraverso incubatori di idee e start up. Le idee innovative che dovranno essere individuate potranno essere risolutive di problemi specifici ma anche cogliere nuove opportunità. Oltre alle principali linee di intervento fin qui delineate, nel PSR trovano articolazione anche gli obiettivi connessi ai servizi da tempo realizzati nell'ambito del monitoraggio agro-ambientale, meteorologico, agronomico, fenologico e fitopatologico da ASSAM. Tale sistema, in collaborazione con il Servizio fitosanitario regionale, può costituire un utile strumento di raccordo del settore agricolo, fornendo ai tecnici operatori in agricoltura e alle imprese agricole, un flusso costante di informazioni aggiornate riguardanti le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture e per l'applicazione di tecniche avanzate di produzione integrata a basso impatto ambientale e biologica. Le sinergie tra i diversi centri operativi dell'agenzia potranno fornire, inoltre, una risposta efficace all'attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, approvato a gennaio 2014 ai sensi della direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio. Nel programma di attività 2017 le azioni inserite nel progetto AGROMETEO avranno lo scopo di coordinare le attività volte all'individuazione di soluzioni funzionali al territorio marchigiano in materia di difesa integrata dei vegetali e per la gestione dei diversi ambiti territoriali, azione coordinata dal Servizio Fitosanitario regionale che provvederà, in raccordo con gli altri centri ASSAM interessati e con il Servizio Agricoltura alla predisposizione ed aggiornamento tecnico dei disciplinari di difesa integrata partecipando e alla definizione e dei parametri per la difesa integrata obbligatoria, nonché la gestione fitosanitaria delle aree vulnerabili (aree di captazione acqua, zone perfluviali, aree verdi aree limitrofe alla viabilità stradale e ferroviaria), all'approvazione dei corsi di aggiornamento e rilascio patentini, progetta e realizza attività di sperimentazione fitoiatrica mirate alle finalità del PAN (modelli previsionali e prove di lotta) e alla diffusione di una corretta informazione sulle materie del PAN.

## 2. ATTIVITÀ INNOVATIVE PIANO 2017: STATO DI ATTUAZIONE

A partire dal 2014 alcune attività hanno svolto un ruolo importante per il loro carattere di innovazione e per la possibilità date all'ASSAM di intercettare risorse ulteriori rispetto a quelle del bilancio regionale: ci riferiamo alla formazione alla progettazione comunitaria e alla sperimentazione. L'attività di formazione nel corso del 2017 si è consolidata: in questo ambito sono stati riproposti i corsi di formazione che hanno trovato l'interesse maggiore tra le aziende e tecnici di settore. Queste attività dal contenuto pratico operativo vedono impegnate anche le aziende sperimentali dell'agenzia che forniscono supporto logistico (potatura di olivo e fruttiferi, apicoltura, tartuficoltura, caseificazione, norcineria).

Accanto ai corsi per utenti esterni, ASSAM ha proseguito una attività di formazione specialistica per i propri dipendenti volta ad accrescere le conoscenze e le competenze interne all'agenzia su tematiche strategiche per l'attività futura. Concluso il percorso realizzato con la collaborazione di Nomisma, che si è svolto attraverso un percorso formativo di approfondimento di alcune tematiche specifiche (agricoltura biologica, filiera ortofrutticola, filiera viticola, nuova politica comunitaria e innovazione nell'ambito dei PEI) e attraverso focus con rappresentanti delle diverse filiere, si è continuata la formazione obbligatoria per la sicurezza. E' inoltre proseguita la collaborazione con il Servizio Agricoltura della Regione Marche, ASUR, INAIL, Dipartimento Salute e Servizi Sociali, agenzia sanitaria regionale, OOPP agricole, Centrali Cooperative e OOSS relativamente al "IV Protocollo di intesa INAIL di approvazione del programma di attuazione del piano regionale di prevenzione in agricoltura e selvicoltura". L'attività riguarda l'informazione e la divulgazione sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sui rischi prevalenti nel settore agricolo ed in particolare sul tema del rischio chimico, attraverso opuscoli, pubblicazioni, seminari, convegni, attivazione di uno sportello informativo e di una pagina web sul sito istituzionale dell'Assam.

Uno degli elementi di attuale maggiore criticità e nello stesso tempo una delle più grandi opportunità per lo sviluppo del mondo rurale marchigiano, è il sistema della conoscenza, inteso come il collegamento in rete di tutte le azioni di informazione, assistenza tecnica, consulenza, ricerca, sperimentazione e formazione professionale che si possono attivare nel settore agricolo, forestale e dello sviluppo rurale. I fabbisogni emersi in tale ambito a cui il PSR dovrà dare risposta sono:

- migliorare l'efficacia del sistema della conoscenza;
- favorire processi innovativi nelle imprese e nelle comunità rurali;
- accrescere le competenze specifiche degli imprenditori agricoli e forestali;
- accrescere le competenze degli operatori che svolgono attività di assistenza tecnica, consulenza;
- animazione e intermediazione.

A questo proposito sono stati svolti i corsi per facilitatori (di filiere, degli accordi agroambientali e dei progetti di sviluppo locale) previsti nella programmazione del PSR con una buona adesione da parte dei tecnici ammessi.

Anche l'attività di progettazione di livello interregionale, nazionale ed europea ha visto nel corso del 2017 un forte impulso nello *scouting* e nella gestione delle risorse finanziarie nell'ambito dei principali programmi europei in collaborazione con la Regione Marche (PF Economia Ittica e PF Programmazione Integrata, Commercio, Cooperazione e Internazionalizzazione, Servizio Politiche agro-alimentari). Dall'inizio dell'anno sono state presentate diverse proposte progettuali in linea con la *mission* dell'agenzia e con la programmazione regionale ed europea 2014-2020. Nell'ambito della programmazione 2014-2020 della Cooperazione Territoriale Europea ed in linea

con le priorità strategiche della macroregione Adriatico-Ionica, l’Agenzia ha supportato la Regione Marche nella presentazione dei seguenti progetti:

- DORY sul tema della protezione delle risorse marine in Adriatico e pesca sostenibile, presentato nell’ambito delle primacall 2014-2020 del programma INTERREG ITALY-CROATIA
- CLEAN-NET sul tema della gestione della marine litter
- SMART-FISH sul tema del ruolo piccola pesca nella Blue Growth

Nell’ambito della seconda call del programma INTERREG MED 2014-2020, l’Agenzia ha presentato la proposta progettuale INN-SPIRE su nuovi modelli di innovazione nella piccola pesca e acquacultura.

Inoltre, sempre nell’anno 2017, in qualità di partner, l’Agenzia ha aderito – in qualità di partner - alle seguenti proposte progettuali attualmente in valutazione nell’ambito della prima call del programma INTERREG ITALIA-CROAZIA 2014-2020:

- TRUFFLESROUTE sul tema del turismo sostenibile legato alla tartuficoltura
- ADRIATICA-FUTURA sul tema del turismo sostenibile legato alle risorse agro-alimentari
- REMAKE sul tema della resilienza del territorio
- PRIZEFISH sul tema filiera ittica sostenibile
- SEAFAIR sul tema della blue economy

L’intensa attività di progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitaria svolta nel corso degli anni 2016-2017 ha conseguito risultati di successo con l’approvazione dei progetti ARIEL e DORY, la cui gestione avrà inizio nel 2018; il dato di estremo significato per la progettazione comunitaria realizzata in ASSAM è rappresentato dal fatto che entrambi i progetti risultano primi classificati nelle rispettive call quanto a qualità della progettazione.

L’anno 2018 vedrà inoltre l’avvio del progetto FACILITY POINT nell’ambito della strategia EUSAIR, come ulteriore conferma del posizionamento di ASSAM come partner referenziato in ambito comunitario.

Nell’ambito delle attività di gestione di progetti finanziati, l’ASSAM dal 2015 sta collaborando in qualità di partner alla realizzazione del progetto europeo di ricerca sul tema dell’agricoltura di precisione FLOURISH (Programma HORIZON 2020). Le attività svolte nell’ambito del progetto hanno coinvolto anche l’azienda sperimentale di Jesi, dove sono state realizzate alcune prove di campo per la fenotipizzazione delle colture e per il riconoscimento digitale delle infestanti di barbabietola e girasole.

Nel corso del mese di maggio 2018 si svolgerà nelle Marche presso Villa Salvati di Pianello Vallesina una Demo di 3 giorni del progetto FLUORISH, che sarà l’occasione per far conoscere al territorio i risultati in progress del progetto in tema di AGRICOLTURA di PRECISIONE, con eventi di disseminazione, dimostrazione e workshop robotico.

Di seguito le informazioni sui progetti presentati nel corso del 2017

Indicazione progetto presentato	Partenariato	Budget complessivo	Approvato (SI/NO)
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>PRIZEFISH</b>	Capofila: UNIBO (IT) Partners: OGS, CNR-ISMAR, Regione Emilia-romagna (IT), Cestha, Experimental Centre for Habitat Conservation, Secondary High School 'Remo Brindisi', Pole Of Sea Crafts, O.P. Bivalvia Veneto S.C.,(IT), Fishing Cooperative IstraComaris, Izor, Contea di Zara, Omega 3 (CRO) Ruolo ASSAM: partner	€ 3.178.030,00	In attesa valutazione
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>ADRIATICA FUTURA</b>	Capofila: Comune di Vodnjan-Dignano(CRO) Partners: Comune di Svetvinčenat, AZRRI (CRO), Unione dei comuni Pian del Bruscolo, ASSAM, Accademia Agraria (IT) Ruolo ASSAM: partner	€ 1.476.242,50	In attesa valutazione
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>REMAKE</b>	Capofila: AVISP (IT) Partners: CONSVIPO, ASSAM, IAMB, Legambiente Puglia, Confcooperative Ravenna, Università di Padova (IT), AZRRI, RERA, Univerisità di Dubrovnik (CRO) Ruolo ASSAM: partner	€ € 2.292.769,50	In valutazione
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>DORY</b>	Capofila: Regione Marche (IT) Partners: Regione Veneto, Regione Emilia-Romagna, Regione FVG, CNR-ISMAR (IT), RERA, IZOR, Zadar County (HR); Ruolo ASSAM: in house provider procedure di affidamento in corso	€ 934.405,000.	Ammesso a finanziamento
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>CLEAN-NET</b>	Capofila: Regione Emilia-Romagna Partners: REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA, REGIONE MARCHE, REGIONE DEL VENETO,AGRI.TE.CO. AMBIENTE, PROGETTO, TERRITORIO SOCIETA' COOPERATIVA IN FORMA - AGRI.TE.CO. S.C., ISTRA REGION, ADVISORY SERVICE CROATIA. RERA SD Ruolo ASSAM: in house provider in caso di approvazione	€ 2.354.552,25	In valutazione
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V ITALY CROATIA</b> <b>Acronimo:</b>	Capofila: Regione Marche – Servizio Ambiente e Agricoltura Partners: Regione Siciliana (IT), RERA (HR), IZOR (HR), CHIEAMB (IT), Ministero dello Sviluppo Rurale del Montenegro (MN), ERFC (GR) Ruolo ASSAM: in house provider in caso di approvazione	€ 1.000. 843,70	Non ammesso a finanziamento
<b>Programma:</b> <b>ITALY-</b>	Capofila: Comune di Buzet (CRO) Partners: AZRRI, Regione Istriana, istituto di Agricoltura e	€ 1.270.150,00	In valutazione

<b>CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>TruffleROUTE</b>	Turismo di Porec, Istituto Ricerca Forestazione, Euroregione Adriatico-ionica (CRO), ASSAM, Università di Macerata, Comune di Acqualagna,(IT), Ruolo ASSAM: partner		
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>ARIEL</b>	Capofila: CNR-ISMAR Ancona (IT) Partners: HCMR (GRE), Region of Western Greece (GR),RERA (HR), IZOR (HR), IMBK (MN), Ministero dello Sviluppo Rurale del Montenegro (MN) Ruolo ASSAM: in house provider procedure affidamento in corso	€ 1.392.393,00	Approvato
<b>Programma:</b> <b>INTERREG V</b> <b>ADRION</b> <b>Acronimo:</b> <b>FACILITY</b> <b>POINT</b>	Capofila: Government Office for Development and European Cohesion Policy(IT) Partners: Ministry of the Foreign Affairs of Republic of Albania (AL), Directorate for European Integration of Council of Ministers ofBosnia and Herzegovina (BiH), Ministry of Tourism of the Republic of Croatia (CRO), Special Service for Strategy, Planning and Evaluation (GRE), Regione Marche (IT), Department for Planning, Programming, Monitoring andReporting on EU Funds and Development Aid (SER), Municipality of Izola (SLO) Ruolo ASSAM: in house provider	€ 11.501.170,00	Approvato
<b>Programma:</b> <b>ITALY-</b> <b>CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>SEAFAIR</b>	Capofila: Istituto Nazionale Di Oceanografia E Di Geofisica Sperimentale (IT) Partners: Izor, Rera, Advisory Service Public Institution For Advisory Activities In Agriculture, Rural Development, Fisheries And Forest Management, Association For Nature, Environment And Sustainable Development, University Of Split, University Department Of Marine Studies (Cro), Cnr-Ismar, Assam, Coispa Research & Technology, Conisma, GAL Venezia Orientale, Associazione Consiglio Consultivo Regionale Del Mediterraneo, Medac (IT), Ruolo ASSAM: partner	€ 2.060,000	In valutazione
<b>Programma:</b> <b>ITALY-</b> <b>CROATIA</b> <b>Acronimo:</b> <b>SMART-FISH</b>	Capofila: Regione Veneto Partners: Università Ca'Foscari Venezia, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia Romagna, Regione Marche, (IT) Istarskažupanija, Primorsko-Goranskažupanija, Zadarskažupanija, IOR, Ministero dell'Agricoltura, (CRO) Ruolo ASSAM: in-house provider	€ 3.254.230,50	In valutazione
<b>Programma:</b> <b>INTERRG MED</b> <b>Acronimo:</b> <b>INN_SPIRE</b>	Capofila: ASSAM (IT) Partners: AVISP, Regione Toscana, (IT) RERA, AGGRA (CRO), ADRAL (PL), Regione dell'Epiro (GRE), ANETEL (CY) Ruolo ASSAM: Capofila	€ 1.441.920,00	Non ammesso a finanziamento
<b>Programma:</b> <b>ICT-AGRI</b> <b>Acronimo:</b> <b>VLS</b>	Capofila: ASSAM (IT) Partners: University of Heidelberg (D) Finnish Geospatial Research Institute (FIN) Grannas Appel Aland (FIN), CNT Technologies (IT) Ruolo ASSAM: Capofila	€ 750.00,00	Non ammesso a finanziamento

### 3. LE MACRO-AREE DI INTERVENTO

In questo paragrafo vengono indicate le macro aree di intervento coerenti con attività avviate già nel 2016 e 2017: si tratta di tematiche a cui in vario modo convergono i progetti e che assumono un'importanza cruciale nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee, nazionali e regionali in corso di attuazione.

1. **Piano di Azione Nazionale e sviluppo sostenibile dell'agricoltura:** con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità. Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia nel regime obbligatorio che volontario, e di produzione biologica. Tra i soggetti impegnati nell'ambito della difesa integrata, l'ASSAM, con i suoi Centri Operativi, lavora in settori e progetti coerenti con i temi previsti dal PAN e può contribuire alla sua applicazione con attività ed esperienze consolidate (taratura delle macchine, applicazione della difesa integrata, sicurezza nell'uso dei fitofarmaci, ecc..). Il PAN costituisce quindi l'opportunità di mettere a frutto in maniera sistematica le funzioni, gli strumenti già disponibili e sviluppare quelli che possono essere utili al raggiungimento degli obiettivi posti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci attraverso l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali. L'ASSAM può svolgere, inoltre, un ruolo fondamentale nel campo degli strumenti "formativi" e "informativi" previsti dal PAN, come la strutturazione dei corsi di formazione e aggiornamento, la divulgazione di dati e contenuti tecnici sulla difesa integrata, la predisposizione di guide e manuali ad uso degli operatori (Utilizzatori professionali di fitofarmaci, Distributori e Consulenti). L'ASSAM può mettere a disposizione molti degli strumenti previsti dalla normativa sull'uso sostenibile dei fitofarmaci e già operativi quali il monitoraggio meteorologico del territorio; il monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole il monitoraggio dei residui degli agro farmaci nelle principali produzioni agricole; l'applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento; il notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture. L'ASSAM opera inoltre in diversi ambiti di carattere fitosanitario richiamati nelle azioni PAN che riguardano le deroghe al divieto di trattamenti fitoiatrici per motivi di quarantena vegetale, l'elaborazione di disciplinari di difesa integrata e la valutazione tecnica per la concessione di deroghe alle disposizioni in essi contenute; le attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa basati su modelli di previsione per le avversità delle piante; l'elaborazione di misure specifiche di difesa fitosanitaria integrata per la gestione delle specie nocive; la valutazione delle tecniche e dei tempi di esecuzione di trattamenti fitoiatrici che possono rappresentare un rischio per la tutela delle acque. Nelle attività ASSAM disponibili per il PAN vanno inoltre considerate le capacità analitiche del Laboratorio agrochimico per azioni di controllo ambientale, agroalimentare e di supporto nella messa a punto di strategie finalizzate all'uso sostenibile dei fitofarmaci.
2. **Sperimentazione:** il settore agricolo e in particolar modo quello agroalimentare in questi ultimi anno si sta evolvendo velocemente con nuove tecnologie e nuovi processi produttivi. Questo settore necessita di continua sperimentazione al fine di essere sempre in continuo aggiornamento in funzione della richiesta degli operatori e dei mercati: - lo studio e il miglioramento delle condizioni operative relative alla trasformazione degli ortofrutticoli - il trattamento, il condizionamento e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli allo stato fresco -

individuazione degli indici di qualità e messa a punto delle relative tecniche di analisi. Le sperimentazioni vengono condotte sia a livello di impianto pilota presso e aziende dell'Assam sia presso gli impianti dei produttori, in modo da consentire il trasferimento delle tecniche studiate e verificare le possibili ricadute pratiche delle sperimentazioni svolte. Per le sperimentazioni ci si avvale di finanziamenti prevalentemente pubblici, ma sono in essere anche contratti di sperimentazione con aziende private e ditte sementiere. La sperimentazione viene svolta in collaborazione con Istituti di Ricerca e Sperimentazione Agraria, con Università, CRA, Unione Europea. Dal 2015 si è provveduto all'impianto di un vigneto di varietà tolleranti alle principali malattie fungine al fine di verificare l'adattamento nel territorio regionale e valutarne la composizione e la qualità dei vini che ne deriveranno, proseguono inoltre le sperimentazioni su varietà di fragole in regime di agricoltura biologica al fine di definire le varietà più adatte a questo tipo di produzione..

3. **Trasferimento/diffusione dell'innovazione:** economia basata sulla conoscenza, competitività e crescita sostenibile: sono i target che la Strategia Europa 2020 intende perseguire, a "Innovazione e Ricerca" si fa riferimento nell'articolazione strategica dell'iniziativa macroregionale Adriatico Ionica come priorità trasversale del piano di azione. Nell'ambito del settore agro-alimentare la promozione della ricerca e il trasferimento/diffusione dell'innovazione sono, quindi, strumenti sempre più cruciali ed imprescindibili per la competitività, la tutela e valorizzazione di prodotti e produzioni di qualità in un'ottica di sostenibilità per produttori e consumatori a livello regionale, nazionale ed europeo. In linea con le politiche ed i programmi promossi dall'UE a supporto della ricerca ed innovazione e con la strategia macroregionale Adriatico- Ionica, l'ASSAM intende approfondire e divulgare le tematiche di innovazione in materia di gestione, produzione ed uso delle risorse biologiche, declinandole al settore agro-alimentare per sensibilizzare e stimolare i principali attori e *stakeholders* regionali attraverso le seguenti attività:
- Analisi dei fabbisogni di innovazione degli attori territoriali del settore agro-alimentare;
  - *Networking* per la cooperazione tra mondo istituzionale, accademico ed imprenditoriale ( tirocini formativi-attivi, partenariati, convenzioni, costituzione tavoli di lavoro...) a livello regionale, nazionale ed europeo;
  - Progettazione/sperimentazione di interventi pilota per la conoscenza e l'impiego delle biotecnologie e della green economy;
  - *Scouting* di risorse a valere su fondi europei (progettazione, gestione, assistenza tecnica);
  - Strutturazione, organizzazione e partecipazione ad eventi tematici (*focus group*, giornate formative, workshop, convegni...).
4. **Monitoraggio cambiamenti climatici** e diffusione delle tecniche di produzione integrata I nuovi scenari che si aprono con gli studi e le analisi del Global ClimateChange suscitano le attenzioni non solo del mondo della ricerca e della pubblica opinione, ma anche delle istituzioni comunitarie e nazionali tanto che trovano sempre più spazio, tra gli strumenti di programmazione e gestione del territorio, strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. L'agricoltura, poiché utilizza i processi naturali per la produzione di alimenti, è fortemente dipendente dal clima e dai suoi cambiamenti, ma viene anche vista, in questo contesto, come attività che contribuisce all'emissione di gas climalteranti. Lo spettro del cambiamento climatico, la crescente richiesta di salubrità dei prodotti alimentari, le problematiche sociali e ambientali riconducibili al tema dello sviluppo sostenibile ha determinato in agricoltura una spinta verso l'adozione di tecniche agronomiche sostenibili volte a ridurre gli input energetici e chimici, alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali. Si fa riferimento in particolare all'applicazione delle moderne tecniche di produzione e difesa integrata rese obbligatorie dal 2014 da molteplici misure ed azioni di carattere comunitario, nazionale e regionale. In questo contesto l'Assam svolge un ruolo centrale

assicurando un servizio di supporto alle scelte aziendali finalizzato alla corretta gestione agronomica delle colture. L'applicazione delle tecniche di produzione e difesa integrata non sono sempre di semplice attuazione ma richiedono sempre più spesso applicazioni di modellistica previsionale (dinamiche evolutive dei parassiti animali e fungini, bilancio idrico, etc.) per le quali gli input fondamentali sono costituiti dalla disponibilità puntuale e tempestiva sia di dati meteo sia del costante monitoraggio agro fenologico e fitopatologico delle colture.

5. **Valorizzazione delle produzioni agroalimentari** L'ASSAM ormai da molti anni si occupa della valorizzazione delle produzioni agroalimentari di qualità sul territorio regionale attraverso l'erogazione di servizi rispondenti alle specifiche esigenze del settore agricolo e del settore agroalimentare. I servizi erogati richiedono, da parte dell'agenzia, competenze professionali altamente specifiche ma in grado di raccordarsi tra i diversi Centri Operativi, in coerenza alle strategie regionali di valorizzazione agroalimentare, al fine di rafforzare il binomio cibo-territorio esaltando la vocazione produttiva, la biodiversità e la sostenibilità ambientale.

Il Centro agrochimico Regionale, struttura accreditata, fornisce un contributo rilevante in termini di sicurezza e qualità a sostegno del comparto agricolo, agroalimentare e zootecnico delle Marche, attraverso attività di servizio analitico, di sperimentazione e di divulgazione.

Le matrici analizzate, che coprono gran parte del paniere agroalimentare e che provengono nella quasi totalità dal territorio marchigiano ed i risultati ottenuti concorrono a costituire una banca dati rappresentativa della realtà produttiva regionale, disponibile per elaborazioni statistiche che possono evidenziare sia criticità sia punti di forza utili alla valorizzazione delle produzioni locali. Particolare valore aggiunto del Centro agrochimico è la presenza dei propri tecnici sul territorio che oltre a provvedere in alcuni casi alla raccolta dei campioni, si interfacciano direttamente con le realtà produttive e vanno ad essere gli attori di un meccanismo di feed-back “a stretto giro” utile a definire le linee di attività del Centro.

L'ASSAM dispone inoltre di un laboratorio di Analisi Sensoriale che si è costituito nel 1998 con l'obiettivo di valorizzare e caratterizzare le produzioni agroalimentari anche ai fini della potenziale certificazione. Il laboratorio opera nel comparto olio, miele e produzioni a Denominazione di Origine attraverso la costituzione di specifici Panel chiamati a definire il profilo sensoriale e valutare la conformità a Disciplinari DOP/IGP. Circa l'attività svolta nel settore olio, se, come auspicato, la richiesta del Consorzio Marche Extravergine per ottenere il marchio Igp Olio “Marche”, porterà all'iscrizione dell'Igp nel registro europeo delle indicazioni geografiche nei primi mesi del 2017, l'attività dell'ASSAM sarà contraddistinta dalla valorizzazione di questo prodotto con specifiche iniziative.

Gli obiettivi di valorizzazione e caratterizzazione vengono raggiunti anche attraverso la realizzazione di specifici progetti commissionati da soggetti pubblici o privati

Una volta definita la “carta di identità” del prodotto l'ASSAM mette a disposizione dei produttori il servizio di controllo e certificazione per i marchi di qualità attraverso l'Autorità Pubblica di Controllo (APC), struttura accreditata quale organismo indipendente in grado di realizzare progetti di valorizzazione delle agroalimentare e la certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità nel settore volontario e regolamentato. Di particolare interesse risulta la valutazione di adottare sistemi di certificazione che facilitano i produttori nella commercializzazione del prodotto nelle catene distributive ( BRC, IFS e Global GAP). Inoltre le competenze professionali acquisite durante questi anni sui sistemi di qualità possono essere utilizzate in nuovi ambito progettuali come quella del miglioramento dei servizi della ristorazione collettiva scolastica che l'ASSAM segue da alcuni anni. Di particolare interesse, nell'ottica della sostenibilità produttiva, è l'inizio di un percorso nell'ambito della

correlazione produzione-ambiente attraverso l'analisi dei processi produttivi e la definizione di modelli atti alla valutazione dei cicli di vita dei prodotti e relativo impatto sull'ambiente.

Per il marchio QM-Qualità garantita dalle Marche l'ASSAM collabora con la Regione Marche nella stesura dei disciplinari e per tutti quegli aspetti innovativi del marchio che includono le tematiche della salute, ambiente, la tecnologia informatica ed altri aspetti di sicuro interesse per il consumatore. Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro: la Regione Marche ha predisposto un piano regionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura, che si concretizza in diverse azioni e dove vengono coinvolti diversi attori; in particolare, oltre alla Regione Marche, partecipano al progetto l'INAIL, le organizzazioni professionali e l'ASSAM. In particolare, l'ASSAM viene individuato quale attuatore delle azioni operative regionali previste dal presente piano, in considerazione dell'importanza del settore, del bisogno di unitarietà di azione sul territorio e di un riferimento di esperienza operativa in ambito pubblico. ”, dovrà essere avviata e svolta l'attività di informazione trasversale a tutti i soggetti attuatori della misura 111-b-c del PSR ed agli agricoltori in merito alla prevenzione del rischio chimico in agricoltura e selvicoltura ed alla messa in sicurezza delle macchine agricole .

6. **Biodiversità:** la Regione Marche, nell'ambito delle politiche di sviluppo, promozione e protezione degli agro-ecosistemi e delle produzioni di qualità, ha approvato la Legge regionale 3 giugno 2003 n. 12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano", affidando all'Assam la gestione operativa della stessa. La tutela riguarda le risorse genetiche animali e vegetali quali specie, varietà, razze, popolazioni, ecotipi, cloni e cultivar, autoctone, minacciate di erosione genetica o a rischio di estinzione a causa del loro abbandono o dell'inquinamento genetico e per le quali esista un interesse economico, scientifico, ambientale, paesaggistico o culturale. L'ASSAM ha da tempo investito in attività di conservazione del germoplasma (frutticolo, olivicolo, viticolo) e ha fatto confluire tutta l'attività in modo più organico e funzionale, con particolare attenzione anche alla qualità dei materiali per la diffusione e alla creazione di una rete di conservazione più sicura ed in linea con il Piano Nazionale della Biodiversità Agraria. Per il settore olivicolo in particolare da oltre un decennio l'agenzia ha intrapreso con determinazione alcune azioni volte alla caratterizzazione e gestione agronomica delle varietà autoctone e alla valorizzazione degli oli monovarietali, puntando al forte legame tra olio e territorio.

Il tema della tutela della biodiversità nel 2017 verrà valorizzato da ASSAM anche attraverso la partecipazione alle attività del Servizio Civile Nazionale che, com'è noto, opera nel rispetto dei principi della solidarietà, della partecipazione, dell'inclusione e dell'utilità sociale nei servizi resi, anche a vantaggio di un potenziamento dell'occupazione giovanile e che, come stabilito dalla legge 6 marzo 2001 n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale", persegue diverse finalità, fra le quali anche la partecipazione alla salvaguardia e tutela del patrimonio della nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, storico-artistico, culturale e della protezione civile. Tale finalità, in linea con la *mission* dell'ASSAM in particolare per quanto riguarda le attività di protezione fitosanitaria del patrimonio forestale, tutela e valorizzazione della biodiversità agraria e naturale, ha suggerito di accreditare ASSAM nell'elenco regionale e nazionale degli Enti del Servizio Civile; con Decreto del dirigente della Posizione di Funzione della Regione Marche *Osservatorio Socio Sanitario E Servizio Civile Volontario* n. 21/OSV del 12/09/2016, prevede sono state accreditate 3 sedi dell'Agenzia presso cui potranno essere realizzati i progetti di Servizio Civile. L'Assam ha già presentato una proposta di progetto nella call del Servizio Civile regionale con scadenza il 17 ottobre 2016, i cui risultati saranno resi noti nel corso del 2017.

7. **Vivaismo e tartuficoltura:** La vivaistica regionale prosegue un percorso di tipo innovativo che la lega in modo crescente alle politiche di promozione e protezione della Biodiversità

locale di cui alla legge 12/03. Il primo step è stato segnato dall'avvio di produzione di materiale vivaistico di frutta antica e di olivi locali, rigorosamente provenienti da accessioni iscritte al Repertorio regionale. Detta produzione è stata accolta in modo estremamente favorevole dall'utenza; contestualmente, l'Amministrazione regionale ha riconosciuto il valore ambientale di tale investimenti, prevedendone il finanziamento nell'ambito di Misure strutturali del Programma di sviluppo rurale. La produzione vivaistica forestale è stata da sempre strettamente connessa alla biodiversità locale in quanto la generalità del materiale concesso deriva da aree di raccolta situate in ambito regionale. In questo contesto il legame con la Legge 12 viene sancito recentemente dalla "Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale concernente "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano triennio 2016/2018" ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 12/2003". Nell'ambito di tale contesto, sono previste, per la prima volta, specifiche azioni in campo forestale, che trovano riferimento in linea generale, nel disposto della deliberazione di Giunta regionale n. 1269/05, con la quale è stato istituito il "Libro regionale dei boschi da seme". Anche il settore della tartuficoltura risponde a questi obiettivi di legame con il territorio, in quanto tutto il materiale vivaistico prodotto nelle due strutture produttive esistenti - una collocata a S. Angelo in Vado, il vivaio Val Metauro, e l'altra di più recente realizzazione, ad Amandola - è totalmente tracciato e di provenienza locale. Oggi il settore della tartuficoltura attraversa apparentemente una fase decrescente rispetto ai notevoli investimenti effettuati negli ultimi 20 anni; di fatto gran parte delle superfici ad alta vocazionalità sono state investite con impianti per la maggior parte avviati a produzione. Si pone tuttavia una prospettiva nuova per la tartuficoltura marchigiana, legata agli investimenti in zone collinari, nelle quali la scarsa redditività dei seminativi può suggerire alternative colturali. L'agenzia si è data l'obiettivo di valutare questo tipo di opzione, saggiando le prospettive e la suscettività di aree generalmente definite sub vocate, che tuttavia in alcuni casi, si sono dimostrate tutt'altro che marginali in quanto in grado di fornire produzioni di tartufo più che significative. Va comunque segnalato che le modalità di produzione delle piante tartufigene presso i vivai regionali rispondono alle procedure impostate da oltre 3 decenni, quanto meno in riferimento alla vasetteria ed al substrato utilizzati. Questo ha determinato innegabilmente un "gap" nei confronti di altre strutture produttive a livello nazionale, con conseguente perdita di competitività. Per recuperare il terreno perduto, presso il vivaio Alto Tenna di Amandola è stata impostata un'attività sperimentale, basata su confronto fra piante allevate con sistemi più evoluti rispetto a quelle allevate in modo tradizionale. I primi risultati si sono dimostrati più che incoraggianti, in particolare per la risposta positiva propria da parte di quelle specie di difficile micronizzazione, quali carpino e leccio. In generale, da quanto detto, emerge la necessità di rilanciare l'attività del vivaio di Sant'Angelo in Vado e l'attività di ricerca e sperimentazione sul tartufo bianco anche attraverso al creazione di un comitato tecnico scientifico di supporto alla struttura regionale.

## 8. **Organizzazione e razionalizzazione amministrativa dell'ASSAM:**

Nel corso del 2017 il Direttore ha svolto un processo di confronto sulla proposta di riorganizzazione della Agenzia, sul presupposto che l'intervento avvenga a legge regionale invariata, come atto di organizzazione.

Sono stati effettuati incontri con OO.SS. ed RSA, con il personale interno e con il Servizio Risorse Umane di Regione Marche.

La riorganizzazione e concentrazione di alcuni Centri Operativi, la copertura delle unità dirigenziali previste e la distribuzione più coerente delle unità di personale tra i Centri saranno alla base degli indirizzi organizzativi che la Giunta Regionale assegnerà ad ASSAM, con delibera.

Nel 2018 di conseguenza si attueranno tali indirizzi e si procederà, nei limiti del Piano Occupazionale e delle disposizioni vigenti, alla razionalizzazione dell'apparato amministrativo.

L'efficienza di funzionamento si baserà su.

- trasversalità ed accorpamento di alcuni servizi amministrativi,
- potenziamento dei servizi informativi ed utilizzo di modalità web per la trasmissione di dati agli utenti ed una migliore comunicazione dei risultati delle attività;
- monitoraggio delle attività contabili e maggiore puntualità di gestione dei rapporti credito/debito con utenti e fornitori;
- strategicità delle attività svolte, con un coordinamento omogeneo dell'indirizzo innovativo tra i Centri in sinergia tra loro e non con frammentazione di obiettivi.
- assegnazione di nuove unità di personale solo in caso di reale strategicità dei progetti presentati e di capacità di sostenibilità economica delle attività da svolgere, anche mediante processi di stabilizzazione.

#### 4. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

##### Le risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività sono così individuabili:

- contributo della Regione sulle spese di gestione, in relazione al programma di attività dell'agenzia;
- proventi per servizi forniti direttamente a terzi;
- entrate derivanti dalla partecipazione ed attuazione di progetti comunitari, nazionali e regionali;
- contributi a qualsiasi titolo erogati da enti pubblici o da persone fisiche o giuridiche private.

Il programma di attività presentato nel 2018, relativamente alle categorie di entrate, prevede quanto segue:

**tab. 1: fonti di finanziamento**

	2016	2017	2018
Contributo Regione Marche spese di gestione (fondo indistinto)	422.560,00	900.017,00	996.176,00
Finanziamenti specifici	2.247.045,00	1.110.165,68	1.339.335,43
Personale regionale assegnato	1.763.055,17	1.498.048,61	1.559.180,11
Proventi per servizi a terzi e vendite dirette	906.000,00	1.018.300,00	1.071.090,00
Altre fonti di finanziamento	182.750,00	44.750,00	52.615,03
Fondo straordinario per gli investimenti	104.000,00	0	0
Contributo straordinario per il personale	1.954.096,78	2.000.000,00	2.024.361,77
<b>TOTALE</b>	<b>7.579.506,95</b>	<b>6.562.281,29</b>	<b>7.042.758,34</b>

Il dato complessivo previsto per il 2018 per l'attuazione dei progetti del programma annuale è ad €. 7.042.758,34 che, confrontato con i dati di previsione degli ultimi tre anni, evidenzia una flessione rispetto al 2016 e un incremento sul 2017.

Appare utile inoltre dettagliare la voce "finanziamenti specifici" che includono sia finanziamenti con capitoli del bilancio regionale per specifiche attività progettuali sia finanziamenti a valere su risorse comunitarie e statali:

**tab. 2: finanziamenti specifici**

	2016		2017		2018	
<i>Finanziamenti specifici</i>	2.247.045,00	%	1.110.165,68	%	1.339.335,43	%
Risorse comunitarie(PSR)	1.551.000,00	69%	884.946,00	80%	834.071,57	62%
Risorse da bilancio regionale	546.045,00	24%	103.500,00	9%	238.000,00	18%
Risorse statali	150.000,00	7%	121.719,48	11%	267.263,86	20%

Rispetto al 2016 e 2017 si stima una incidenza minore delle risorse comunitarie mentre l'oscillazione dei finanziamenti regionali è dovuta all'attivazione di specifici interventi (in particolare relativi al servizio fitosanitario, alla L.R. 23/2003 sulla qualità e al contributo per la manutenzione dei beni patrimoniali in uso all'agenzia).

I costi stimati per il 2018 ammontano complessivamente a 7.042.758,35 comprensivi anche del personale regionale assegnato all'agenzia.

**tab. 3: costi**

	2017	2018	Variazioni 2016/2015
Convenzioni	349.300,00	253.009,00	- 27 %
Mezzi tecnici	388.733,46	347.373,46	- 10 %
Personale tempo determinato	605.400,00	765.415,00	+ 26 %
Personale ruolo regionale	1.501.048,61	1.561.180,11	+ 4 %
Personale Assam	2.070.159,22	2.345.196,00	+ 13 %
Spese specifiche	1.271.450,00	1.351.984,78	+ 6 %
Beni strumentali investimenti	256.950,00	267.850,00	+ 4 %
Divulgazione	107.200,00	110.400,00	+ 3 %
Spese generali	12.000,00	40.350,00	+ 236 %
TOTALE	6.562.281,29	7.042.758,35	+ 7 %

La variazione relativa alle spese generali è sostanzialmente dovuta ad una diversa modalità di attribuzione in alcune schede singole.

## Personale

L'art. 12, comma 3, della legge istitutiva dell'ASSAM, prevede che il rapporto di lavoro del personale proprio sia disciplinato dal contratto collettivo di settore e che in alternativa, nei confronti dello stesso personale, possa trovare applicazione, previo accordo sia con le organizzazioni sindacali di categoria che del comparto Regioni ed Autonomie Locali, il contratto collettivo del comparto di pubblico impiego applicato al personale di cui all'art. 21 della medesima legge. In data 11 dicembre 2014 è stato stipulato l'Accordo e, far data dal primo febbraio 2015, il personale ASSAM è stato inquadrato nei profili professionali del comparto regioni Autonomie locali.

Dal 2015 è stata stipulata la convenzione per la gestione giuridica, economica e previdenziale del proprio personale con la P.F. Organizzazione del personale e Scuola regionale di formazione della pubblica amministrazione competente in materia.

**tab. 4: personale alla data del 1 ottobre 2017**

Categoria	Regione	A.S.S.A.M.	Totale
Dirigenti	1	*	1
D3	11	31	42
D1	10	11	21
C	6	16	22
B3	7	1	8
B1 -	1	0	1
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>59</b>	<b>95</b>

\* Il Direttore è nominato con D.G.R. n. 155 del 24/02/2017

La dotazione organica è in corso di modifica a seguito dell'applicazione del nuovo contratto di lavoro. A valere dal 01/10/2017 il personale in servizio è il seguente:

**tab. 5: personale per tipologia rapporto di lavoro**

Categoria	Dipendenti n.
Personale A.S.S.A.M.	59
Personale regionale	36
<b>Totale</b>	<b>95</b>

**tab. 6: personale tipologia contratto \_costi (da consuntivo 2016)**

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.461.756
Ruolo Assam TI	2.231.343
Collaboratori	238.464
Operai stagionali	395.977
<b>Totale</b>	<b>4.327.540</b>

Il regolamento di organizzazione, approvato con decreto dell'Amministratore Unico n 107 del 12/09/2012 individua n. 9 Centri operativi, coordinate da altrettante posizioni organizzative, così denominati:

- 1) Gestione risorse umane e protocollo;
- 2) Gestione risorse finanziarie, strumentali, patrimoniali, contratti e sicurezza sul lavoro;
- 3) Trasferimento dell'innovazione, comunicazione, programmi comunitari e servizi informatici;
- 4) Tutela e valorizzazione del territorio;
- 5) Sperimentazione e Monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola;
- 6) Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo e vigilanza;
- 7) Agrometeorologia;
- 8) Qualità delle produzioni – Centro Agrochimico Regionale;
- 9) Autorità pubblica di controllo e tracciabilità;

Una figura di alta professionalità coordina il settore della tartuficoltura.

### **Patrimonio**

La L.R. n. 9/97 art. 17 affida all'ASSAM un "proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, in via di prima costituzione, dai beni assegnati dalla Giunta regionale". Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia alcune strutture. Con delibera 690 del 24/08/2015 la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Nella tabella sottostante sono elencati gli immobili di proprietà della Regione ed attualmente in uso all'ASSAM.

**tab. 7: destinazione degli immobili**

1	Vivaio Forestale Cesano, sito in Comune di Senigallia.	
2	Vivaio Forestale Alto Tenna in Comune di Amandola.	
3	Vivaio Forestale di San Giovanni Gualberto sito in Comune di Pollenza.	
4	Unità immobiliare facente parte del fabbricato sito nel vivaio "San Giovanni Gualberto" di Pollenza, 1° piano lato est, censito al C.T. non necessario allo svolgimento dell'attività agro-forestale; destinazione: abitazione civile. (solo il piano terra parzialmente)	
5	Vivaio Forestale Val Metauro in Comune di Sant'Angelo in Vado, Località Macina.	
6	Azienda Agricola Sperimentale sita nei Comuni di Carassai, destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	
7	Azienda Agricola Sperimentale e Laboratorio Centro Agro-Chimico siti in Comune di Jesi; destinazione: beni funzionali all'attività dell'ASSAM.	

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella precedente, ammonta complessivamente ad euro 388.258. I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal Bilancio Consuntivo Anno 2016 della Regione Marche, precisamente dalla voce "Immobilizzazioni materiali" dell' ATTIVO dello Stato Patrimoniale, redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie.

Le sedi attualmente in uso all'ASSAM sono di seguito elencate:

**tab. 8: sedi**

UFFICIO	INDIRIZZO	TITOLO DI POSSESSO
Sede Osimo	Via dell'Industria, 1 60027 OSIMO (AN)	Concesso in comodato d'uso da parte della Regione Marche
Centro agrochim. di Jesi (azienda + laboratorio)	Via Roncaglia, 20 - 60035 Jesi (AN)	Proprietà Regione Marche
Azienda agraria sperimentale Petritoli	Via S. Marziale, 30 - Loc. Valmir - 63848 Petritoli (FM)	M.Luigia Della Rocca in locazione
Azienda agraria sperimentale Carassai	c.da Aso, 20 - 63030 Carassai (AP)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Bruciate di Senigallia	c.da Cesano bruciata, 140 60019 Senigallia (AN)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Valmetauro di S. Angelo in Vado	Via Macina, 2 61048 S.Angelo in Vado (PU)	Proprietà Regione Marche
Vivaio S. Giovanni Gualberto di Pollenza	Via Piane del Chienti, 17/bis 62010 Pollenza (MC)	Proprietà Regione Marche
Vivaio Alto Tenna di Amandola	Via Pian di Contro - 63857 Amandola (FM)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Treia	Via Cavour, 29 - 62010 Treia (MC) (Scuola di Formazione regionale)	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Ascoli Piceno	Viale Indipendenza, 2/4 - 63100 Ascoli Piceno	Proprietà Regione Marche
Centro Agrometeo Locale di Pesaro Urbino e Ufficio fitosanitario di Pesaro Urbino	Via Marconi 1/3 - Calcinelli di Colli al Metauro	Comodato d'uso - gratuito dal Comune di Colli al Metauro
Ufficio fitosanitario di Macerata	Via Alfieri, 2 62100 Macerata	Proprietà Regione Marche
Ufficio fitosanitario di San Benedetto T.	Via Vallepiana, 80 - 63039 S. Benedetto del Tronto (AP)	Proprietà Regione Marche
Porto di Ancona - ufficio fitosanitario	Stazione marittima - molo Santa Maria 60121 Ancona	Locali dell'Autorità portuale in comodato d'uso
Aeroporto di Falconara M.- ufficio fitosanitario	Aeroporto - 60015 Falconara M. (AN)	Locali dell'Aeroporto Falconara M.in comodato d'uso

## **5. SERVIZI E STRUMENTI OPERATIVI**

A partire dal 2015 nel redigere il programma di attività, l'ASSAM al fine di dare il giusto risalto al ruolo dei centri operativi e alle azioni previste e nel contempo favorire la valutazione di efficienza ed efficacia dell'azione complessivamente svolta dall'agenzia, ha dettagliato ulteriormente la "scheda di sintesi" dei singoli progetti. Per quanto riguarda la sezione introduttiva inerente i centri, uno specifico paragrafo riguarda le prospettive di sviluppo delle attività e le ulteriori potenzialità della struttura. Si è inoltre cercato di rendere più evidenti le correlazioni e le sinergie in essere tra i vari centri chiamati sempre di più ad operare in stretto collegamento tra loro, anche in un'ottica di efficienza dell'azione dell'agenzia. Circa l'impiego delle risorse umane nei progetti si precisa che è indicato il numero delle persone impiegate sia a tempo pieno che a tempo parziale.

La scheda di progetto oltre agli obiettivi, alla descrizione sintetica dell'attività e alle risorse finanziarie necessarie per la sua realizzazione include ulteriori indicazioni che riguardano:

- ✓ la correlazione con le macro aree strategiche;
- ✓ la esplicitazione della tipologia di utenza "target" del progetto;
- ✓ la tipologia di servizio fornito distinguendo quelli con carattere prevalentemente pubblico da quelli con finalità più spiccatamente economiche.

## **A. CENTRO OPERATIVO AGROMETEOROLOGIA**

### **Premessa**

Compito istituzionale è la realizzazione di servizi di comunicazione, informazione ed assistenza specialistica alle imprese agricole, nonché di supporto agli organi di programmazione, di pianificazione e gestione del territorio in materia di agrometeorologia.

La misura sistematica e l'elaborazione finalizzata delle variabili meteorologiche che caratterizzano l'atmosfera e con essa gli ecosistemi consentono vantaggiose ricadute nel settore agricolo in termini di riduzione dei costi di produzione, di miglioramento della qualità igienico sanitaria delle produzioni e salvaguardia dell'ambiente.

I prodotti informativi di tipo meteo-climatico riscuotono un notevole interesse anche come strumento d'analisi ai fini della programmazione e gestione del territorio, della progettazione di infrastrutture, del controllo della diffusione di inquinanti nel sistema aria, acqua e suolo, nello studio dei rischi di erosione e nella gestione di eventi calamitosi.

La rilevazione di parametri agro-fenologici delle principali colture praticate nella regione, associata alla misura delle variabili meteorologiche consente l'elaborazione di strategie di difesa fitosanitaria e più in generale di tecnica agronomica a servizio delle produzioni agricole.

La realizzazione di servizi di informazione e comunicazione mediante idonei strumenti di divulgazione (notiziari periodici, sito web dedicato etc.) concretizza le azioni di supporto al sistema agricolo di competenza regionale in un'ottica di produzione sostenibile.

Particolare attenzione è quindi rivolta alla esecuzione delle azioni di competenza regionale relative alla difesa fitosanitaria sostenibile prevista dal Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Con D.Lgs. n. 150/2012 è stata recepita la Direttiva 2009/128/CE e sono state implementate a livello nazionale politiche e azioni volte alla riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.

Il Piano d'Azione Nazionale (PAN) – D.M. 22.01.2014 - che ha come cardine la riduzione dei rischi sopracitati, prevede azioni volte a favorire un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e regolamenta, tra l'altro, la difesa fitosanitaria, attraverso l'adozione di strategie sostenibili riconducibili, sostanzialmente, all'applicazione da parte delle aziende agricole, di tecniche di produzione e difesa integrata, sia in regime obbligatorio sia volontario, nonché di produzione biologica.

L'uso di tali strategie agronomiche e fitosanitarie richiede la conoscenza dell'agroecosistema ovvero delle dinamiche che regolano i rapporti clima-parassita-cultura e pertanto il PAN contempla l'attivazione, su scala territoriale, di appositi servizi tecnici d'informazione ed assistenza per gli operatori professionali.

Nello specifico il Servizio Agrometeo Regionale assume un ruolo determinante, già riconosciuto dalla Regione Marche con DGR n° 607 del 13/06/2016, per lo svolgimento di quei servizi tecnici e divulgativi che si attengono a quanto previsto dal PAN ed a cui gli operatori professionali (aziende agricole e società di lavorazione conto terzi) devono dimostrare di avere accesso:

- monitoraggio meteorologico del territorio;
- monitoraggio fenologico e fitopatologico delle principali colture agricole;
- applicazione di modellistica previsionale per sistemi avvertimento;
- Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata periodico a valenza territoriale con

indicazioni operative sulle principali colture per quanto concerne il momento più opportuno dell'intervento fitosanitario e dei principi attivi utilizzabili.

Inoltre con DGR n. 1187 del 2/08/2013 la Regione Marche ha approvato le procedure di riferimento per l'attivazione del servizio di controllo funzionale delle macchine utilizzate per la distribuzione dei prodotti fitosanitari e con DDS n. 282 del 24/07/2014 ha assegnato all'Assam il compito di supportare la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola durante la fase di attivazione e controllo del servizio.

Infine il Servizio Agrometeo Regionale svolge azione di supporto al Servizio Fitosanitario Regionale nella esecuzione del piano di monitoraggio degli organismi nocivi dannosi ai vegetali cofinanziato UE.

### **Struttura**

Il Centro Operativo Agrometeorologia dell'ASSAM è organizzato come segue:

- rete di stazioni agrometeo che comprende n. 72 stazioni elettroniche interrogabili da remoto attraverso rete GSM. Il corretto e continuativo funzionamento della rete è garantito dal servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria svolto da personale ASSAM, che dispone anche di magazzino ricambi.
- centro di elaborazione dati (CED) dedicato all'acquisizione, validazione ed archiviazione giornaliera dei dati provenienti dalle stazioni meteo, alla elaborazione e fornitura di prodotti informativi anche di tipo meteo previsionale, all'aggiornamento e sviluppo del sito web tematico: [www.meteo.marche.it](http://www.meteo.marche.it).
- centri agrometeo locali (CAL): strutture operative provinciali (Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli-Fermo) dedicate al monitoraggio agro-fenologico ed epidemiologico delle principali colture agrarie ed alla elaborazione e divulgazione di prodotti informativi per le imprese e per i tecnici del settore agricolo.

Le risorse umane coinvolte nelle attività del Centro sono n. 18 di cui 16 full-time e n. 2 part-time.

### **Attività**

Nel 2018 proseguirà l'attività di monitoraggio agro-ambientale intesa sotto il profilo sia meteorologico, sia agronomico, fenologico e fitopatologico fondamentale per fornire all'impresa agricola informazioni tecniche per una produzione integrata nel rispetto delle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" che sono vincolanti per le aziende che adottano la difesa integrata volontaria e di riferimento per tutte le restanti che applicano soltanto la difesa integrata obbligatoria, nonché nel rispetto delle produzioni con metodo biologico.

Il programma oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:

- ✓ ACCORDI AGROAMBIENTALI - supporto tecnico per l'applicazione del metodo della "confusione sessuale" nella difesa integrata dei fruttiferi;
- ✓ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net";
- ✓ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento;
- ✓ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli indicatori del clima in Italia";
- ✓ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAAF e Regioni e Rete fenologica italiana.
- ✓ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Sono attualmente in funzione n. 28 stazioni meteo realizzate con tecnologia MICROS per le quali la casa produttrice ha dichiarato che le centraline elettroniche non sono più riparabili in quanto i materiali di ricambio, fuori produzione da parecchi anni, sono ormai introvabili.

In questa situazione, le stazioni presentano criticità che interessano la componente più tecnologica del sistema (il cervello) con grave rischio d'interruzione del funzionamento. Al momento si sta facendo fronte alle avarie del sistema con l'ausilio dei ricambi in dotazione all'ASSAM ma l'impossibilità di provvedere alle riparazioni delle centraline in avaria determina la necessità di procedere al più presto all'ammodernamento tecnologico.

### **Elenco progetti annualità 2018**

1. Servizio Agrometeo Regionale
2. Supporto al controllo funzionale delle macchine irroratrici.
3. Partecipazione a progetti.

Il centro collabora con altri centri operativi nella realizzazione dei seguenti progetti:

- ✓ Monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione (SFR);
- ✓ INNOVAMARCHE (Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura") (Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari)
- ✓ Monitoraggio qualità frumento duro (Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola).

 <b>Servizio Agrometeo Regionale</b> <small>AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE</small>																																									
<b>1.01</b>																																									
Titolo del progetto	Servizio Agrometeo Regionale																																								
Codice progetto	1.1																																								
Centro operativo attuatore	Agrometeorologia																																								
Responsabile progetto	S. Nardi, A. Sanchioni																																								
Altri centri operativi coinvolti	Servizio fitosanitario regionale Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola Trasferimento innovazione comunicazione e progr. Comunitari Qualità delle produzioni – Centro Agrochimico Regionale																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> Tecnici																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Banca dati meteo</b> aggiornata quotidianamente con i dati registrati dalle stazioni dislocate sul territorio regionale.</li> <li>• <b>Bollettino Meteorologico</b> con la previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche aggiornata quotidianamente e divulgata tramite web, notiziario agrometeorologico e mailing list.</li> <li>• <b>Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata</b> personalizzato per i quattro ambiti provinciali (Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli-Fermo), rappresenta lo strumento per fornire all'impresa agricola le indicazioni necessarie per la corretta gestione agronomica delle colture. Il Notiziario, come richiesto dal PAN, costituisce un output periodico settimanale a valenza territoriale con indicazioni operative sulle principali colture (in funzione dell'andamento meteorologico, della fenologia, della situazione epidemiologica in atto, degli output della modellistica previsionale disponibile) per quanto concerne la difesa integrata delle colture con indicazioni sui criteri d'intervento fitosanitario e sulle sostanze attive utilizzabili. Le informazioni contenute costituiscono elemento di riferimento regionale per la <b>difesa integrata obbligatoria</b>, nonché per le aziende che aderiscono a programmi vincolanti rispetto alla <b>difesa integrata</b></li> </ul>																																								

	<p><b>volontaria.</b> All'interno del Notiziario sarà curata una sezione specifica, dedicata alle aziende che operano in regime di <b>agricoltura biologica</b> con indicazioni agronomiche e fitosanitarie <i>conformi</i> ai regolamenti comunitari (Reg. CE 834/07 - 889/08 e s.m.i.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sito Web:</b> <a href="http://www.meteo.marche.it">www.meteo.marche.it</a> La gestione del sito prevede l'aggiornamento quotidiano del Bollettino Meteorologico, con le rappresentazioni tematiche e numeriche delle principali variabili meteorologiche misurate dalla rete agrometeo regionale, la pubblicazione in forma tematica e con cadenza decadale o mensile dei valori di precipitazione, evapotraspirazione potenziale, bilancio idroclimatico, la segnalazione di anomalie termiche e pluviometriche, la rappresentazione dell'indice standardizzato della precipitazione (SPI) di particolare interesse per il monitoraggio dei periodi siccitosi sia su scala stagionale (SPI-3) per valutazioni di tipo agronomico, sia su scala annuale (SPI-12) per valutazioni di tipo idrologico (<i>livello di falda, deflusso fluviale</i>);</li> </ul> <p>Poiché le azioni <b>A7.2.2 e A7.3.2, A7.4.2 del PAN</b> stabiliscono che le regioni rendono disponibili per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) servizi di supporto per l'applicazione della difesa integrata e biologica, nonché assicurano agli utilizzatori finali la disponibilità di informazioni specifiche, il sito come disposto dal PAN, gestisce un portale web per la divulgazione dei seguenti prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati meteo, in forma numerica e grafica, registrati dalle stazioni della rete meteo;</li> <li>- dati fenologici georeferenziati per le principali colture;</li> <li>- dati georeferenziati della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti;</li> <li>- indici di maturazione georeferenziati;</li> <li>- calcolo evapotraspirazione (ETO, ETC per le principali colture);</li> <li>- consultazione dei disciplinari produzione e difesa integrata approvati dalla Regione Marche;</li> <li>- Notiziario Agrometeo di Produzione Integrata (settimanale);</li> <li>- Bollettino previsione meteorologica (giornaliero);</li> <li>- Banca dati biofito (SIAN);</li> <li>- Banca dati fitofarmaci (SIAN);</li> <li>- regolamenti CE relativi alla produzione biologica;</li> <li>- manuali in materia di agricoltura biologica;</li> <li>- manuali sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari e sulla difesa integrata.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fornitura di dati</b> e prodotti elaborati di specifico interesse, supporto specialistico per l'interpretazione di fenomeni meteoclimatici ad utenti interni ed esterni.</li> </ul>
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>	
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2018 al: 31.12.2018
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Gestire le competenze delegate dalla Regione Marche per l'applicazione di strategie fitosanitarie sostenibili (difesa integrata e biologica) e di tecniche agronomiche a basso impatto ambientale per la riduzione dei rischi derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità previsti dalla Direttiva 2009/128/CE, dal D.Lgs. n. 150/2012 e dal PAN
Descrizione delle attività	<p>Il programma prevede le seguenti attività ordinarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione della rete agrometeorologica regionale ed in particolare acquisizione, validazione ed archiviazione dei dati, manutenzione ordinaria e straordinaria delle stazioni, gestione del magazzino ricambi, operazioni di verifica funzionale in laboratorio della strumentazione elettrica ed elettronica;</li> <li>• gestione del CED ed amministrazione del sistema informatico, della banca dati, progettazione e realizzazione di applicazioni sw per lo sviluppo e l'ottimizzazione di prodotti informativi;</li> <li>• elaborazione e fornitura dati ad utenti interni ed esterni;</li> <li>• analisi degli output dei modelli previsionali ad area globale e ad area limitata per la formulazione giornaliera della previsione meteo a breve e medio termine con adeguato dettaglio spaziale sulle Marche.</li> <li>• rilievo, archiviazione ed elaborazione di informazioni agronomiche, fenologiche, epidemiologiche per aree territoriali omogenee e per colture rappresentative finalizzata all'applicazione di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e delle risorse naturali;</li> <li>• monitoraggio della dinamica delle popolazioni dei principali parassiti delle colture agricole attraverso la gestione sul territorio di trappole a feromone per l'applicazione di strategie di difesa integrata e biologica;</li> <li>• applicazione della modellistica previsionale in ambito agronomico e fitosanitario;</li> <li>• determinazione degli indici di maturazione di uve ed olive finalizzata alla ottimale individuazione dell'epoca di raccolta;</li> <li>• supporto specialistico in materia agrometeorologica e fitosanitaria ai servizi di assistenza tecnica di base presenti sul territorio;</li> <li>• redazione e pubblicazione settimanale del Notiziario Agrometeorologico personalizzato per ambito provinciale;</li> <li>• elaborazione di prodotti per l'aggiornamento del sito web: <a href="http://www.meteo.marche.it">www.meteo.marche.it</a>.</li> </ul> <p>Oltre alle attività ordinarie consolidate prevede collaborazioni come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Supporto al supporto al Servizio Fitosanitario Regionale nella esecuzione del piano di monitoraggio degli organismi nocivi dannosi ai vegetali cofinanziato UE.</li> <li>➢ Collaborazione con il Centro Sperimentazione e monitoraggio dell'innovazione ortofrutticola per il monitoraggio sulla qualità del frumento duro;</li> <li>➢ Collaborazione con il centro Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari nell'ambito di</li> </ul>

	<p>INNOVAMARCHE (Misura 16 Cooperazione - Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura")</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ HORTA Srl (Spin Off Università Cattolica Piacenza) - implementazione dati meteo e utilizzo delle piattaforme "vite.net" e "granoduro.net";</li> <li>➤ ISPA CNR - monitoraggio micotossine frumento;</li> <li>➤ ISPRA - elaborazione indicatori climatici per la redazione "Gli indicatori del clima in Italia";</li> <li>➤ CRA-CMA - interscambio dati meteo tra Mi.PAF e Regioni e Rete fenologica italiana.</li> <li>➤ ARPA Piemonte - validazione modello meteo previsionale Cosmo – Lami.</li> </ul>	
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Le azioni <b>A7.2.3, A7.3.3 e A7.4.3 del PAN</b> prescrivono, per gli utilizzatori professionali (az. agricole, terzisti) di prodotti fitosanitari, l'obbligo di disporre direttamente o avere accesso ad una serie di prodotti informativi ritenuti essenziali per l'applicazione di tecniche di difesa integrata e biologica e, pertanto, sarà gestito un portale web appositamente strutturato.</p>	
Risultati attesi	<p>Realizzazione degli strumenti regionali di supporto per la difesa integrata e biologica previsti dal PAN e divulgazione in ambito regionale di dei corrispondenti prodotti informativi destinati agli utilizzatori finali dei prodotti fitosanitari.</p> <p>Gestione banca dati meteo.</p> <p>Supporto specialistico per la corretta gestione agronomica delle colture nel rispetto del "<b>disciplinare di tecniche agronomiche di produzione integrata</b>".</p> <p>Assistenza tecnica fitoiatrica alle imprese agro-forestali</p> <p>Diffusione delle tecniche di produzione ecocompatibili.</p>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>Numero aziende agricole per il rilievo agro fenologico: 70</p> <p>Numero siti di monitoraggio fitopatologico: 90</p> <p>Numero Notiziari Agrometeo pubblicati: 45/anno/CAL</p> <p>Gestione sito web tematico 1</p> <p>Gestione portale informativo difesa integrata e biologica PAN 1</p> <p>Numero siti di monitoraggio avversità fitosanitarie di nuova o temuta introduzione 1000</p>	
anno	2018	2017
importo complessivo	679.160,20	671.460,20
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	10.000,00	10.000,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	133.760,20	133.760,20
fondo indistinto	30.000,00	22.300,00
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PS</i> ) PAN-PSR	300.000,00	300.000,00
contributo straordinario personale	205.400,00	205.400,00

Fondo straordinario per gli investimenti		-----
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
<b>ASSAM</b>	<b>RUOLO UNICO REGIONALE</b>	<b>TOTALE</b>
14 T.I. (di cui 1 part-time) 1 pensionamento da ottobre 2018	3 + 0,5 + 0,5 (di cui 1 coordinamento unico con SFR ed 1 part time)	16 + 2 part time



	software IRRORA per la gestione del servizio di controllo funzionale e della regolazione e taratura delle macchine irroratrici da parte di ALSIA BASILICATA, aggiornamento dati e manutenzione interna del software.
Azioni innovative inserite nel progetto	Attivazione di un software per la gestione del servizio di controllo funzionale e della regolazione e taratura delle macchine irroratrici
Risultati attesi	Utilizzo di IRRORA ALSIA BASILICATA per servizio di controllo funzionale e della regolazione e taratura delle macchine irroratrici
Indicatori fisici di attuazione	NR 1 ATTIVAZIONE DI SOFTWARE PER SERVIZIO DI CONTROLLO FUNZIONALE E DELLA REGOLAZIONE E TARATURA DELLE MACCHINE IRRORATRICI.

#### ASPETTI ECONOMICI PROGETTO

anno	2018	2017
importo complessivo	7.840,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	7.840,00	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PS</i> ) PAN-PSR		
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		

#### PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO

ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
1 CO. CO.CO	1	1

## ***B. AUTORITA' DI CONTROLLO E TRACCIABILITA'***

### **Premessa**

La Regione Marche con la legge n. 23/2003 ha stabilito e regolato gli “interventi per il sostegno dei sistemi di certificazione della qualità e della tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari”.

Con tale legge la Regione Marche si è dotata di uno strumento per garantire la continuità e l’organicità delle proprie politiche in materia di qualità e tracciabilità delle produzioni agricole ed agroalimentari.

La sopracitata Legge Regionale n. 23/2003 nell’ambito dell’istituzione del marchio QM, prevede, all’art. 9, che la Giunta regionale individui, il soggetto abilitato allo svolgimento della funzione di autorità pubblica di controllo sulle produzioni agricole di qualità ottenute in conformità alla normativa regionale, statale e comunitaria;

Con DGR n. 257 del 13 marzo 2006 la funzione di cui sopra è stata attribuita all’ASSAM che la svolge attraverso la propria Autorità Pubblica di Controllo, di seguito definita APC.

### **Struttura dell’Autorità di Controllo e tracciabilità**

Il centro operativo Autorità Controllo e Tracciabilità, coordinata dalla dirigenza ASSAM, è composta attualmente da 11 unità (impegnate anche parzialmente sulle attività APC) con il seguente organigramma:

- n. 1 funzionario laurea Scienze Agrarie, del ruolo unico regionale Responsabile del Centro Operativo;
- n. 4 agronomi, n. 1 ingegnere e n. 1 biologo, con contratto ASSAM a tempo indeterminato;
- n. 2 agronomi e n. 1 perito agrario con incarico di collaborazione coordinata continuativa;
- n. 1 informatico impegnato parzialmente per le attività del centro.

Il personale di APC, pur coprendo tutte le attività previste dalle specifiche aree di seguito indicate, opera prevalentemente nel settore della certificazione e della rintracciabilità (area certificazione ed area Si.Tra.) che al momento richiedono il maggior impegno professionale mentre nel caso della divulgazione e dello sviluppo dei progetti l’impegno è determinato dalle collaborazioni con gli altri Centri Operativi che necessitano di specifiche competenze nel settore della qualità agroalimentare.

Tutto il personale di APC, nell’esercizio delle proprie funzioni di controllo e certificazione, è chiamato a prestare la propria attività con la dovuta competenza e professionalità nel rispetto dei principi di riservatezza circa le informazioni acquisite durante il proprio operato, attenendosi anche ad un codice di comportamento predisposto da APC.

Alle attività dell’APC concorrono funzioni esterne necessarie per l’espletamento delle attività previste.

### Struttura organizzativa dell'APC



### L'attività dell'Autorità di Controllo e tracciabilità

#### Certificazione

L'APC opera ormai da quasi 20 anni nel settore del controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari, quale struttura accreditata ACCREDIA, attualmente per la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi" divenendo nel tempo un punto di riferimento sul territorio regionale per le Denominazioni di Origine, le Indicazioni Geografiche Protette e le Specialità Tradizionali soggette a marchio Comunitario, per i prodotti a marchio QM e per le certificazioni volontarie.

Alla certificazione, aumentata in maniera graduale e costante negli ultimi anni, si sono aggiunte altre attività, sempre inserite nel contesto agroalimentare, che hanno indotto APC a definire una struttura organizzativa e gestionale divisa in aree operative, anche al fine di evitare possibili conflitti di interesse.

Per il servizio di controllo e certificazione sono applicati tariffari approvati dall'ASSAM con verifica da parte del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità dell'APC, organo autonomo tenuto a dare linee di indirizzo e a sorvegliare sull'indipendenza ed assenza di conflitti di interesse a carico della struttura.

Altri riferimenti esterni importanti sono la Funzione Tecnica di Delibera chiamata a prendere decisioni sulla base dei report prodotti dall'APC e la Giunta di appello chiamata ad operare in caso di ricorso da parte delle organizzazioni controllate/certificate per le decisioni intraprese dall'APC.

Per le attività di controllo e certificazione vengono utilizzati inoltre fornitori di servizi quali ad esempio i laboratori di prova e corrieri per la spedizione dei campioni.

#### Sistema Tracciabilità

APC dal 2005 gestisce all'interno dell'Area Si.Tra., in stretta collaborazione con i Servizi della Regione Marche, il sistema di tracciabilità regionale per le produzioni agroalimentari denominato Si.Tra., fornendo un servizio di rintracciabilità, in ambito marchio "QM – Qualità garantita dalle Marche", agli operatori di diverse filiere tra le più rappresentative nel panorama regionale.

Il sistema Si.Tra. garantisce una maggiore qualità dell'informazione per il consumatore in quanto permette di ricevere tutte le informazioni relative al lotto di cui fa parte il prodotto acquistato e informazioni più generali relativamente all'organizzazione/filiera interessata al processo di produzione a partire dalla materia prima.

L'erogazione del servizio del sistema di tracciabilità Si.Tra. avviene in ambito QM dove al momento non è previsto nessun costo a carico degli utilizzatori, ma può anche essere utilizzato in altri ambiti sulla base dell'interesse dell'ASSAM come da DGR n. 438 del 28/05/2015.

### **Formazione**

Ulteriori attività di APC sono riconducibili all'area Formazione interna, che garantisce il necessario livello di competenza al personale impegnato nelle attività di certificazione ed all'area Progetti per la valorizzazione delle produzioni del territorio che si giovano delle conoscenze professionali interne all'APC, acquisite attraverso lo studio dei processi e dei sistemi di rintracciabilità dei prodotti agroalimentari.

La formazione risulta continua causa gli aggiornamenti normativi relativamente agli aspetti della qualità e della sicurezza agroalimentare e nuovi prodotti oggetto di controllo e certificazione da parte dell'APC.

### **Divulgazione**

Per favorire la conoscenza dei servizi offerti da APC è stata implementata un'Area Divulgazione che coordina le iniziative attinenti alle singole aree operative verso l'esterno attraverso l'organizzazione di eventi e/o la partecipazione del personale a convegni e/o seminari organizzati da terzi.

Il tutto in stretta collaborazione con il Servizio Agricoltura della regione Marche e con gli altri Centri Operativi dell'agenzia.

### **Progetti**

Oltre a collaborare con altri centri operativi dell'ASSAM per la realizzazione di progetti, l'APC può garantire direttamente la definizione e la realizzazione di progetti verso soggetti pubblici e/o privati sui temi della qualità delle produzioni agroalimentari previa valutazione da parte del Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità.

Per l'anno 2018 si completerà presumibilmente il progetto del servizio mense scolastiche con il Comune di Falconara a completamento delle attività 2017 oltre a procedere a nuovi contatti con le Amministrazioni comunali della Regione Marche.

L'APC sarà inoltre disponibile a collaborare per la realizzazione di progetti promossi in ambito Comunitario, nazionale e regionale che hanno quale denominatore comune la valorizzazione del territorio e delle produzioni agricole ed agroalimentari e garantirà supporto tecnico, attraverso proprio personale, al Centro Operativo Trasferimento dell'innovazione e programmi comunitari per eventuale attivazione di la realizzazione dei seguenti progetti attinenti la qualità delle produzioni alimentari.

Attività ulteriori che verranno realizzate nel 2018 e considerabili al momento innovative riguardano l'interazione produzioni agroalimentari ed ambiente con l'applicazione del metodo LCA (ciclo di vita di un prodotto) e la certificazione nel settore legno attraverso lo schema di catena di custodia PEFC il tutto come meglio specificato nella scheda seguente.

2.01			
Titolo del progetto	Certificazione e tracciabilità produzioni agroalimentari		
Codice progetto	Codice 2.01		
Centro operativo attuatore	Autorità di Controllo e Tracciabilità		
Responsabile progetto	Fausto Ricci		
Altri centro operativi coinvolti	Potenzialmente coinvolti: C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari e C.O. Agrochimico regionale		
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO      X ECONOMICO		
Macro area di riferimento/correlazione	19. ALTA      DISCRETA      SUFFICIENTE		
Macroarea n. 5: valorizzazione delle produzioni agroalimentari	20. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	21. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	22. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	23. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	24. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	25. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	26. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	27. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici X imprese X consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	X Erogazione servizio di controllo e certificazione di prodotti/servizi; X Erogazione servizio del sistema informativo di tracciabilità Si.Tra.; X Predisposizione ed attuazione progetti di valorizzazione per le produzioni agroalimentari; X Attività divulgazione e promozione delle produzioni agroalimentari e del territorio.		
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO			
Durata progetto	X annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 01.01.2018 al: 31.12.2018		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo		
	X ordinario con azioni innovative		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<b>Garantire</b> un sistema di certificazione agroalimentare di natura pubblica efficace ed a prezzi sostenibili nel libero mercato ed in linea con le indicazioni della Regione Marche.		

	<p><b>Favorire</b> lo sviluppo di sistemi di certificazione di filiera sostenibili anche sotto l'aspetto ambientale atti a valorizzare il territorio e/o le produzioni agroalimentari soprattutto in un ottica di filiera.</p> <p><b>Ampliamento</b> dei servizi di certificazione nel settore agroalimentare e settore agricolo e forestale.</p> <p><b>Favorire</b> la conoscenza, dell'istituto della certificazione e della sicurezza alimentare sul territorio e il consumo dei prodotti di qualità, anche attraverso progetti commissionati da Enti Pubblici o a partecipazione pubblica e supporto alle azioni intraprese dalla Regione Marche per la promozione della qualità.</p> <p><b>Garantire</b> un sistema univoco regionale di rintracciabilità attraverso il sistema informativo Si.Tra. utile, per gli operatori e per le Istituzioni, ai fini della realizzazione di un possibile osservatorio dei prodotti di qualità e per i consumatori attraverso informazioni di qualità relative ai prodotti certificati.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Attività di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari in ambito di sistemi di certificazione regolamentata (DOP, IGP,STG, Reg. UE 1151/2012 etichettatura carni bovine Reg. CE 1760/2000 e marchio regionale QM L.R. 23/2003) e volontaria accreditata (Norma di riferimento UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 "Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi");</p> <p>Supporto alla Regione Marche per la gestione e lo sviluppo del sistema qualità relativo al marchio regionale "QM-qualità garantita dalle marche" attraverso la redazione delle norme e procedure in collaborazione con il C.O. Trasferimento Innovazione, comunicazione, programmi comunitari;</p> <p>Sviluppo delle conoscenze relative ai processi produttivi agroindustriali e loro interazione con l'ambiente;</p> <p>Implementazione di nuovi sistemi di certificazione in ambito forestale.</p> <p>Possibile individuazione di nuovi schemi di certificazione e/o modelli per il settore agroalimentare e servizi correlati, in relazione alle modalità di definizione della filiera, ed alla commercializzazione dei prodotti.</p> <p>Sviluppo ed erogazione di servizi di rintracciabilità per le filiere agroalimentari certificate in ambito regolamentato (QM-DOP,IGP,STG) e volontario.</p> <p>Azioni di informazione e formazione, soprattutto a carattere interno, e divulgazione su temi relativi all'istituto della certificazione ed ai prodotti di qualità.</p> <p>Azioni di promozione della qualità agroalimentare e del territorio e valorizzazione dei prodotti anche in un ottica di sostenibilità ambientale attraverso progettazione, sviluppo ed esecuzioni di progetti volti soprattutto a soggetti pubblici.</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	<p>Analisi e valutazione dell'impatto delle produzioni agroalimentari attraverso definizione e validazione di un modello LCA (analisi ciclo di vita prodotto) a seguito di applicazione su specifiche filiere agroalimentari.</p> <p>I risultati potranno poi essere utilizzati per la valutazione degli impatti</p>

	<p>della filiera produttiva, in particolare per quanto riguarda la “Carbon footprint di prodotto”, o impronta di carbonio, e la “Water footprint” o impronta d’acqua atte a misurare rispettivamente l’emissione di CO2 e l’acqua utilizzata lungo la filiera produttiva sulla base della normativa volontaria in tema di ambiente.</p> <p>Implementazione di schemi di certificazione per la certificazione per la provenienza legale del legno.</p> <p>Proposte ai Comuni della Regione Marche, finalizzati a una possibile commessa progettuale per il monitoraggio del servizio mensa nelle scuole dell’infanzia e primaria al fine di garantire soprattutto la rispondenza delle forniture ai requisiti dell’appalto e adeguata informazione sui prodotti agroalimentari di qualità.</p>
Risultati attesi	<p><b>Incremento</b> dei prodotti certificati e relative filiere.</p> <p><b>Incremento</b> del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra.</p> <p><b>Attivazione</b> di contatti per progetti commissionati da soggetti pubblici in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio.</p> <p><b>Definizione</b> di un modello di valutazione ambientale LCA e verifica potenziale applicazione filiere produttive nel settore agroalimentare;</p> <p><b>Diffusione</b> della conoscenza sul territorio dei sistemi di qualità quali strumenti di valorizzazione delle produzioni agroalimentari.</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p><b>5 %</b> Incremento prodotti certificati e relative filiere rispetto al 2017.</p> <p><b>5 %</b> Incremento del numero di filiere gestite attraverso il sistema Si.Tra. rispetto al 2017.</p> <p><b>n. 10</b> contatti con soggetti pubblici per l’attivazione di progetti in ambito agroalimentare e/o sviluppo del territorio e/o ristorazione collettiva scolastica.</p> <p><b>n. 1</b> applicazione del modello di valutazione ambientale LCA e possibile applicazione ad una filiera nel settore agroalimentare;</p> <p><b>n. 1</b> collaborazioni per eventuali eventi promozionali promossi dalla Regione Marche e/o da Altri Centri Operativi dell’ASSAM.</p>

ASPETTI ECONOMICI PROGETTO		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	417.232,00	402.332,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	86.000,00	78.000,00
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	59.732,00	59.732,00
contributo straordinario personale	226.000,00	264.600,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR) LR 23-2003	45.500,00	
altre forme di finanziamento		

## **C. SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**

### **Premessa**

Il Servizio Fitosanitario Regionale (SFR) costituisce l'autorità regionale di ciascuna regione italiana in materia fitosanitaria e conseguentemente sviluppa l'insieme delle competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Nelle Marche il SFR è stato assegnato all'ASSAM ai sensi della L.R. 9/1997.

Competenze e funzioni sono attribuite al SFR dalla L.R. 16/01/1995, n. 11 di istituzione dello stesso, dal D.L.vo 19/08/2005, n. 214, dalle normative in materia di protezione dei vegetali emanate dall'Unione Europea e recepite a livello nazionale, dalle specifiche norme del settore fitosanitario di livello comunitario (Regolamenti, Direttive e Decisioni), nazionale (Leggi, Decreti legislativi, Decreti Ministeriali, DPCM, Decreti Direttoriali) e regionale (Leggi regionali e Deliberazioni di Giunta e Consiglio). L'elenco della normativa di riferimento è allegato al presente programma di attività.

### **Struttura del Servizio Fitosanitario Regionale**

Il SFR è articolato in n° 1 centro operativo (Fitosanitario – Servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio) che svolge l'insieme le competenze attribuite alla Regione in materia di protezione dei vegetali.

Presso il SFR operano attualmente n° 16 unità di personale: n° 7 Ispettori Fitosanitari (D.L.vo 214/2005), funzionari della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati (uno dei quali attualmente non incluso come unità di personale in quanto in comando presso la Regione Emilia-Romagna ed uno part-time); n° 4 tecnici di II livello (uno dei quali in part-time), n° 2 tecnici di III livello, n°1 amministrativo di IV livello e n°3 Co.co.pro. N°1 posizione a tempo determinato è prevista ma non ancora effettiva. Il personale è suddiviso per necessità operative in 4 uffici: la sede principale di Osimo (AN), la sede di Calcinelli (PU), la sede di Macerata e la sede di San Benedetto del Tronto (AP). Inoltre il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara sono punti ufficiali per il controlli dei vegetali in importazione nell'UE e come tali devono essere presidiati dal personale del SFR per l'espletamento della attività di controllo alle importazioni.

### **Attività svolta**

Nell'ambito della programmazione agricola regionale, gli obiettivi preminenti del SFR si possono raggruppare in due punti fondamentali:

1. l'applicazione sul territorio marchigiano delle direttive ed altre norme in materia fitosanitaria emanate dall'U.E., sia se recepite dall'ordinamento nazionale e regionale sia se direttamente applicative;
2. la realizzazione di azioni di supporto e di trasferimento delle innovazioni in agricoltura relative alle problematiche di natura fitosanitaria e finalizzate ad una migliore qualificazione dei prodotti nel rispetto della sicurezza alimentare, nonché all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Relativamente al primo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- il controllo e la certificazione fitosanitaria dei vegetali e dei prodotti vegetali esportati in Paesi terzi dagli operatori marchigiani;

- il controllo fitosanitario e rilascio del nulla osta all'importazione da Paesi terzi dei vegetali e prodotti vegetali nei due punti di entrata esterni per l'U.E. presenti sul territorio marchigiano: il porto di Ancona e l'aeroporto di Ancona-Falconara;
- il controllo e la certificazione fitosanitaria per l'interno dei vegetali e dei prodotti vegetali destinati ad altri paesi comunitari prima dell'esportazione definitiva in Paesi terzi;
- l'autorizzazione all'importazione dei prodotti sementieri da Paesi terzi, con rilascio di apposito nulla-osta;
- la vigilanza ed il controllo nell'ambito del territorio regionale sulla produzione e commercializzazione delle sementi e del materiale vivaistico sia per il rispetto delle norme sulla quarantena sia per gli adempimenti connessi alla qualità;
- l'attuazione dei decreti di lotta obbligatoria, delle decisioni comunitarie di emergenza fitosanitaria e dei piani di azione regionali per il controllo di organismi nocivi ai vegetali di nuova introduzione, con particolare riguardo al Punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) ed al Tarlo asiatico del fusto (*Anoplophora glabripennis*). Inoltre si fa riferimento a *Xylella fastidiosa*, alla flavescenza dorata della vite, al cinipide del castagno, alla batteriosi dell'actinidia (PSA), al cancro colorato del platano, alla processionaria del pino, alla vaiolatura delle drupacee (Sharka), al colpo di fuoco batterico delle rosacee, all'avvizzimento batterico delle solanacee, a *Popillia japonica*, a *Crisiococcus pini*, a *Epitrix spp.*, al tarlo asiatico degli agrumi (*Anoplophora chinensis*), a *Phytophthora ramorum*, al nematode del pino, al cancro resinoso del pino, agli scopazzi del melo nonché al monitoraggio di altri organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali di nuova e/o temuta introduzione e diffusione nel territorio marchigiano;
- l'esecuzione dei monitoraggi rinforzati cofinanziati dall'UE;
- la vigilanza sullo stato fitosanitario delle colture agrarie, forestali ed ornamentali, nonché dei loro prodotti e sugli esami di laboratorio del materiale vegetale;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio relativa agli organismi nocivi regolamentati;
- il rilascio delle autorizzazioni, iscrizioni accreditamenti, tenute dei registri, emissioni di pareri ecc., di competenza del Servizio Fitosanitario Regionale,
- l'adozione di misure fitosanitarie nonché di prescrizioni fitosanitarie;
- la definizione dello stato fitosanitario del territorio marchigiano;
- la programmazione e la progettazione degli interventi in ambito fitosanitario;
- la partecipazione al Comitato Fitosanitario Nazionale, nonché ai gruppi di lavoro costituiti in seno al Servizio Fitosanitario Nazionale, a coordinamenti interregionali o a commissioni regionali.
- L'informazione e la divulgazione delle conoscenze sugli organismi nocivi da quarantena e la predisposizione dei report periodici per il Servizio Fitosanitario Centrale;

Relativamente al secondo obiettivo, sono attribuiti al SFR i seguenti compiti:

- l'attività tecnico-amministrativa concernente la salvaguardia del verde urbano attraverso la verifica dello stato sanitario e l'individuazione dei mezzi di lotta contro gli organismi nocivi;

- la ricerca e la sperimentazione per la messa a punto di idonee strategie di difesa contro le avversità di natura parassitaria prioritariamente di cereali, vite, olivo, castagno, piante ornamentali nonché relative al controllo delle piante infestanti, anche con sistemi di precision farming;
- indagini conoscitive sullo stato fitosanitario delle colture agrarie e dei boschi;
- l'assistenza tecnica specialistica in campo fitosanitario nei diversi settori produttivi, compreso quello ornamentale e forestale, nonché la collaborazione con i Centri Agrometeo Locali per la predisposizione dei bollettini fitosanitari, quali strumenti di supporto per i tecnici e gli operatori agricoli;
- la diagnostica fitopatologica di campo e di laboratorio;
- la valutazione del programma didattico dei corsi riservati ai venditori, acquirenti ed utilizzatori dei prodotti fitosanitari e rilascio dell'autorizzazione al loro svolgimento;
- l'esecuzione di studi e ricerche relative ad avversità dei vegetali di nuova e/o temuta introduzione nel territorio marchigiano;
- la raccolta dei dati relativi alla presenza, diffusione e controllo di avversità dei vegetali e la loro divulgazione;
- la predisposizione e l'aggiornamento del disciplinare di difesa guidata ed integrata e di diserbo delle colture approvato dalla Regione Marche;
- l'attuazione dei compiti previsti dal PAN di competenza dei Servizi Fitosanitari Regionali in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

### **Ulteriori potenzialità del Servizio Fitosanitario Regionale**

Le competenze del SFR sono molteplici ed in costante aumento nel corso degli anni, al punto tale da essere rappresentate, in termini di necessità di personale, mediante le “dotazioni idonee dei Servizi Fitosanitari Regionali” individuate nell'accordo sancito in data 29 aprile 2010 in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, denominato “Intesa sul potenziamento del Servizio Fitosanitario Nazionale”, recentemente recepito come allegato al D. L.vo 214/2005.

Si sottolinea infine che il personale attualmente assegnato al SFR non è rispondente alle necessità operative (con la rivalutazione dei parametri del 2014 sono necessari 25 Ispettori Fitosanitari nelle Marche) e la grave attuale carenza di risorse umane non consente di garantire il pieno espletamento delle attività previste ed conseguimento degli obiettivi enunciati.

Il personale assegnato al SFR ai sensi di legge necessita di una specifica e costante attività formativa e di aggiornamento professionale per l'adeguamento delle conoscenze tecniche e delle procedure amministrative connesse.

### **Elenco dei progetti**

Le competenze descritte precedentemente suddivise in una pluralità di progetti sono state riunite nei punti di seguito elencati:

- 4.01 - Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria;
- 4.03 - Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite
- 4.08 - Flourish

L'assenza di finanziamento della L.R. n°11/95 (istituzione del Servizio Fitosanitario Regionale), nonché di specifici finanziamenti per la lotta al tarlo asiatico del fusto da parte del bilancio regionale per il 2016 ha comportato una riduzione delle attività espletate dal SFR con conseguente ricaduta negativa sull'utenza e sulle istituzioni di livello sovraordinato (Stato ed UE).

Di seguito si riportano le schede relative a ciascun progetto.

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**
**4.01**

Titolo del progetto	Compiti istituzionali: controllo, vigilanza, certificazione, assistenza specialistica, laboratorio fitopatologico e sperimentazione fitosanitaria
Codice progetto	4.01
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio
Responsabile progetto	Sandro Nardi
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeorologia; Trasferimento dell'Innovazione, comunicazione, programmi comunitari.

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																			
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
2.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
7.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole ed extra-agricole – produzione e commercio) <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro (cittadini)																																					
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazioni, revoche, deroghe disposte da normative fitosanitarie <input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria e pest status del territorio marchigiano <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza tecnica specialistica in fitopatologia e fitoiatria <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Certificazione fitosanitaria in import/export <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario <input checked="" type="checkbox"/> Output di studi e sperimentazioni relativi alla protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione ed informazione in materia di protezione dei vegetali																																					

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
-----------------	--

	dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Realizzare la gestione fitosanitaria del territorio marchigiano, attuare la vigilanza ed il controllo fitosanitario dei vegetali e dei prodotti vegetali sia sul territorio regionale sia per le merci in import/export, implementare il registro unico regionale di vivaisti e sementieri, incrementare il livello di assistenza tecnica specialistica ed informazione rivolti agli enti pubblici ed ai soggetti privati, implementare azioni di supporto all'attuazione del PAN (disciplinari di difesa integrata, informazione, modelli previsionali) anche mediante attività di studio e sperimentazione fitosanitaria, diagnosticare le avversità dei vegetali.
Descrizione delle attività	Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni fitosanitarie recepite dall'ordinamento nazionale inerenti: autorizzazione all'attività vivaistica, certificazione fitosanitaria import/export, controlli alla produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali (passaporto delle piante CEE e documento di commercializzazione), attuazione dei DD.MM. di lotta obbligatoria contro organismi nocivi, attuazione delle competenze in materia di legislazione sementiera, materiale di moltiplicazione della vite, commercializzazione ed utilizzo dei prodotti fitosanitari, vigilanza fitosanitaria in ambito agrario, forestale ed urbano, esecuzione di indagini ufficiali sistematiche sulla presenza di organismi nocivi, studi epidemiologici, sperimentazione di idonei mezzi di difesa volta al miglioramento delle tecniche di difesa integrata delle colture dagli organismi nocivi, divulgazione delle conoscenze in materia di protezione dei vegetali; uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sperimentazione fitoiatrica; esecuzione di diagnosi fitopatologiche di laboratorio.
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Nuove tecniche diagnostiche e di monitoraggio del territorio; soluzioni di management in materia di protezione dei vegetali sul territorio marchigiano anche con l'impiego di dati georeferenziati; azioni di supporto all'attuazione del PAN.</p> <p>Partecipazione al progetto di ricerca sulla peronospora del girasole; Progetto in collaborazione con il c.o. Divulgazione sulla informazione territoriale sul rischio di diffusione di organismi nocivi ai vegetali (sentinelle della natura).</p>
Risultati attesi	Applicare le disposizioni fitosanitarie nelle Marche; migliorare le conoscenze sullo stato fitosanitario dei vegetali sul territorio regionale; gestire il registro delle aziende che producono e commercializzano vegetali, eseguire vigilanza e controlli sui materiali di moltiplicazione dei vegetali; attuare la certificazione fitosanitaria in import/export; migliorare le conoscenze per l'applicazione della difesa integrata; coordinare le iniziative in materia di protezione delle piante nelle

	Marche;	
Indicatori fisici di attuazione	Attività Autorizzazione, Iscrizione, Revoca, Pareri, Commissioni – n° atti: 250 Adozione misure fitosanitarie: n° provvedimenti e/o notifiche: n° 50 Atti e comunicazioni di pest status: n° 5 Certificati di importazione: n° 50 Certificati di esportazione extra UE e intracomunitari: n° 500 Esami diagnostici: n° 1.000 Vigilanza e sopralluoghi: n° 1.500 ispezioni visive Report per il SFC su indagini sistematiche per organismi nocivi: n° 20 Attività di studio e sperimentazione (n° prove): 5 Incontri per attività di informazione, formazione e divulgazione: n° 20	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017
importo complessivo	€ 1.156.432,37	€ 1.009.931,46
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	-----	-----
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 346.098,16	€ 334.167,00
fondo indistinto	-----	-----
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)	452.135,43	317.565,68
	potenziamento 2016 DM N.0023269 del 24/08/2017 € 118.263,86 Anticipo pest survey 2016 – CREA €32.211,47 Saldo pest survey 2016 – CREA €75.160,1 LR 11/95 € 100.000 LR 12/2014 € 20.000 Progetto peronossp. girasole € 6.000 Trascinamenti 2017 (50.040 + trascinamenti solidarity (50.460)	finanziamenti statali per potenziamento DM N.0023885 del 10/10/2016 € 121.719,48 + saldo pest survey 2015 – CREA + lr 11/95 € 50.000 + finanziamenti regionali per Tarlo asiatico € 100.000
contributo straordinario personale	€ 298.198,78	€ 298.198,78
Fondo straordinario per gli investimenti		
Altre fonti di finanziamento	€ 60.000,00 tariffa fitosanitaria	€ 60.000,00 tariffa fitosanitaria
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
3 co.co.pro., 1 TD (previsto), 7 TI (di cui 2 part time)	6 ispettori (di cui 1 part time), 1 funzionario/p, 1 istruttore/p	10 + 3 part time + 1/p + 3 co.co.pro + 1TD (previsto)

**SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE**
**4.03**

Titolo del progetto	Autorità competente per le norme di commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite		
Codice progetto	4.03		
Centro operativo attuatore	Fitosanitario: servizi di consulenza specialistica, certificazione, controllo, vigilanza e laboratorio		
Responsabile progetto	Renzo Ranieri – Giuliano Stimilli		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese (agricole – produzione e commercio) <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM (centro premoltiplicazione vite) <input type="checkbox"/> altro (cittadini, associazioni produttori)		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Vigilanza fitosanitaria sul materiale di moltiplicazione della vite <input checked="" type="checkbox"/> Diagnostica fitopatologica di laboratorio (Virus vite) <input checked="" type="checkbox"/> Controlli in ambito fitosanitario (vite)		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____ <input checked="" type="checkbox"/> attuazione normativa		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Rilasciare idonea autorizzazione all'immissione in commercio del		

	<p>materiale di moltiplicazione della vite alle ditte richiedenti. Vigilare che il materiale di moltiplicazione della vite commercializzato nella Regione Marche soddisfi i requisiti previsti dalla normativa.</p>
Descrizione delle attività	<p>Applicazione sul territorio regionale delle disposizioni del D.M. 8 febbraio 2005 e del D.M. 7 luglio 2006:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione amministrativa e informatica delle denunce di produzione,</li> <li>• controllo sulle colture in campo, durante la raccolta, manipolazione, commercializzazione e confezionamento dei materiali di moltiplicazione, nonché mediante prove colturali che si eseguono a mezzo di allevamento di campioni.</li> <li>• verifiche di campo e di laboratorio relative agli organismi nocivi regolamentati di cui alla direttiva n. 2005/43/CE della Commissione del 23 giugno 2005.</li> </ul> <p>Partecipazione all'Unità di coordinamento del Servizio Nazionale Certificazione vite dei rappresentanti della Regione Marche.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	
Risultati attesi	<p>Gestione delle richieste di circa 15 ditte vivaistiche per il controllo e la certificazione del materiale di moltiplicazione della vite per un totale di circa 200 Ha di produzione vivaistica; Supporto tecnico e diagnostico al centro di premoltiplicazione viticola ASSAM</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Atti amministrativi di autorizzazione: n°15 Sopralluoghi per vigilanza e controlli: n° 40 Prelievo campioni: n° 500 Esami diagnostici virus vite: n° 500</p>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017
importo complessivo	€ 13.790,00	€ 13.790,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 4.790,00	€ 4.790,00
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)		
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento	€ 9.000,00 (tariffa vite)	€ 9.000,00 (tariffa vite)
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE

	1/12 funzionario regionale	1/12 funzionario regionale
--	----------------------------	----------------------------

 AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE																																									
<b>SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE</b>																																									
<b>4.08</b>																																									
Titolo del progetto	FLOURISH																																								
Codice progetto	4.08																																								
Centro operativo attuatore	Fitosanitario																																								
Responsabile progetto	Sandro Nardi																																								
Altri centro operativi coinvolti	Trasferimento Innovazione, Formazione e Progetti Comunitari																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> dispositivi robotici per l'agricoltura di precisione <input checked="" type="checkbox"/> strategie di riduzione dell'impatto della produzione primaria <input checked="" type="checkbox"/> sistemi automatici di acquisizione dati nella protezione dei vegetali <input checked="" type="checkbox"/> aggiornamento delle competenze																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal: __01/03/2015__ al: __31/08/2018__ salvo proroga																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Rafforzare la capacità di innovazione del settore agro-alimentare, favorendo i legami tra centri di ricerca ed innovazione, ed utilizzatori finali dell'innovazione. Nello specifico il progetto mira a:																																								

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la collaborazione fra centri di ricerca europea che si occupano dell'applicazioni delle nuove tecnologie all'agricoltura di precisione.</li> <li>• Trasferire l'innovazione, disseminare il know-how, introdurre le nuove tecnologie nel settore produttivo agricolo, con particolare riferimento alla riduzione dell'impatto ambientale.</li> <li>• Promuovere modelli produttivi a basso impatto ambientale attraverso la riduzione della chimica di sintesi impiegata</li> </ul>
Descrizione delle attività	<p>Il progetto prevede l'implementazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativo-finanziaria</li> <li>• Partecipazione a meetings e Steering Committee</li> <li>• Realizzazione delle prove di campo per la gestione del caso studio sull'efficacia dei sistemi di automazione per la riduzione delle infestanti su girasole;</li> <li>• Realizzazione di un caso studio sull'efficacia dei sistemi di rilevazione automatica della peronospora su colture di girasole da seme;</li> <li>• Networking con i partner di progetto</li> <li>• Comunicazione e disseminazione dei contenuti e dei risultati del progetto;</li> <li>• Divulgazione a livello locale dei risultati del progetto;</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di sistemi integrati per l'agricoltura di precisione</li> <li>• Scambio di know-how con enti di ricerca, istituzioni, aziende europee coinvolte nelle tecnologie dell'agricoltura di precisione;</li> <li>• Rafforzamento e ampliamento reti di partenariato europee</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di know-how tecnologico in agricoltura di precisione;</li> <li>• Trasferimento dell'innovazione e della ricerca avanzata nel settore della robotica nei sistemi produttivi marchigiani</li> <li>• Networking con aziende ed istituzioni della ricerca europea</li> <li>• Aumento delle competenze degli operatori del settore primario regionale</li> <li>• Inserimento dei temi dell'agricoltura di precisione nelle azioni previste dal prossimo PSR.</li> <li>• Promozione delle produzioni di qualità ottenute con un basso impatto ambientale.</li> </ul>
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. prove di campo: 1  n. contributi alla newsletter: almeno 2  n. partecipanti Steering Committee: 2  n. organizzazione eventi di rilevanza transnazionale: 1  n. partecipazione a meeting di progetto: 1</p>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017
importo complessivo	€ 68.645,53	€ 55.437,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo dipendenti ruolo regionale	€ 16.030,50	€ 10.687,00

fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)		
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento	UE – Horizon 2020 € 27.615,03 + €25.000 trascinarsmento 2017	UE – Horizon 2020 € 29.750,00 + €15.000 trascinarsmento 2016
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
2 co.co.pro	3/12 funzionario regionale	2 +3/12 uomo

## **D. QUALITA' DELLE PRODUZIONI**

### **Premessa e quadro normativo**

Il laboratorio del Centro Agrochimico Regionale, accreditato dal 2011 con il n.1239, opera in conformità alla norma UNI EN CEI ISO 17025:2005.

*Svolge servizio di analisi ai fini dell'autocontrollo in quanto iscritto al relativo elenco regionale (istituito con DGR n.1041 del 17/07/2011) e, nel rispetto della normativa vigente, opera in varie realtà aziendali nel settore alimentare in applicazione del pacchetto igiene (Regolamenti CE 852/2004 e 853/2004) al fine di fornire ai diversi operatori del settore alimentare (sia produttori sia trasformatori) strumenti operativi per adeguare e verificare la propria attività produttiva.*

Con riferimento alla L.R. 33/2012, “**Disposizioni regionali in materia di Apicoltura**”, il Centro Agrochimico Regionale, con la collaborazione di altri centri operativi dell'ASSAM, svolge le seguenti attività:

- consulenza e assistenza tecnica;
- analisi chimiche, fisiche, sensoriali e melissopalinochimiche del miele e dei prodotti dell'alveare sul territorio regionale;
- diffusione di conoscenze scientifiche e indagini sulla qualità del miele e dei prodotti dell'alveare;
- realizzazione di pubblicazioni scientifiche di settore;
- aggiornamento tecnico degli apicoltori;
- promozione del miele marchigiano e dei prodotti dell'alveare.

È **accreditato** ACCREDIA (n° di accreditamento 1239) secondo la norma UNI CEI EN/ISO 17025 per prove chimico-fisiche, su olio, cereali, latte, miele, alimenti zootecnici, acque destinate al consumo umano, microbiologiche e microscopiche su latte, acqua destinata al consumo umano, miele ed altri alimenti ad uso umano e zootecnico e per prove microbiologiche ambientali.

È **iscritto all'elenco regionale** (n° di iscrizione 30) dei laboratori che effettuano analisi ai fini dell'autocontrollo per le imprese alimentari.

È **iscritto all'elenco nazionale** riconosciuto da parte del Ministero delle Politiche Agricole dei laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore oleicolo.

Gestisce il Laboratorio di Analisi Sensoriale che comprende anche il Panel dell'olio di oliva costituito nel 1998 e **riconosciuto dal COI** (Consiglio Oleicolo Internazionale) nel 2000 e dal **Ministero dell'Agricoltura** dal 2004.

Effettua servizi di miglioramento genetico e funzionale degli allevamenti da latte in base a quanto descritto nella D.G.R. n.909 del 07/07/2008.

Risulta laboratorio regionale di riferimento per il settore apistico come previsto dalla legge regionale n.96 del 13/11/2012 “disposizioni regionali in materia di apicoltura”.

L'attività del Centro è anche a supporto delle produzioni regionali certificate (Marchio QM, IGP, DOP, ecc.) e nelle analisi dei suoli a supporto dell'Osservatorio Regionali Suoli, senza trascurare poi la sinergia con gli altri Centri Operativi dell'ASSAM per i quali svolge attività analitica nell'ambito dei vari progetti di sperimentazione.

Il Centro Agrochimico collabora anche con le Università marchigiane per progetti di studio e monitoraggio e per la formazione tecnica di studenti e stagisti.

Negli anni si è venuto a costituire un corposo archivio di dati omogenei che potrebbero fornire, opportunamente elaborati, indicazioni *utili nelle scelte* in materia di politica agricola regionale.

### Struttura del Centro

Il laboratorio ha sede nell'edificio ASSAM di Jesi e presso la sede di Osimo d Via dell'industria n.1 per il Laboratorio di Analisi Sensoriale (LAS). Presso la sede di Jesi è stato arredato e completato il nuovo edificio adiacente i locali destinati a magazzino e macinazione campioni e nel corso del 2017 sono stati trasferiti gli uffici di RGQ, RCAR, accettazione campioni e amministrazione.

Nel corso del 2017 sono stati effettuati alcuni interventi urgenti di manutenzione straordinaria nel vecchio edificio che ospita il laboratorio dal 1997, quali alcuni infissi, messa a norma per la sicurezza e le cappe chimiche; sono ancora di sistemare le linee dei gas analitici le finestre e il tetto.

Il personale del Centro Agrochimico è composto da:

n. 2 dipendenti del ruolo regionale

n. 13 dipendenti ASSAM T.I di cui 8 con inquadramento D, due delle quali a part-time, e 5 con inquadramento C

n. 1 operaio addetto alla asciugatura e macinazione dei campioni e alle analisi fisiche dei suoli;

n. 1 dipendente co.co.pro con scadenza del contratto a giugno 2018;

la Dott.ssa Barbara Alfei al 50% e Giovanni Cavezza per un giorno a settimana, questi ultimi due dipendenti sono occupati esclusivamente nel LAS.

L'organizzazione, descritta nel Manuale Qualità, prevede 1 Responsabile del Laboratorio, 1 responsabile della Qualità, 3 responsabili di Settore (settore agrochimico e settore apistico, settore produzioni animali e settore analisi sensoriale), 1 responsabile di rapporti con l'utenza, 1 responsabile amministrativo, 1 collaboratore amministrativo, 3 tecnici addetti al prelievo dei campioni ed i tecnici di laboratorio addetti alle analisi.

### Strumentazione

In considerazione dei recenti acquisti e di quelli in fase di ultimazione si ritiene che gli strumenti in uso nel laboratorio siano in condizioni ed in numero tali da garantire un servizio analitico adeguato alle richieste da parte dei clienti e agli indirizzi della Regione.

Si ritiene comunque necessario, oltre agli acquisti, prevedere contratti di assistenza almeno per gli strumenti più nuovi per garantire la piena efficienza degli stessi e la rispondenza ai requisiti necessari per l'accreditamento.

### Attività

Il Centro Agrochimico di Jesi svolge molteplici attività alquanto diversificate sia prettamente tecniche sia gestionali a supporto delle procedure interne in generale del laboratorio ed in particolare delle prove analitiche come descritto nel Manuale Qualità.

Le attività sono riconducibili a tre settori, Agro-ambientale e Apicoltura, Produzioni Animali e Microbiologia, e Analisi Sensoriale differenziati sostanzialmente per il tipo di matrici e di attività svolte. È di pertinenza del primo settore tutto ciò che riguarda l'agricoltura sia in termini ambientali che in termini di prodotti alimentari, effettuando analisi chimico-fisiche e determinazioni di contaminanti su acque, terreni, prodotti ortofrutticoli e derivati e miele e prodotti dell'apicoltura. Le analisi svolte sono a supporto dei piani di concimazione, della tartuficoltura, della caratterizzazione e autocontrollo dei prodotti alimentari destinati ad uso umano e zootecnico, della valutazione delle caratteristiche dei suoli ai fini dello spandimento del digestato come previsto

dalle recenti normative regionali (D.G.R.92/14), dei controlli analitici per la conformità del miele e dei prodotti dell'alveare alle caratteristiche previste dalla normativa vigente e/o dai disciplinari di produzione. Il settore Apicoltura, accorpato dal 2017 al settore Agro-ambientale, oltre alle analisi chimico-fisiche, palinologiche e sensoriali di miele e dei prodotti dell'alveare, si occupa della promozione del settore apistico organizzando corsi professionali, convegni ed il Premio Qualità del Miele Marchigiano. Le analisi sono finalizzate all'autocontrollo, alla caratterizzazione del prodotto, a progetti di studio per la valorizzazione delle produzioni le cui risultanze vengono spesso utilizzate per pubblicazioni. Il Centro Agrochimico è laboratorio regionale di riferimento per tutto il settore apistico e fornisce supporto tecnico sia ai produttori sia ai consumatori; a tal fine organizza e gestisce corsi di apicoltura e di analisi sensoriale e pubblicazioni.

Il settore Produzioni Animali invece si occupa principalmente di campioni di latte e derivati e di prodotti carni e trasformati, effettuando analisi chimico-fisiche e batteriologiche.

L'attività analitica dei campioni di latte riguarda i controlli funzionali degli animali iscritti ai LLGG, inoltre i risultati analitici sul latte vengono utilizzati non solo per la definizione di conformità del prodotto secondo la normativa vigente, ma anche per la valutazione merceologica del latte bovino e ovino; è infatti sulla base dei dati analitici prodotti dal Centro Agrochimico che vengono forniti i calcoli delle maggiorazioni e detrazioni sul prezzo base (pagamento a qualità) secondo gli accordi applicati da caseifici ed industrie del territorio regionale.

Le determinazioni batteriologiche destinate principalmente al controllo dell'igiene degli alimenti, delle superfici e delle acque destinate al consumo umano, rientrano anche nel piano di autocontrollo HACCP delle aziende alimentari descritto nei relativi manuali di autocontrollo. I tecnici presenti sul territorio svolgono una importantissima attività di collegamento in quanto raccolgono le esigenze dei clienti, le informazioni necessarie alla stesura dei manuali di autocontrollo, di cui si occupano anche, in alcuni casi, direttamente ed al tempo stesso contribuiscono al monitoraggio delle problematiche esistenti sul territorio. La loro presenza assidua nelle sedi produttive, dalle più piccole alle più grandi (stalle, caseifici, luoghi di trasformazione e vendita, ecc.) è di utile supporto soprattutto per le realtà produttive di piccole dimensioni che non sono in grado di rivolgersi ad altre professionalità esterne, ma costituiscono una ricchezza agroalimentare diversificata che andrebbe tutelata anche nel rispetto degli indirizzi di tutela del benessere animale, di salvaguardia delle aree svantaggiate, di valorizzazione delle produzioni tipiche, ecc.

Il settore del Laboratorio Analisi Sensoriale si occupa del panel dell'olio, compreso il recente riconoscimento dell'IGP olio Marche, della casciotta DOP, del Ciauscolo IGP, dell'oliva ascolana ripiena DOP e gestisce la Rassegna Nazionale Oli Monovarietali giunta alla 15° edizione.

Le refertazioni analitiche emesse, che nella maggior parte sono arricchite del logo ACCREDIA, sono spesso oggetto di interpretazione in chiave agronomica, agro-alimentare ed ambientale ed in termini, qualora richiesto, di valore nutrizionale e di caratterizzazione dei prodotti regionali. Tutto ciò viene favorito dalle sinergie che scaturiscono con tutti gli altri Centri operativi dello stesso ASSAM, in particolare il Servizio Agrometeorologico, il Servizio Innovazione, il Servizio Fitosanitario e l'Autorità Pubblica di Controllo e Certificazione e naturalmente l'Osservatorio Regionale Suoli.

Tutta l'attività analitica viene svolta nel rispetto della norma UNI EN ISO CEI/IEC 17025:2005, il che comporta un sistema, descritto nel Manuale della Qualità, costruito al fine di verificare e migliorare aspetti tecnici e gestionali delle attività stesse, integrato con la gestione amministrativa del centro operativo stesso nel rispetto delle specifiche norme regionali:

- Gestione del campione che comprende consegna, accettazione, conservazione e smaltimento

- Gestione dell'acquisto dei materiali (preventivi, ordini, controllo delle forniture, ecc) e del magazzino
- Assicurazione della qualità dei dati sia attraverso la preparazione e controllo dei materiali di riferimento, sia attraverso la partecipazione a circuiti interlaboratorio
- Gestione degli strumenti con interventi di taratura e manutenzione
- Gestione della documentazione interna e di quella di origine esterna di riferimento per le attività
- Gestione delle situazioni non conformi rilevate dal personale interno o evidenziate dall'ente di accreditamento o da altri individui esterni al laboratorio, clienti compresi
- Gestione dei software (utilizzo del SW esterno ed implementazione ed utilizzo di quello interno sviluppato in collaborazione con gli informatici della Regione)
- Gestione del personale e degli stagisti;
- Gestione dei preventivi e delle offerte ai clienti;
- Contratti e convenzioni;
- Fatturazione dei servizi;
- Adempimenti ed attuazione procedimenti amministrativi di competenza (decreti, impegni di spesa, contratti, ecc);
- Gestione dei manuali di sicurezza (rifiuti pericolosi, prodotti cancerogeni, dispositivi antincendio.....);
- Rendicontazione dei progetti;
- Organizzazione di corsi, seminari, convegni e redazione e pubblicazione di materiale divulgativo;
- Assistenza alle aziende e ai produttori dal punto di vista tecnico analitico relativo all'interpretazione dei controlli effettuati
- Supporto sia tecnico che documentale alle aziende ai fini dell'autocontrollo

#### Ulteriori potenzialità del Centro e attività da sviluppare

Nel corso del 2018 si prevede di

- valutare i parametri di caratterizzazione degli oli essenziali per la stesura delle schede tecniche, affiancando al profilo gas cromatografico parametri chimico-fisici di caratterizzazione del prodotto;
- implementare prove analitiche chimico-fisiche e panel su matrice birra
- implementare la prova di ricerca del glutine negli alimenti;

Un aspetto da potenziare è la raccolta, l'elaborazione e la valutazione critica dei dati derivanti da tutte le analisi effettuate nei vari settori al fine del miglioramento ed arricchimento del servizio offerto ed anche nell'ottica di indirizzare al meglio le attività e gli obiettivi del laboratorio e dell'ASSAM in generale.

Si ritiene quindi quanto mai opportuno procedere alla ricerca di risorse per il potenziamento del sistema informatico che consenta un'agevole e tempestiva estrapolazione e consultazione dei dati.

#### Progetti

I progetti previsti per il 2018 sono:

- Premio qualità del miele marchigiano ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2017/2018 Azione A2;
- Organizzazione di corsi nel settore apistico (2-3), ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2017/2018 Azione A1;

- Progetto analisi Qualitative dei mieli e dei prodotti dell'alveare ai sensi del Reg UE 1308/2013 (ex 1234/07) campagna apistica 2017/2018 Azione D3;

5.01																																									
Titolo del progetto	Attività Centro Agrochimico Regionale																																								
Codice progetto	<b>5.01</b>																																								
Centro operativo attuatore	Qualità delle Produzioni																																								
Responsabile progetto	Fausto Ricci																																								
Altri centro operativi coinvolti	INN, TVT, TIC, APC																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1. x</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5. x</td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9. <input type="checkbox"/></td><td></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. x		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. x		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1. x		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5. x		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9. <input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Analisi <input checked="" type="checkbox"/> Consulenza/assistenza <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e formazione <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : 01/01/2018   al: 31/12/2018																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								

Obiettivo generale	Miglioramento e ampliamento del servizio di analisi e divulgazione sia in base alle richieste dell'utenza sia in risposta alle direttive strategiche della Regione, con particolare attenzione alla elaborazione dei dati. Revisione del tariffario con inserimento delle nuove prove accreditate e delle prove della matrice birra	
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività tecnica di analisi chimico-fisiche, microbiologiche, melissopalinoologiche, sensoriali su campioni agro-ambientali e agro-alimentari</li> <li>- Attività amministrativa di supporto alle attività tecniche svolte (gestione degli ordini, del magazzino, dei rifiuti, ecc.)</li> <li>- Predisposizione, realizzazione, rendicontazione di progetti specifici</li> <li>- Accettazione dei campioni e refertazione;</li> <li>- Archiviazione e trasmissione dei dati</li> <li>- Assistenza alle aziende di trasformazione diretta con redazione dei manuali di autocontrollo prestando servizio di assistenza, attuando interventi formativi inerenti anche alla corretta gestione aziendale ed aggiornando gli operatori anche dal punto di vista normativo nell'ambito delle attività descritte nei manuali HACCP e previste dal Reg. CE n. 852/2004;</li> <li>- Divulgazione e Formazione con organizzazione di corsi e seminari per apicoltori e organizzati nell'ambito del Reg CE 1308/13</li> <li>- Gestione Sistema Qualità ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005</li> <li>- Attività di supporto alle aziende (consulenze, autocontrollo....)</li> <li>- Assistenza tecnica specialistica finalizzata al miglioramento genetico</li> </ul>	
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratterizzazione degli oli essenziali</li> <li>- Implementazione prove sensoriali, microbiologiche e chimico-fisiche nella matrice birra</li> <li>- Implementazione prova ricerca del glutine negli alimenti</li> </ul>	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del numero di campioni</li> <li>- Incremento del numero di determinazioni</li> <li>- Incremento delle prove accreditate</li> <li>- Potenziamento delle attività di supporto al servizio di analisi anche ai fini di una migliore caratterizzazione del prodotto analizzato</li> <li>- Migliorare e semplificare le procedure di comunicazione dei risultati</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero dei clienti</li> <li>- Numero di parametri analizzabili</li> <li>- Numero di determinazioni</li> <li>- Numero di campioni</li> <li>- Numero prove accreditate</li> <li>- Numero delle determinazioni delle prove accreditate</li> <li>- Numero dei RdP ACCREDIA</li> <li>- Ritardi di refertazione</li> <li>- Numero di momenti divulgativi</li> <li>- Corsi di formazione del personale</li> </ul>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)

importo complessivo	911.000	890.750
fonti di finanziamento		
ricavi da terzi	300.000	300.000
fondo dipendenti ruolo regional	100.000	57.000
fondo indistinto		
finanziamenti specifici (leggi regionali, PSR)	50.000	50.000
contributo straordinario personale	461.000	483.750
Fondo straordinario per gli investimenti		-----
Altre fonti di finanziamento		
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>		
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	TOTALE
1 co.co.pro + 14 T.I (2 Part Time)	2 + 1 (parte)	18

**5.08**

Titolo del progetto	Corso di formazione sulla sicurezza alimentare per gli OSA del settore lattiero-caseario addetti all'allevamento e/o alla trasformazione – PSR Misura 1.1.a		
Codice progetto	5.08		
Centro operativo attuatore	QP		
Responsabile progetto	Caverni Francesco		
Altri centro operativi coinvolti	QP		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	x	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. x	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Attività formative		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale		
	dal : 1 novembre 2017 al: 31 maggio 2018		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo		
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	<p>A seguito delle criticità evidenziate nel settore lattiero caseario dai servizi veterinari della Regione Marche ed in un ottica di continuo miglioramento dei processi produttivi ai fine di garantire un elevato standard qualitativo dei prodotti, è stata riscontrata l'opportunità di attivare dei percorsi formativi dell'OSA come strumento strategico per raggiungere gli obiettivi di qualità e conformità produttiva e aumentare la consapevolezza degli stessi ed indirizzare le loro scelte verso sistemi di produzione adeguati alle norme vigenti e agli standard di sicurezza</p>		

	alimentare.
Descrizione delle attività	<p>Il corso si svolgerà in una serie di 3 moduli formativi divisi in 3 giornate da 5 ore ciascuna.</p> <p><b>Modulo 1: gestione dell'allevamento</b></p> <p>In questo primo modulo verranno presentati i principali concetti relativi a:</p> <p>Informazione, identificazione e controllo dei pericoli che insorgono nella produzione del latte;</p> <p>Differenze gestionali nella produzione delle varie tipologie di latte;</p> <p>Alimentazione: tracciabilità, selezione fornitori; sostanze indesiderate nei mangimi, problematica aflatossine;</p> <p>Gestione sanitaria dell'allevamento: stato sanitario, mortalità, mastiti, patologie enteriche e della sfera riproduttiva, percentuale di rimonta;</p> <p>Corretta gestione dei farmaci</p> <p><b>Modulo 2: gestione impianti mungitura</b></p> <p>In questo modulo verranno presentati i seguenti argomenti:</p> <p>Principi sul funzionamento dell'impianto di mungitura</p> <p>Controllo della funzionalità e pulizia dell'impianto di mungitura e delle cisterne refrigeratrici</p> <p>La routine di mungitura, Mastiti e cellule somatiche .</p> <p><b>Modulo 3: normativa e gestione documentale latte e derivati</b></p> <p>Nel terzo modulo verranno presentati gli argomenti relativi a:</p> <p>Normativa in materia di produzione di alimenti di origine animale</p> <p>Requisiti del latte crudo e destino del latte (trattamento/trasformazione, Alta Qualità, distributori, gelaterie, formaggi a latte crudo...)</p> <p>Gestione delle analisi del latte in autocontrollo, compiti e responsabilità del produttore primario e del titolare dell'impianto di destinazione del latte crudo, comunicazione alle autorità competenti;</p> <p>Autocontrollo e controlli ufficiali;</p> <p>Manuale di autocontrollo, manuali di corretta prassi, procedure permanenti: obblighi e responsabilità dell'OSA, non conformità: comunicazione e corretta gestione delle stesse.</p> <p><b>Tutoraggio in azienda</b></p> <p>Per ogni singola azienda partecipante al corso è prevista azione di tutoraggio personalizzata finalizzata al consolidamento delle informazioni acquisite durante il corso.</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	Si tratta di una iniziativa innovativa sia nella metodologia sia nei

	contenuti	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dei processi produttivi nella filiera latte</li> <li>- miglioramento dello standard qualitativo dei prodotti</li> <li>- riduzione delle criticità riscontrate in fase di audit dal Servizio Sanitario Regionale</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	n. partecipanti al corso 15	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	
importo complessivo	5.700	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	5.700	( PSR Misura 1.1.a)
altre forme di finanziamento		

## ***E. SPERIMENTAZIONE E MONITORAGGIO DELL'INNOVAZIONE ORTOFRUTTICOLA***

### **Premessa**

Il Centro Operativo dell'ASSAM "Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola" svolge attività di innovazione nelle principali filiere agroalimentari della regione (Biodiversità, Cerealicola, vitivinicola, olivo-oleacea ortofrutticola), avendo come indirizzo la politica regionale che, in tema di innovazione nel comparto agricolo ha orientato le attività verso il recupero e la conservazione del germoplasma autoctono, la diversificazione colturale, la valorizzazione delle produzioni tipiche e la valorizzazione dei territori vocati.

Nei cinque comparti in cui è attiva la sperimentazione agraria, le azioni sono volte al recupero dei materiali per la conservazione e successiva possibile valorizzazione, alla selezione dei materiali iniziali (sementi, vitigni, olivi, fruttiferi ed ortive), alla loro caratterizzazione comportamentale (genetica, morfologica, agronomica e sanitaria) e alla caratterizzazione dei prodotti finiti (vino, olio, frutta, farine e ortaggi).

Le azioni di valutazione dei materiali vengono svolte avendo come principale obiettivo l'adattabilità dei materiali all'ambiente di coltivazione ed a forme di agricoltura sostenibile, per cui è sempre compresa la ricerca di idonee tecniche di coltivazione (basso impatto e biologico) mirate cioè al rispetto dell'ambiente, del produttore e del consumatore.

### **Struttura**

Le attività di sperimentazione vengono svolte in gran parte presso le strutture dell'ASSAM: aziende agricole di Carassai/Petritoli (ha 27,00) e di Jesi (ha 7,00) ove è attrezzato anche un laboratorio per le analisi di grani e farine. Alcune prove vengono svolte presso terreni messi a disposizione da soggetti privati. Presso le strutture dell'ASSAM sono disponibili i mezzi tecnici (macchine ed attrezzature) per sviluppare le prove sperimentali, per la conservazione e la produzione dei materiali genetici a rischio di erosione genetica.

Le attività agronomiche e di elaiotecnica, vengono attuate con l'indispensabile ausilio di personale operaio specializzato, assunto a tempo determinato, impiegato sia presso le suddette strutture che, all'occorrenza, presso le sedi di soggetti privati ove sono ospitate le prove tecniche seguite dall'ASSAM.

### **Attività**

Tutte le attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo richiedono la possibilità di interagire con altri settori di attività dell'ASSAM per la sinergia dei processi e per il supporto tecnico reciproco (Agrometeorologia, Qualità delle produzioni, Servizio Fitosanitario, Servizio Suoli della Regione Marche)

In particolare, le attività di supporto sono svolte con:

- Centro Agrometeo, per le analisi di uve ed olive finalizzate al monitoraggio degli andamenti della maturazione nei diversi areali di produzione e per la redazione dei Notiziari Agrometeo settimanali - partecipazione agli eventi e note tecniche agronomiche; per il monitoraggio della qualità del grano duro con prelievo di campioni presso aziende agrarie; per i progetti di filiera al fine di monitorare la qualità dei grani e dare indicazioni tecniche secondo quanto previsto nei progetti;

- Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio, per la produzione di materiali di moltiplicazione di fruttiferi locali, volti alla produzione di piantine da commercializzare, presso le strutture dell'ASSAM – Vivai Forestali;
- Centro Trasferimento dell'Innovazione e Comunicazione, per l'organizzazione dei corsi di potatura di fruttiferi ed olivo, svolti nell'ambito dei programmi di formazione dell'ASSAM;
- Servizio Suoli della Regione Marche, per la messa a disposizione di automezzo, escavatore e personale operaio, nell'ambito delle attività di “Monitoraggio dei suoli” (scavi per apertura profili suoli).

Le attività di vivaismo sono finalizzate alla produzione dei materiali selezionati, in gran parte relativi a varietà ed ecotipi locali di fruttiferi, vitigni e olivi e vengono svolte con i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali.

I Campi di Piante Madri per la conservazione e la produzione dei materiali vivaistici di moltiplicazione di fruttiferi ed olivi locali, vengono svolte presso l'ASSAM - azienda agraria di Carassai, mentre la produzione vivaistica (piantine di fruttiferi e di cultivar olivicole marchigiane) è svolta presso le strutture dell'ASSAM - Vivai Forestali, dal Centro Tutela e Valorizzazione del Territorio (TVT). Le attività che prevedono attività di ricerca per gli aspetti specifici connessi (sanitari, genetici, di laboratorio, ecc..), vengono svolte stipulando convenzioni di collaborazione con istituzioni di ricerca.

Le attività di ricerca in itinere sono svolte, inoltre, con la collaborazione delle seguenti istituzioni di ricerca:

- Università Politecnica delle Marche (Selezione clonale e caratterizzazione Vite – Innovazione varietale in frutticoltura);
- Università degli Studi di Bari (Conservazione Fonti Primarie e risanamento presunti cloni);
- C.R.A. – VIT Conegliano V. (TV) (Selezione clonale Aleatico);
- Fondazione E. Mach di S. Michele Adige (TN) (Caratterizzazione quadro aromatico vini);
- C.R.A. QCE Roma (Monitoraggio progetto nazionale “Qualità Cereali ”);
- CERMIS Tolentino (Liste varietali cereali);
- CAV – Centro Attività vivaistiche di Faenza (RA) (Controlli sanitari e conservazione in screen house di germoplasma frutticolo locale).

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Il centro INN, in particolare con la costruzione delle serre e nuove attrezzature fondamentale per poter operare con le più moderne tecnologie avvierà un impianto per la scelta varietale di piccoli frutti e della produzione di fragole rifioranti fuori suolo, è stato inoltre costruito a Jesi un impianto di acquaponica a servizio delle aziende agricole e agrituristiche.

Inoltre nel corso del 2018 verrà avviata la sperimentazione su nuove colture emergenti che riscontrano interesse tra i produttori (melograno, luppolo) e su tecniche che portano alla meccanizzazione nella coltivazione dell'olivo, applicate ad alcune delle varietà autoctone marchigiane, per poter aumentare la produzione di olive da destinare alla neonata IGP dell'olio marchigiano.

A livello frutticolo sono state sviluppate nuove sperimentazioni sulla mela rosa al fine di renderla resistente alla ticchiolatura (di interesse per tutto il settore) mentre in viticoltura sono in essere iniziati accordi con l'UNIVPM, l'Istituto di san Michele all'Adige per creare materiale

resistente alla peronospora partendo da cloni locali (inizialmente Verdicchio, Pecorino, Passerina e Montepulciano) attività già iniziata positivamente da istituti di ricerca su cloni internazionali.

### **Progetti**

- ✓ 6.02 Recupero e conservazione del germoplasma frutticolo, olivicolo e viticolo autoctono
- ✓ 6.24 Supporto tecnologico alla sperimentazione
- ✓ 6.25 Sperimentazione privata
- ✓ 6.26 Sperimentazione piccoli frutti
- ✓ 6.27 Acquaponica
- ✓ 6.28 Sperimentazione Fragola in campo e fuori suolo
- ✓ 6.29 Viticoltura
- ✓ 6.30 Colture e tecniche emergenti
- ✓ 6.31 Partecipazione FICO

### **Prodotti e servizi all'utenza**

Nell'ambito delle cinque filiere, vengono assicurati servizi alle imprese che ne fanno richiesta: prove e valutazioni comportamentali agronomiche viticole ed enologiche, olivo-oleiche, frutticole e frutti salutistici ed inoltre assistenza tecnica specifica.

L'attività dell'ASSAM consiste nel fornire assistenza tecnica specialistica per tutti gli aspetti del progetto: gestione del disegno sperimentale e per l'adozione delle differenti tecniche colturali.

Vengono inoltre organizzati, convegni, seminari, prove di potatura e aggiornamento colturale in quei settori dove l'innovazione e la formazione sono più rilevanti.

### IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.02

Titolo del progetto	Recupero e Conservazione Germoplasma Frutticolo, viticolo e olivicolo
Codice progetto	6.02
Centro operativo attuatore	INN –Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni – Camilli Giuseppe - Alfei Barbara
Altri centro operativi coinvolti	TIC – Trasferimento dell’Innovazione, Comunicazione e Programmi Comunitari

### VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								

### INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale  dal : _01/01/2018_al: __31/12/2018_____
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	<b>Conservazione di biotipi rari e/o in via di estinzione, del germoplasma frutticolo, viticolo, olivicolo locale, di origine autoctona o di antica coltivazione.</b>
Descrizione delle attività	Attività di individuazione in campo di Pianta Madri e recupero di materiali vegetali frutticoli autoctoni. Gestione tecnica e colturale di campi di conservazione del germoplasma frutticolo, viticolo ed olivicolo locale in agro di Petritoli e Carassai. Innesti in vivaio e allestimento di nuovi campi di conservazione per

	<p>ecotipi recuperati di fruttiferi autoctoni delle specie: melo, pero, pesco, susino ciliegio ed albicocco; Risanamento e messa a dimora di piante madri in serra screen house e gestione nuova serra; Caratterizzazione agronomica e pomologica</p>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>Analisi genetiche materiale vivaistico da inserire in screen house Avvio percorso catalogazione piante monumentali di olivo nelle Marche</p>
Risultati attesi	<p>Conservazione sostenibile della variabilità genetica di potenziale interesse per una migliore caratterizzazione delle produzioni locali e per l'utilizzazione immediata in forme di frutticoltura ecocompatibile o per produzioni alternative. Produzione e diffusione di materiale vegetale selezionato e certificato per produzioni tipiche e di qualità Diversificazione della produzione agricola in aree marginali non vocate alla frutticoltura specializzata</p>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Individuazione in campo di biotipi su Piante Madri: melo n° 20 – pero n° 10 - pesco n° 15 - susino n° 5 - albicocco n° 2 - ciliegio n° 3 Inserimento nei campi conservazione (ASSAM Petritoli/Carassai) di accessioni: melo n° 25 - pero n° 20 - pesco n°5 - Susino n° 7 - Ciliegio n° 5 - Albicocco n° 3 - Azzeruolo n° 1 - Corniolo n° 1 - Fico n° 2 - Mandorlo n° 2 - Sorbo n° 2- Nespolo n° 1 - Melograno n° 3 - Cotogno n° 2 Gestione tecnica e culturale di campi conservazione: - Campi di conservazione - n° 5- Specie in conservazione - n° 13 - Cultivar/biotipi - melo n° 168- pesco n° 22- pero n° 75 - susino n° 5- ciliegio n° 3 - cotogno n° 2 melograno n° 3- nespolo n° 1 - sorbo n° 2 - fico n° 1 – olivi 22 – viti 3 + 11 in osservazione Vite – 50 Olivo - 16 Caratterizzazione agronomica e pomologica di biotipi: - melo n° 10 - pero n° 5 - pesco n° 5 - albicocco n° 2 - susino n° 2</p>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	80.000	80.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
contributo straordinario personale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	80.000	80.000
altre forme di finanziamento		

IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.24																																									
Titolo del progetto	Supporto tecnologico alla sperimentazione																																								
Codice progetto	6.24																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Malavolta Gianni																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>2.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>3.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>4.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>5.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>6.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>7.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>8.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> <tr><td>9.</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell’attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input checked="" type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : _01/01/2018__ al: __31/12/2018__																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	<b>In questo progetto vengono inserite le spese a supporto all’attività di sperimentazione come affitto terreno di Petritoli, manutenzioni e gasolio</b>																																								
Descrizione delle attività	Spese per affitto, manutenzione e gasolio agricolo																																								
Azioni innovative inserite nel progetto																																									
Risultati attesi	Le aziende sperimentali dell’Assam potranno eseguire nuove attività di sperimentazione senza aumentare le giornate di lavoro dei braccianti agricoli.																																								
Indicatori fisici di attuazione	Realizzazione impianto colture emergenti aumento di sperimentazione																																								

commissionata da terzi		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo	14.000	13.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	1.000	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
fondo indistinto	13.000	13.000
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		


**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.25**

Titolo del progetto	Sperimentazione privata – confronti varietali e campi catalogo di cereali, ortive e quinoa
Codice progetto	6.25
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Giuliano Mazzieri - Pepegna Fabrizio
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo, Fitosanitario, Biodiversità, Laboratorio Agrochimico

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell’attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO <input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa di diverse specie orticole indispensabili per lo sviluppo del settore orticolo fresco e destinato alla surgelazione della Regione Marche. <input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa delle diverse varietà di cereali <input checked="" type="checkbox"/> Applicazione e valutazione di diverse tecniche colturali (difesa e concimazione) su frumento <input checked="" type="checkbox"/> Monitoraggio delle caratteristiche qualitative del frumento <input checked="" type="checkbox"/> Divulgazione e incontri tecnici <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione delle caratteristiche merceologiche e panificatorie delle farine ottenute dai grani in sperimentazione e richiesti da terzi																																								

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _01/01/2018_ al: __31/12/2018_
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo
	<input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)	

<p>Obiettivo generale</p>	<p>Monitorare costantemente i materiali e i metodi, tradizionali ed innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione dei cereali nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni cerealicole regionali.</p> <p>Miglioramento e valorizzazione della cerealicoltura regionale, in funzione della produttività, delle caratteristiche qualitative, della verifica delle diverse patologie e dell'agrotecnica. Rispetto della normativa vigente in relazione all'uso dei mezzi meccanici specifici nella conduzione delle operazioni colturali.</p> <p>Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.</p> <p>Miglioramento della qualità e quantità delle produzioni attraverso la valutazione di varietà di nuova introduzione proposte da ditte sementiere leader nel settore a confronto con cultivar di riferimento già coltivate nella Regione Marche per indirizzare le industrie di trasformazione operanti nel territorio ad una migliore scelta varietale nella predisposizione dei piani di semina annuali.</p>
<p>Descrizione delle attività</p>	<p>Prove agronomiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove di confronto varietale in coltivazione tradizionale in diversi ambienti su frumento duro, tenero, orzo autunnale e primaverile, orzo da malto, triticale, avena autunnale e in ambito biologico sulle specie di grano tenero e duro;</li> <li>- Tecniche di nutrizione con dosaggi differenziati di alcuni concimi chimici azotati utilizzati in copertura e con densità di semina differenti e trattamenti fungicidi a spigatura su grano tenero e duro;</li> <li>- Prova parcellare dimostrativa e di mantenimento di cereali (germoplasma) iscritti al Registro Regionale delle Marche;</li> <li>- Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte Terzi.</li> </ul> <p>Monitoraggio qualità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio qualità cereali, su campioni di grano duro prelevati in alcune aziende agricole delle Marche, per le relative analisi qualitative;</li> <li>- Analisi fisico, produttive e qualitative della granella, della semola e della farina sui campioni sperimentali ASSAM e su quelli forniti da soggetti esterni;</li> </ul> <p>Monitoraggio delle produzioni regionali, "Progetto Qualità grano duro nelle Marche" e mantenimento di una rete di rilevazione per la verifica delle partite presso i centri di stoccaggio regionali.</p> <p>Valutazione agronomica di specie ortive da industria e mercato fresco in confronto varietale e di campi catalogo, proposti dalle ditte che operano nel settore sementiero con il coinvolgimento delle industrie di trasformazione della Regione Marche che stipulano contratti di coltivazione con agricoltori marchigiani.</p> <p>Sperimentazione richiesta da Organismi dei Produttori a carico dei loro programmi operativi volte a scelte varietali e/o tecniche di coltivazioni innovative.</p>
<p>Azioni innovative inserite nel progetto</p>	
<p>Risultati attesi</p>	<p>Individuazione delle varietà di cereali più idonee all'ambiente marchigiano per le diverse destinazioni d'uso, sia in coltivazione tradizionale che in biologico e verifica degli aspetti produttivi,</p>

	<p>qualitativi, fitosanitari e di fertilizzazione.          Informazioni relative alle scelte varietali e all'agrotecnica per le filiere istituite e in via di istituzione per l'ottenimento di specifici prodotti a marchio.          Valutazione della qualità della granella raccolta nei differenti ambienti pedo-climatici di coltivazione.          Qualificazione della materia prima e aggregazione dell'offerta nei centri di stoccaggio regionali.          Mantenimento di varietà di cereali iscritti al Registro Regionale delle Marche.          Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.          Individuazione di varietà orticole più rispondenti alle nuove tendenze di mercato e di tecniche più efficaci per la coltivazione meno impattanti dal punto di vista ambientale</p>
<p>Indicatori fisici di attuazione</p>	<p>Previsione:  <b>A) PROVE DI CONFRONTO VARIETALE E AGRONOMICHE :</b>          campi parcellari n° 12          specie n° 3          varietà di frumento duro n° 30          varietà di frumento tenero n° 40          Varietà di frumento duro-bio n° 19          Varietà di frumento tenero-bio n° 15          Trattamenti fungicidi su grano duro, utilizzando diversi prodotti commerciali al fine di verificarne l'efficacia ed il miglior posizionamento:          parcelle n° 144          Tesi n° 12          Specie n° 1          Varietà n° 3          Prove di confronto varietale ed agronomiche per ditte terzi:          ditte n° 6          campi n° 15          specie n° 3          Germoplasma:          varietà n° 12  <b>B) MONITORAGGIO QUALITA'</b>          Progetto "Monitoraggio Qualità cereali"          campioni di granella da prelevare n° 50-100          Analisi fisico, produttive e qualitative su cereali          campioni n° 750          Progetto qualità grano duro nelle Marche:          Centri di stoccaggio n° 3            Confronti varietali e tecnica agronomica di specie ortive n° 3          Campi catalogo di valutazione n° 2          Analisi AIS n° 250    <b>C) QUINOA :</b>          Prove di confronto varietale per valutare nuovi genotipi, al fine di verificare, l'adattamento all'ambiente, la resa, le caratteristiche</p>

	morfologiche, la qualità merceologica della granella. Cultivar da testare, su una superficie di mq 8-10, n° 30 circa.	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo	195.500	182.500
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	63.000	50.000
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	80.000	80.000
contributo straordinario personale	52.500	52.500
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.26																																									
Titolo del progetto	Sperimentazione piccoli frutti																																								
Codice progetto	6.26																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Malavolta Gianni																																								
Altri centro operativi coinvolti																																									
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano n si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione dei piccoli frutti con la riduzione di input chimico e idrico e le diverse epoche di produzione possibili nel territorio Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione su piccoli frutti sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : __01/01/2018_al: _31/12/2018_																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con basso input chimico e idrico e con il fuori suolo																																								
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di 4 specie e 7 varietà di piccoli frutti al fine di																																								

	verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input e con la tecnica del fuori suolo.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione agronomica di 4 specie e 7 varietà di piccoli frutti al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input e con la tecnica del fuori suolo.	
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica sulle 4 specie in sperimentazione	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 <i>(solo per progetti ordinari)</i>
importo complessivo	41.000	45.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	25.000	25.000
contributo straordinario personale		
fondo indistinto	16.000	20.000
finanziamenti specifici <i>(leggi regionali/PSR)</i>		
altre forme di finanziamento		

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.27**

Titolo del progetto	Acquaponica
Codice progetto	6.27
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Santinelli Alfio
Altri centro operativi coinvolti	Agrometeo, Fitosanitario, Biodiversità, Laboratorio Agrochimico

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																									
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Confronto e valutazione produttiva, merceologica e qualitativa di diverse specie orticole coltivate con il metodo dell'acquaponica <input checked="" type="checkbox"/> valutazione residui nitrati prodotti in foglia <input checked="" type="checkbox"/> redditività e opportunità <input checked="" type="checkbox"/> divulgazione e incontri tecnici <input type="checkbox"/>																																									

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _01/01/2018__ al: __31/12/2018__
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Monitorare costantemente i materiali e i metodi innovativi, per fornire indicazioni agli operatori del settore per la coltivazione di ortaggi nel territorio marchigiano ed essere punto di riferimento delle produzioni orticole in acquaponica.
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di specie ortive per il mercato fresco in confronto varietale con il metodo di acquaponica
Azioni innovative inserite nel progetto	Coltivazione senza utilizzo di concimi (utilizzo della sostanza organica rilasciata dai pesci)

Risultati attesi	Quadro economico e tecnica di produzione in acquaponica	
Indicatori fisici di attuazione	8 specie e 3 varietà per specie	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo	14.200	14.200
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	10.000	10.000
contributo straordinario personale	2.000	2.000
fondo indistinto	2.200	2.200
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.28**

Titolo del progetto	Sperimentazione su fragola
Codice progetto	6.28
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Malavolta Gianni
Altri centro operativi coinvolti	

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro																																									
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione della fragola con la riduzione di input chimico (come uso di fertilizzanti) e idrico <input checked="" type="checkbox"/> Al consumatore si illustrerà come la tecnica della produzione su fragola sia possibile e salutare <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della ricerca si forniranno dati sulla gestione della riduzione di input idrici e di fertilizzazione e sui possibili modelli di controllo di tali riduzioni																																									

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale
	dal : _01/09/2017_ al: __31/06/2018__
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Sperimentazioni di varietà che più di adattano alla coltivazione con

	basso input chimico e idrico	
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di 3 varietà di fragola su 5 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.	
Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione agronomica di 3 varietà di fragola con 6 differenti input su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione con riduzione input.	
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di adattamento.	
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di fragola n° 3 varietà Parcelle di valutazione n. 54	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo	44.000	44.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	4.100	600
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	35.000	35.000
contributo straordinario personale		
fondo indistinto	4.900	8.400
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.29**

Titolo del progetto	VITICOLTURA
Codice progetto	6.29
Centro operativo attuatore	Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Camilli Giuseppe
Altri centro operativi coinvolti	Qualità delle Produzioni – Agrometeo – Fitosanitario

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																							
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																							
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																									
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> legno per portainnesti <input checked="" type="checkbox"/> Valutazione ed eventuale introduzione di nuove varietà di vite, ottenute da incrocio naturale, resistenti alle principali avversità fungine <input checked="" type="checkbox"/> Riduzione dei trattamenti fitosanitari e quindi dei costi di gestione del vigneto <input checked="" type="checkbox"/> Possibilità di incrementare le produzioni ecosostenibili a supporto delle aziende biologiche e non																																									

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : __01/01/2015__ al: __31/12/2020__
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Lo scopo è quello di valutare l'eventuale adattamento e rispondenza di alcune varietà resistenti iscritte sul catalogo nazionale delle varietà di vite, e di altre in corso di iscrizione, sul nostro territorio regionale sia sotto il profilo agronomico che enologico.
Descrizione delle attività	Il progetto prevede l'impianto di ha 1 di vigneto con varietà resistenti alle più importanti fitopatie della vite (peronospora, oidio, muffa grigia) ottenute da incrocio naturale.

Azioni innovative inserite nel progetto	Introduzione e diffusione a livello nazionale di nuovi cloni di varietà idonee alla coltivazione sul territorio regionale al fine di migliorare e differenziare le produzioni enologiche.	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la coltivazione di varietà resistenti permette di diminuire in maniera drastica l'utilizzo dei prodotti fitosanitari con evidenti vantaggi di ordine ambientale ed economico;</li> <li>• la riduzione delle applicazioni significa anche una riduzione dei passaggi in vigna con mezzi pesanti e quindi una minore compattazione del suolo;</li> <li>• per le singole aziende le nuove varietà resistenti possono significare innovazione e diversificazione;</li> <li>• il ridotto impatto ambientale è un enorme contributo alla preservazione del territorio.</li> <li>• il tutto può tradursi in un favorevole impatto a livello di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	n.1 ha di vigneto; n. 15 varietà di vite resistenti.	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 <i>(solo per progetti ordinari)</i>
importo complessivo	60.000	55.000
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	17.000	15.000
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	25.000	25.000
contributo straordinario personale	15.000	
fondo indistinto	3.000	15.000
finanziamenti specifici <i>(leggi regionali/PSR)</i>		
altre forme di finanziamento		

<b>IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.30</b>																																									
Titolo del progetto	Colture e tecniche emergenti																																								
Codice progetto	6.30																																								
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola																																								
Responsabile progetto	Malavolta Gianni																																								
Altri centro operativi coinvolti	Fitosanitario, Agrochimico																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all’utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Alle le imprese che operano si daranno delle risposte concrete alle problematiche relative alla gestione della coltivazione delle nuove colture emergenti sul territorio Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Alla Regione Marche verranno inviati una serie di dati economici finanziari necessari nella stesura dei bandi del PSR e altri atti di programmazione comunitaria e regionale <input checked="" type="checkbox"/> Al mondo della scuola (anche degli Istituti e facoltà agrarie) daremo la possibilità di organizzare delle visite guidate e dimostrative																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : _01/01/2018__ al: __31/12/2018_____																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Sperimentazioni di varietà di colture emergenti che più di si possano adattare alla coltivazione sul territorio Regionale																																								
Descrizione delle attività	Valutazione agronomica di 6 varietà di melograno su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione sul territorio Regionale Valutazione agronomica di 10 varietà di Quinoa su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione sul territorio Regionale Valutazione della coltivazione del luppolo																																								

Azioni innovative inserite nel progetto	Valutazione agronomica di 6 varietà di melograno su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione. Valutazione agronomica di 10 varietà di Quinoa su 3 repliche al fine di verificare le più interessanti per la produzione. Valutazione della coltura del luppolo
Risultati attesi	Individuazione e aggiornamento delle varietà più idonee per obiettivi qualitativi e quantitativi e di resistenza alle malattie e di adattamento.
Indicatori fisici di attuazione	Confronto varietale e tecnica agronomica di melograno n° 6 varietà. Parcelle di valutazione n. 18 Confronto varietale e tecnica agronomica di quinoa n° 10 varietà Parcelle di valutazione n. 30 Valutazione di 3 varietà di luppolo

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	19.500	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
contributo straordinario personale		
fondo indistinto	7.500	
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	12.000	
altre forme di finanziamento		


**IDENTIFICAZIONE PROGETTO 6.31**

Titolo del progetto	Partecipazione FICO
Codice progetto	6.31
Centro operativo attuatore	INN – Sperimentazione e Monitoraggio dell’Innovazione Ortofrutticola
Responsabile progetto	Borraccini Giovanni
Altri centro operativi coinvolti	

**VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO**

Carattere prevalente dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell’attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all’utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		

**INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO**

Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale
	dal : __01/01/2018__ al: __31/12/2018__
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: “ordinario” (se svolto nei due anni precedenti)
Obiettivo generale	Supportare la presenza delle aziende marchigiane alla manifestazione collegata a FICO (Fabbrica Italiana dei Contadini)
Descrizione delle attività	L'attività si esplica attraverso un supporto tecnico relativo all'allestimento degli spazi, in particolare degli spazi esterni, in cui evidenziare "materialmente" le colture tradizionali ed innovative del territorio regionale, in un percorso didattico e sensoriale. L'eventuale azione verrà concordata e commissionata dal gestore degli spazi

	destinati a Regione Marche presso FICO Eataly World a Bologna.	
Azioni innovative inserite nel progetto		
Risultati attesi	Allestimento di uno spazio esterno coltivato	
Indicatori fisici di attuazione	n. colture presenti	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 ( <i>solo per progetti ordinari</i> )
importo complessivo	20.000	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	20.000	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
contributo straordinario personale		
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

## F. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

### Quadro normativo di riferimento

Al Centro Operativo in parola fa capo la gestione dei vivai forestali regionali.

Si evidenzia di seguito il quadro riepilogativo concernente le strutture vivaistiche, con riferimento all'anno 2016.

### Dati strutturali

*\*Dati riferiti all'anno 2016*

STRUTTURA VIVAISTICA	OPERAI T.D. N.	PERS.LE REG.LE N.	PERS.LE TECNICO A FATTURA	TOT. PERS. ASS.TO	N. TOT. PIANTE FORESTALI VENDUTE	N. PIANTE TART.NE VENDUTE*	N. TOT. PIANTE DA FRUTTA E OLIVO VENDUTE*	FATT.TO TOT. EURO	STRUTT. PROTETTE
Vivaio Altotenna di Amandola	6	1	1	8	13.730	2.751	1255	43.650	2 serre tunnel(1 piccola)
Vivaio Bruciate di Senigallia	4	2	-	6	27.460	-	1546	39.300	1 ombraio
Vivaio S.Gualberto di Pollenza	5	2	-	7	35.625	-	4805	78.100	1 ombraio 2 serra tunnel di cui una piccola
Vivaio Valmetauro di S.Angelo in Vado	-	7	-	7	9.702	11.214	-	73.600	6 serre tunnel (1 piccola); 1 serra allestita ad ombraio
<b>Totale generale</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>1 esperto in vivaistica e 1 in tartuficoltura;</b>	<b>28</b>	<b>86.517</b>	<b>13.965</b>	<b>7,606</b>	<b>234.650</b>	

I dati rappresentati in tabella evidenziano un calo delle vendite, di tipo generalizzato, rispetto agli anni precedenti. Certamente gli eventi sismici registrati a partire dal mese di agosto 2016 hanno contribuito a determinare in maniera notevole tale tendenza; cio' è stato riscontrato anche attraverso la richiesta di annullamento delle concessioni; è evidente infatti che per tutta la vasta area interessata dal cratere le priorità sono state altre.

Va tuttavia anche evidenziato che l'attività dei vivai si sta orientando maggiormente verso un taglio di carattere "pubblico", piuttosto che commerciale.

Una spinta in tal senso – ed al contempo una opportunità – viene dall'attuazione della Misura 15.2 del Programma di Sviluppo Rurale delle Marche. Le attività connesse alla Misura prevedono una produzione vivaistica di qualità costituita da materiale proveniente da formazioni singole o boschive destinate ad essere cedute gratuitamente ad Enti pubblici; è stato al riguardo pubblicato il bando d'accesso e diverse amministrazioni comunali hanno presentato richiesta per poter accedere alla concessione a titolo gratuito di materiale vivaistico proveniente da formazioni iscritte o candidate all'iscrizione al Libro regionale di Boschi da seme.

L'obiettivo è dato dalla creazione di aree verdi qualificate fruibili dalla collettività, che possano costituire, in casi specifici, anche da "orti botanici" promuovendo in tal modo anche una funzione didattico-formativa della Misura.

Cio' risulta coerente con l'obiettivo di riformare in modo graduale le strutture, privilegiando il tipo di attività reputate strategiche, rendendole maggiormente sostenibili dal punto di vista economico, facendo leva sul graduale pensionamento del personale per il quale il relativo ricambio generazionale dovrebbe essere solidamente motivato da ragioni tecnico-operative.

Il settore chiave da considerare anche nell'ottica del riordino generale delle strutture è dato dalla tartuficoltura.

Va premesso che il calo generalizzato delle vendite riguarda in modo rilevante proprio questo settore, che risente senz'altro anche di una perdita di competitività dovuta al fatto che il Centro di Tartuficoltura negli ultimi decenni non ha prodotto innovazioni, mantenendo un processo produttivo vecchio di oltre 30 anni, certamente obsoleto.

A questo riguardo si segnalano le attività da sviluppare per compensare tale deficit:

- 1) Proseguire l'attività di sperimentazione presso il vivaio di Amandola, concernente il processo produttivo al fine di recuperare il "gap" degli standard produttivi delle piantine micorrizzate presso le strutture ASSAM, per migliorare la produzione e renderla competitiva. Al vivaio infatti collabora un consulente tecnico che ha impostato tre anni orsono, una sperimentazione finalizzata a migliorare il prodotto che è stata ritenuta interessante dall'Università Politecnica delle Marche che ha ritenuto di dare il proprio contributo;
- 2) Dare seguito al progetto di gestione congiunta con l'ANCT delle tartufaie sperimentali del demanio, anche allo scopo di diminuire gli oneri per l'acquisto del tartufo tracciato da utilizzare per le piantine. Attualmente si è in attesa della definizione dell'iter autorizzativo per realizzare le necessarie opere connesse a tali ambiti: recinzione, impianto irriguo ecc.
- 3) Sollecitare la definizione della procedura di certificazione delle piantine micorrizzate impostata dalla Regione Marche. E' una grossa lacuna alla quale è necessario porre rimedio in tempi brevi.

Proprio a quest'ultimo riguardo, sempre nell'ottica di un riordino finalizzato ad una maggiore sostenibilità delle strutture, si segnala la proposta di riconvertire il vivaio Alto Tenna, utilizzando le strutture e dotazioni ivi esistenti, per la costituire un polo di validazione e certificazione delle piante tartufigene, gestito dal Servizio Fitosanitario Regionale. Nel contempo, andrebbe riorientata l'attività vivaistica della struttura privilegiando le produzioni connesse all'attuazione della Misura 15.2 del PSR Marche, ossia salvaguardia e valorizzazione della biodiversità regionale, e concessione delle produzioni vivaistiche a titolo gratuito alle Amministrazioni comunali nonchè realizzazione di interventi di manutenzione relativi ai Piani di Gestione di aree boschive sempre incluse nella Misura di riferimento del PSR.

In pratica, una riconversione in senso "pubblico" della struttura, indubbiamente connessa ad una sua maggiore sostenibilità.

### **Elenco progetti C.O. TVT anno 2018.**

Si riepilogano di seguito i progetti attivati:

- 1) cod. 7.1 **Attività vivaistica forestale e tartuficoltura**
- 2) cod. 7.5 PSR Mis 15.2 **Salvaguardia e valorizzazione delle risorse genetiche forestali.**



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

**7.01**

Titolo del progetto	Attività vivaistica e tartuficoltura		
Codice progetto	7.01		
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO		
Responsabili progetto	1. Per l'attività vivaistica Lorella Brandoni 2. Per il Centro tartuficoltura Gianluigi Gregori		
Altri centro operativi coinvolti			
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	1. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> fornitura materiale vivaistico <input checked="" type="checkbox"/> formazione sulla tartuficoltura <input checked="" type="checkbox"/> sperimentazione, consulenza e assistenza alla tartuficoltura  <input type="checkbox"/>		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità regionale mettendo a disposizione di soggetti pubblici e privati materiale vivaistico di provenienza autoctona, migliorando progressivamente la sostenibilità ambientale della relativa produzione.		
Descrizione delle attività	Tipo di produzioni :  materiale forestale destinato a soggetti pubblici e privati, con particolare attenzione ad interventi di carattere pubblico quali		

	<p>quelli riconducibili a mitigazione ambientale (cave, 3<sup>a</sup> corsia autostradale, ecc)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- materiale forestale destinato ai Comuni e ceduto gratuitamente ai sensi della Legge 113/92;</li> <li>- piantine micorrizzate;</li> <li>- materiale vivaistico di frutta e olivo relativi ad accessioni del Repertorio Regionale di cui alla L.R. 12/03, destinate in particolare ad imprenditori che presentano progetti finanziati dal PSR Marche.</li> </ul> <p>Altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corsi di formazione sulla tartuficoltura (resp. Dr. Gregori)</li> <li>- sperimentazione concernente linee innovative di produzione di piante tartufigene . L'attività – avviata nel 2014 dal tecnico consulente dr.agr. Cristiano Peroni presso il vivaio di Amandola è finalizzato ad individuare processi produttivi innovativi che consentano di migliorare la qualità delle piantine micorrizzate prodotte. Il progetto vede l'affiancamento dell'Università Politecnica delle Marche, che ha ritenuto interessanti le prime proiezioni dei dati ottenuti.</li> <li>- Miglioramento delle tartufaie sperimentali realizzate da oltre 30 anni, in fase di declino produttivo. L'attività verrà attuata in collaborazione con Associazioni di tartuficoltori locali, a seguito della realizzazione delle opere connesse preventivate (recinzione, impianto irriguo), che potranno essere avviate una volta completato l'iter autorizzativo (autorizzazione paesaggistica), il cui procedimento è stato già avviato.</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>L'azione innovativa proposta è data dalla riconversione del vivaio Alto Tenna di Amandola. Per questa struttura si propone la riconversione in un centro di controllo e certificazione delle piante tartufigene facente capo al Servizio Fitosanitario Regionale delle Marche. Si tratterebbe di passo importante per la regione in quanto andrebbe a coprire una grossa lacuna proprio riguardante la certificazione di tale materiale vivaistico, per il quale attualmente esiste un protocollo di verifica che però viene attuato da personale interno e non da un soggetto terzo.</p> <p>Altro aspetto legato alla riconversione è costituito dal taglio operativo del vivaio nel suo complesso, che andrebbe a produrre materiale vivaistico forestale legato all'attuazione del PSR Marche e quindi ceduto gratuitamente ai Comuni per la realizzazione di aree verdi qualificate, escludendo la vendita. In pratica la struttura andrebbe ad assumere una valenza esclusivamente pubblica, che potrebbe anche assicurare una maggiore sostenibilità economica oltre che ambientale e sociale.</p>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire alla salvaguardia del patrimonio genetico regionale, attraverso la diffusione di materiale vivaistico locale, sia forestale che frutticolo;</li> <li>- Migliorare la qualità del suddetto materiale vivaistico, incrementando di conseguenza vendite ed introiti;</li> <li>- Accentuare la sostenibilità in generale delle strutture, conferendo un ruolo esclusivamente pubblico al vivaio Alto Tenna di Amandola.</li> </ul>
Indicatori fisici di attuazione	<p>Percentuale di materiale vivaistico prodotto con materiale di propagazione reperito in ambito locale superiore al 90%;</p>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2018		2017
importo complessivo	733.555,24		984.102,42
fonti di finanziamento			
ricavi vendite	260.000,00		270.000,00
fondo dipendenti ruolo regionale	433.155,25		451.102,42
contributo straordinario personale	40.399,99		263.000,00
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
	12	13 operai t.d.	25

7.05																																					
																																					
Titolo del progetto	Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione risorse genetiche forestali																																				
Codice progetto	7.05																																				
Centro operativo attuatore	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO																																				
Responsabili progetto	Lorella Brandoni																																				
Altri centro operativi coinvolti																																					
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td>10.</td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>11.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>12.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>13.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>14.</td> <td>X</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>15.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>16.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>17.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>18.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>	10.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	11.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	15.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
11.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
12.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
13.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
14.	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
15.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
16.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
17.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
18.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																		
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> collettività in generale <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<p>X implementazione delle iscrizioni di aree/formazioni di raccolta al Registro regionale dei Boschi da seme, per soddisfare le necessità della vivaistica pubblica e privata;</p> <p>X fornitura di materiale vivaistico in particolare a soggetti pubblici di provenienza autoctona, nonché di provenienza da Formazioni Vegetali Monumentali, qualificante per impianti realizzati in ambito locale e per realizzare aree verdi qualificate fruibili dalla collettività.</p>																																				
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																					
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																																				
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative introdotte dal psr  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																				
Obiettivo generale	Salvaguardare la biodiversità forestale regionale mettendo a disposizione del settore vivaistico – sia pubblico che privato - aree e soprattutto formazioni																																				

	costituite da “piante plus” corrispondenti a FVM censite dal Corpo Forestale dello Stato, nonché aree boschive qualificate riconosciute come ambiti di raccolta privilegiata per materiale di propagazione di qualità, il cui materiale vivaistico può essere proficuamente utilizzato in impianti da realizzare in ambito regionale.	
Descrizione delle attività	<p>Per il 2018 sono previste in contestualità sia attività di carattere propedeutico e di studio, che di tipo prettamente operativo:</p> <p>a) Ricognizione delle risorse genetiche locali rappresentate dall’individuazione di aree di raccolta interessanti sotto il profilo della vivaistica regionale. Continua l’indagine sulle Formazioni Vegetali Monumentali delle Marche da proporre ai fini dell’iscrizione;</p> <p>b) Campionamento del seme dalle Formazioni su citate con il quale attraverso le strutture vivaistiche verranno prodotte piantine forestali;</p> <p>c) Cessione ai Comuni del materiale vivaistico proveniente da formazioni iscritte o candidate ai sensi del Decreto n.250 del 23/6/17;</p> <p>d) Avvio delle attività di mantenimento sugli arboreti da seme e da innesto di noce e ciliegio realizzati in collaborazione del CRA di Arezzo negli anni 2000;</p> <p>e) Qualora approvati secondo l’iter procedurale previsto, avvio degli interventi relativi ai Piani di gestione della riserva di Abbadia di Fiastra</p> <p>f) Avvio delle attività di diffusione delle conoscenze acquisite, attraverso il web</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Implementazione del Libro regionale dei boschi da seme secondo le procedure di cui alla DGR 1269/05	
Risultati attesi	Salvaguardare la biodiversità forestale regionale promuovendo una produzione vivaistica ottenuta da una fonte locale – le Formazioni Vegetali Monumentali - che rappresenta il “top” della genetica, propedeutica alla realizzazione di campi catalogo, aventi anche finalità didattiche presso proprietà pubbliche.	
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nr di ambiti di raccolta individuati</li> <li>- Nr di proposte di iscrizioni al Registro regionale dei boschi da seme;</li> <li>- Nr di arboreti per i quali vengono attuate azioni di manutenzione</li> </ul>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	
importo complessivo imputato alle spese del 2018 incluse quelle del personale regionale	115.728,00	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi e vendite		
fondo dipendenti ruolo regionale	41.728,00	
fondo indistinto		
finanziamenti specifici	(PSR) 74.000,00	
contributo straordinario personale		
Fondo straordinario per gli investimenti		

## ***G. TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE, COMUNICAZIONE, PROG. COMUNITARI***

### **Premessa**

L'attività dell'ASSAM pone sempre più al centro della sua mission l'innovazione, impostando la sua attività di progettazione e sperimentazione come un "incubatore" di idee da verificare e monitorare e favorire così nello svolgimento delle sue azioni il collegamento tra le fasi di assistenza tecnica, l'attività formativa degli imprenditori e la ricerca-sperimentazione applicativa del settore.

Questa scelta è determinata dalla necessità di creare la massima sinergia tra le azioni regionali e garantendo la necessaria continuità tra la fase di indirizzo e quella esecutiva. Su questo fronte, anche a seguito della nuova programmazione e le nuove misure messe in campo con la politica di sviluppo rurale, l'ASSAM è chiamata sempre più ad assumere un ruolo di supporto ai Servizi regionali, in particolare a sostegno delle azioni innovative del nuovo PSR 2014-2020, con azioni relative al sistema delle conoscenze e alla formazione specifica. L'azione intrapresa con il progetto Innovamarche, a sostegno della misura 16.1, ne è la più immediata esemplificazione.

Con la legge di riordino dell'ASSAM (L.R. 28/2013) è stato inoltre riconosciuto un importante ruolo che dovrà essere svolto nell'ambito della formazione e dell'innovazione, compresa la progettazione di livello interregionale, nazionale e comunitario, connotando così l'ASSAM ancora di più come agenzia di sviluppo.

### **Struttura del centro**

La struttura operativa del centro è composta da quattro funzionari e da tre collaboratori. La sede è presso la struttura principale dell'ASSAM, dove è collocato anche l'aula per la formazione.

Le numerose attività messe in campo sono realizzabili grazie anche alla collaborazione dei diversi centri operativi dell'agenzia, con i quali è in atto una fattiva sinergia di personale.

### **Attività svolta**

L'attività svolta fino ad oggi dal centro operativo è stata quella di supporto per la formazione e per l'introduzione di innovazione nelle diverse filiere regionali, in raccordo con gli altri centri operativi dell'agenzia. Inoltre è stata realizzata una attività specifica sul tema della biodiversità (Rete di conservazione della biodiversità agraria regionale) e di valorizzazione degli oli monovarietali, con la Rassegna nazionale degli oli monovarietali e il campionato nazionale di potatura dell'olivo. L'attività di formazione, finora sviluppata su proposte ad accesso libero, hanno iniziato a rivolgersi anche nell'ambito della nuova programmazione PSR. L'intensificazione dell'attività formativa esterna è stata anche occasione di confronto con nuove tematiche che riguardano la multifunzionalità dell'azienda in relazione al sociale (agricoltura sociale, orti scolastici e civici, fattoria didattica) o su nuove tecniche (caseificazione in azienda, gestione e marketing, condizionalità, credito, agricoltura biologica).

In questo ambito è stata svolta un'intensa attività di supporto al PSR in particolare per alcune delle sottomisure della misura 16 Cooperazione che prevedono l'intervento di particolari figure professionali che svolgeranno un ruolo di facilitatori per gli accordi agro ambientali d'area, le filiere, i progetti integrati locali.

La progettazione comunitaria, svolta in sinergia con alcune strutture regionali, è sempre più diventata un elemento strutturato nel gruppo di lavoro ed i risultati ottenuti hanno portato nuovi progetti all'agenzia o hanno procurato affidamenti diretti da parte della struttura regionale.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

Alla luce del contesto di riferimento, considerando anche la nuova fase di programmazione del PSR che si sta concretizzando, in cui risulta fondamentale il funzionamento del sistema della conoscenza, pone l'agenzia di fronte ad una responsabilità/opportunità che può risultare strategica e funzionale ai compiti che la Regione Marche in primis e tutto il settore agroalimentare e forestale dovranno affrontare nei prossimi anni di programmazione.

La formazione, l'informazione e la divulgazione rappresentano pertanto un ambito in cui l'agenzia potrebbe ridefinire i suoi compiti e la sua organizzazione.

L'aggiornamento già iniziato attraverso l'organizzazione di momenti formativi interni tende infatti a potenziare quelle risorse umane interne che potranno poi essere utilizzate in un eventuale sviluppo in tal senso.

I progetti formativi saranno individuati in stretta collaborazione con l'assessorato regionale competente per la gestione del nuovo PSR 2014-2020.

Un altro fronte di impegno è quello volto a diventare sempre più ente promotore di progetti comunitari negli ambiti in cui l'agenzia ha competenze e sui temi che le imprese agricole e agroalimentari regionali possono avere un ruolo da protagonista. L'intensificare la proposizione di progetti comunitari comporta di conseguenza la gestione di quelli approvati in cui come capofila, partner o semplice fornitore di servizi per la Regione.

### **Elenco progetti annualità 2017**

Al centro operativo afferiscono progetti specifici quali:

- 8.01 Biodiversità (L.R. 12/2003)
- 8.20 Rassegna oli monovarietali
- 8.23 Formazione e informazione
- 8.32 Progettazione comunitaria
- 8.40 Supporto per Innovazione PSR
- 8.41 Agricoltura sociale e servizio civile
- 8.42 Facility point (EUSAIR)

8.01																																									
																																									
Titolo del progetto	Biodiversità - Gestione Repertorio e Rete di Conservazione e sicurezza - L.R. 12/2003																																								
Codice progetto	8.01																																								
Centro operativo attuatore	T.I.C.																																								
Responsabile progetto	Ambra Micheletti																																								
Altri centro operativi coinvolti	I.N.N.																																								
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> Materiali di moltiplicazione (semi e astoni) controllati <input type="checkbox"/> Pubblicazioni <input type="checkbox"/> Eventi, iniziative <input type="checkbox"/> _____																																								
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																																									
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : 01.01.2018    al: 31.12.2018																																								
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Tutela e salvaguardia delle risorse genetiche animali e vegetali autoctone a rischio di erosione genetica.																																								
Descrizione delle attività	L'attività consiste principalmente nell'istituire i procedimenti relativi																																								

	<p>all'applicazione della L.R. 12/2003: in particolare l'iscrizione nell'elenco regionale delle specie e varietà (Repertorio) a rischio di erosione genetica e la gestione della Rete per la conservazione in collaborazione con le commissioni tecniche previste (convenzione con CREA per Gestione Banca del Germoplasma e caratterizzazione materiale vegetale erbaceo; convenzioni con UNIVPM per censimento e caratterizzazione materiale vegetale arboreo; coordinamento della rete degli Agricoltori custodi).</p> <p>Accanto a queste attività, ove ne esistano i requisiti, si intende promuovere azioni di valorizzazione del materiale vegetale ed animale attraverso l'animazione territoriale (eventi, convegni, fiere, pubblicazioni); insieme all'attivazione ed organizzazione di bandi di concorso per coinvolgere le scuole – d'infanzia, primaria, secondaria, Ist. agrari, Ist. alberghieri - e gli attori locali riguardo al tema della biodiversità agraria.</p> <p>Verranno inoltre svolte le verifiche ai sensi della MISURA 10.2 - Operazione A)FA 4A del PSR.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Iscrizione e conservazione di razze animali e accessioni vegetali al Repertorio Regionale; gestione della rete di Conservazione e Sicurezza; azioni di valorizzazione del Progetto Biodiversità agraria.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. totale razze di specie animali iscritte: 6</p> <p>n. accessioni di specie vegetali iscritte: 112</p> <p>n. iniziative di animazione: 10</p> <p>n. agricoltori custodi convenzionati: 50</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2018	2016 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo	185.000	200.000	
fonti di finanziamento			
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000	5.000	
contributo straordinario personale	10.000		
fondo indistinto			
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	170.000	195.000	
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1	1 (cococo)	4

8.20

Titolo del progetto	Rassegna oli monovarietali e Campionato potatura																																								
Codice progetto	8.20																																								
Centro operativo attuatore	TIC																																								
Responsabile progetto	Barbara Alfei																																								
Altri centro operativi coinvolti	QP, INN																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO      x ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>X<input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>X<input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td>X<input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td>X<input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
2.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
5.	<input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
7.	X <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
9.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																						
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici x imprese x consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> eventi divulgativi <input type="checkbox"/> Attività informative <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	x annuale <input type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : 1.01.2018 al: 31.12.2018																																								
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo  x ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								
Obiettivo generale	Promuovere la filiera degli oli monovarietali e dei territori di origine; focalizzare l'attenzione sulla IGP Marche, favorire la formazione degli operatori e il confronto; favorire l'aggiornamento degli operatori, con particolare riguardo alle tecniche di potatura; creare nuove																																								

	professionalità a servizio delle aziende olivicole	
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4° selezione regionale Istituti Agrari</li> <li>- 17° Concorso regionale di potatura dell'olivo allevato a vaso policonico: marzo.</li> <li>- 16° Campionato nazionale potatura olivo allevato a vaso policonico "Forbici d'oro" – aprile, in collaborazione con Nova Agricoltura.</li> <li>- Aggiornamento "Elenco operatori abilitati alla potatura dell'olivo"</li> <li>- Costituzione elenco di "formatori"</li> <li>- Incontro aggiornamento Comitato Coordinamento Campionato Nazionale Potatura olivo</li> <li>- Evento conclusivo 15° Rassegna Nazionale degli oli monovarietali.</li> </ul> <p>La manifestazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi sensoriali e chimiche a cura dell'ASSAM</li> <li>- Pubblicazione catalogo nazionale oli monovarietali</li> <li>- Aggiornamento del sito: <a href="http://www.olimonovarietali.it">www.olimonovarietali.it</a></li> <li>- Manifestazione conclusiva: aprile-giugno</li> <li>- Sezione oli monovarietali su Guida AIS "Le Marche nel bicchiere"</li> </ul> <p>Iniziative collegate alla Rassegna a livello regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SOL - Verona nell'ambito del Vinitaly</li> <li>- FIERA DI PUEGNAGO DEL GARDA (BS)</li> <li>- Incontro di aggiornamento per Capi Panel</li> </ul>	
Azioni innovative inserite nel progetto	<p>1° Selezione nazionale di potatura studenti Istituti Agrari.          Verifica professionalità iscritte ad elenco potatori          Verranno create sinergie con percorsi conoscitivi su IGP Marche.          Evento di carattere nazionale per promuovere oli monovarietali e IGP Marche          COOKING SHOW per valorizzare il consumo dell'olio monovarietale in gastronomia, per tipologie e/o principali varietà pervenute alla Rassegna, in abbinamento con i vini marchigiani.</p>	
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento professionalità nel settore della potatura</li> <li>- Caratterizzazione analitica e sensoriale oli monovarietali italiani e aggiornamento banca dati</li> <li>- Valorizzazione prodotti tipici, di qualità e IGP Marche</li> <li>- Aggiornamento professionale potatori e assaggiatori</li> <li>- Formazione ed informazione dei consumatori</li> </ul>	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. partecipanti a selezione potatura studenti: 15-18          n. partecipanti a Concorso regionale di potatura: 60          n. partecipanti a Campionato Nazionale di potatura: 60          n. aziende coinvolte nella Rassegna oli monovarietali ed. 2018: 150-200</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	20.000	15.000

fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		4.000	5.000
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		4.000	
contributo straordinario personale		12.000	10.000
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
1	1		2



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

**8.23**

Titolo del progetto	Formazione e informazione		
Codice progetto	8.23		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche per le docenze.		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input type="checkbox"/> PUBBLICO	<input checked="" type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> Corsi di formazione e incontri di aggiornamento_ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2018 al: 31.12.2018		
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto al settore agroalimentare regionale tenendo conto del contesto in forte evoluzione. L'obiettivo è quindi quello di fornire aggiornamenti in quei settori dove maggiore è la necessità di promuovere innovazione ed assistenza.		

Descrizione delle attività	<p>Mantenimento dell'accreditamento relativo alla formazione.          Avvio di corsi di formazione sui temi già consolidati e su alcune nuove proposte.          Gli argomenti sono riassunti in:          Olivicoltura, Assaggiatori olio, riconoscimento varietale olivo, Frutticoltura, viticoltura, tartuficoltura, benessere animale, agricoltura sociale, agricoltura di precisione, orticoltura, fattorie didattiche, caseificio aziendale, norcineria.          Altri progetti formativi potranno essere proposti in funzione di eventuali committenze.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Migliorare le competenze e le conoscenze degli operatori (tecnici e imprenditori) nell'ambito delle filiere agroalimentari di principale interesse regionale.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. corsi: 10-12          n. persone/utenti formati: 200-250</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo		100.000	102.000
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		40.000	50.000
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		20.000	12.000
contributo straordinario personale		40.000	40.000
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM (T.I.)	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		3



AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE

**8.32**

Titolo del progetto	Progettazione comunitaria		
Codice progetto	8.32		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Fitosanitario		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	10. ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale dal : 1.01.2018                      al: 31.12.2018		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input checked="" type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Coordinamento e gestione all'interno dell'ASSAM del gruppo di lavoro "Progetti Comunitari" per intercettare fondi comunitari a gestione diretta funzionali a realizzare le attività istituzionali dell'Agenzia		
Descrizione delle attività	Individuazione programmi comunitari nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 che abbiamo aderenza con la mission		

	<p>e le attività dell'Agenzia. Definizione idee progettuali e loro condivisione con stakeholder locali, Istituzioni nazionali e internazionali; selezione proposte di partenariato e proposte di attività progettuali al lead partner. Compilazione formulari tecnici e finanziari delle call, con individuazione del partenariato, strutturazione dei pacchetti di lavoro ed individuazione degli output del progetto.</p> <p>Collaborazione nella gestione amministrativa e finanziaria dei progetti finanziati (Horizon 2020 Flourish )</p>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Focus group con gli operatori del settore agroalimentare marchigiano per l'emersione di idee per la realizzazione di progetti e di fabbisogni	
Risultati attesi	Presentazione di proposta progettuali condivise con gli operatori agroalimentari della regione Marche e gestione delle proposte finanziate (sia come capifila che come partner di progetto)	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 5 programmi europei individuati nell'ambito del periodo di programmazione 2014 - 2020</p> <p>n. 6 proposte progettuali definite</p> <p>n. 4 focus group con stakeholder locali per progettazione condivisa</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	42.000,00	55.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	10.000,00	15.000,00
contributo straordinario personale	20.000,00	30.000,00
fondo indistinto	12.000,00	10.000,00
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

<b>8.40</b>			
Titolo del progetto	Supporto all'INNOVAZIONE nel PSR Marche		
Codice progetto	8.40		
Centro operativo attuatore	TIC		
Responsabile progetto	Romagnoli Emilio		
Altri centro operativi coinvolti	Amministrazione per la parte contabile e protocollo, tutti gli altri per le singole competenze specifiche.		
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>			
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO	<input type="checkbox"/> ECONOMICO	
Macro area di riferimento/correlazione	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE
	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3. <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	5. <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	9. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> altro		
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> incontri divulgativi _ <input type="checkbox"/> animazione sul territorio per l'avvio dei GO <input type="checkbox"/> pubblicazioni <input type="checkbox"/> piattaforma informativa <input type="checkbox"/>		
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>			
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> x pluriennale dal : 1.01.2017 al: 31.12.2017		
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Lo scopo principale è quello di fornire un supporto di assistenza sul territorio per l'avvio di alcune misure del PSR in particolare quelle legate all'innovazione, svolgendo un ruolo di <i>innovation broker</i> .		
Descrizione delle attività	Attività di brokering attraverso animazione (info day e open day), costituzione di una piattaforma virtuale, organizzazione di un info desk e azione di monitoraggio, utile per la costituzione e il supporto dei Gruppi Operativi (PSR Misura 16.1) per favorire l'introduzione di		

	<p>innovazione nel territorio regionale. Dai risultati del primo periodo di attività emergeranno le linee principali di interesse relative al fabbisogno di innovazione. Particolare attenzione verrà posta ai PEI e alle tematiche affrontate con i programmi di ricerca comunitari (Horizon). Altro elemento di riferimento sarà il lavoro svolto in questo ambito dalla Rete Rurale Nazionale. Le date e la tempistica degli info day e degli open day saranno calibrate tenendo conto anche della tempistica dei bandi regionali.</p> <p>Il lavoro continuerà con l'avvio di un monitoraggio continuo sulle azioni che verranno intraprese dai vari GO che si costituiranno e sui progetti che saranno realizzati.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto			
Risultati attesi	Avvio dei gruppi operativi nei settori agricolo e agroalimentare, con il supporto di una piattaforma informatica e di un servizio info desk. Di seguito l'attività di monitoraggio permetterà di verificare le corrette procedure dei processi metodologici applicati.		
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. incontri territoriali divulgativi: 2</p> <p>n. incontri tematici di animazione: 10</p> <p>n. gruppi operativi affiancati nella fase di avvio: 20</p> <p>n. 1 piattaforma dell'innovazione</p>		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)	
importo complessivo		150.000	171.700
fonti di finanziamento			
ricavi da servizi verso terzi		138.000	171.700
fondo di riserva			
fondo dipendenti ruolo regionale		12.000	
contributo straordinario personale			
fondo indistinto			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )			
altre forme di finanziamento			
Finanziamento specifico <b>PSR</b>			
fondo dipendenti ruolo regionale			
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
4	1	2	7

<b>8.41</b>		 <p>ortoincontro orto sociale in carcere</p>																																				
Titolo del progetto	Agricoltura sociale e Servizio Civile																																					
Codice progetto	8.41																																					
Centro operativo attuatore	TIC																																					
Responsabile progetto	Testa Ugo																																					
Altri centro operativi coinvolti																																						
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																						
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																					
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td>11.</td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </table>		11.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																			
1.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
2.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
3.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
4.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
5.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
6.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																			
7.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
8.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																			
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																					
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> servizi sociali <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																																					
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																						
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale  dal : 1.01.2018      al: 31.12.2018																																					
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo  <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative  Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																					
Obiettivo generale	Il progetto ha l'obiettivo di promuovere servizi rivolti alla collettività con un alto profilo sociale e di welfare, attraverso gli strumenti dell'Agricoltura Sociale, anche con il supporto dei Volontari del Servizio Civile Universale																																					
Descrizione delle attività	Il progetto è costituito da due sezioni, complementari fra loro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di Orto sociale ed olivicoltura in carcere, nell'ambito</li> </ul>																																					

	<p>delle attività di agricoltura sociale promosse dal Servizio Agricoltura e Ambiente della Regione Marche. La collaborazione dell'ASSAM rientra nel contesto del protocollo di intesa stipulato fra Regione e Provveditorato delle case di reclusione. L'attività è quella di supportare la Casa di reclusione di Barcaglione e la Casa Circondariale di Ascoli Piceno nella realizzazione del progetto orto sociale in carcere e, per la struttura di Barcaglione, nella gestione dell'oliveto, fornendo attrezzature e materiali per la produzione di piantine degli ortaggi ed assistenza tecnica specialistica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti per Volontari del Servizio Civile Universale da destinare ad attività sociali nell'ambito dei temi strategici dell'agenzia: Ambiente, Agricoltura sociale, Biodiversità, ecc.. Nello specifico l'attività consiste nella presentazione di progetti attraverso la piattaforma Helios, nella selezione dei volontari, nella loro formazione generale e specifica, nel monitoraggio delle loro attività, coerentemente con quanto previsto dal progetto di volontariato. Inoltre l'attività prevede anche la gestione dell'accREDITAMENTO e le eventuali richieste di adeguamento. Nel corso del 2018 proseguirà anche la gestione del progetto NON3MO - Educazione e Patrimonio culturale e dei 4 volontari selezionati per il progetto.</li> </ul>	
Azioni innovative inserite nel progetto	Il progetto di Orto sociale in carcere prevede il coinvolgimento sinergico di 2 differenti tipologie sociali a rischio di marginalizzazione: pensionati e detenuti, con i primi a fungere da tutor "agricoli" ed i secondi a destinare il loro tempo libero alla coltivazione e produzione di ortaggi.	
Risultati attesi	Realizzazione di modelli inclusivi di benessere sociale in particolare per fasce emarginate della società (detenuti) o a sostegno di servizi utili alla società, anche con riferimento alle aree marginali della regione e colpite dal sisma del 2016 attraverso il progetto NON3MO.	
Indicatori fisici di attuazione	<p>n. 1 progetto di servizio civile presentato nella call 2018 del Servizio Civile Universale</p> <p>n. 4 volontari del SC impiegati in attività sociali/ambientali nel 2018</p> <p>n. 20 sopralluoghi dei tecnici ASSAM presso le strutture penitenziarie di Ancona Barcaglione ed Ascoli Piceno</p>	
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	10.000,00	7.000,00
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi		
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale		
contributo straordinario personale	5.000,00	2.000,00
fondo indistinto		3.000,00
finanziamenti specifici (leggi regionali/PSR)	5.000,00	2.000,00

altre forme di finanziamento		
------------------------------	--	--

8.42																															
Titolo del progetto	FACILITY POINT (cod.815 - Supporting the governance of the EUSAIR)																														
Codice progetto	8.42																														
Centro operativo attuatore	TIC																														
Responsabile progetto	Ugo Testa																														
Altri centro operativi coinvolti																															
VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO																															
Carattere prevalente dell'attività	X <input type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																														
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <thead> <tr> <th>ALTA</th> <th>DISCRETA</th> <th>SUFFICIENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>2. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>3. X</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>4. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>5. <input type="checkbox"/></td> <td>X</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>6. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>7. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>8. <input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	3. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	5. <input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	9.		
ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																													
1. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
2. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
3. X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
4. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
5. <input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>																													
6. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
7. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
8. <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																													
9.																															
Destinatari principali dell'attività	X enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM x altro																														
Prodotti e servizi all'utenza	X Gestione e aggiornamento piattaforma degli stakeholder della macroregione Adriatico-Ionica X Supporto nell'identificazione di fondi per progetti strategici nell'ambito dei Pilastri 1,3,4 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____																														
INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO																															
Durata progetto	<input type="checkbox"/> annuale    X pluriennale dal: _2017 al: 31/12/2022																														
Tipologia progetto	<input type="checkbox"/> ordinario      X innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																														
Obiettivo generale	Facilitare il coordinamento nell'implementazione della strategia EUSAIR																														

	<p>attraverso il miglioramento della capacità istituzionali delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholder principali ed il supporto al processo di implementazione delle priorità comuni</p>
Descrizione delle attività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di supporto al coordinamento e gestione generale (WP Management)</li> <li>• Attività di supporto al Governing Board (GB) e Thematic Steering Groups (TSGs) (WP"Assistenza ai GB e TSGs").</li> <li>• Attività di supporto alla facilitazione della definizione di progetti strategici e dialogo finanziario (WP2 "Facilitazione dello sviluppo di progetti strategici e del dialogo finanziario"). Nello specifico ASSAM dovrà supportare la Regione Marche nella facilitazione dei TSGs nell'identificazione e sviluppo di idee progettuali strategiche. ricognizione delle principali opportunità finanziarie a livello europeo, nazionale e regionali a supporto dei progetti individuati come strategici. creazione di un inventario di ricerche e studi esistenti a livello macroregionale per ciascun Pillar anche attraverso la Stakeholder Platform</li> <li>• Attività di supporto alla definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione della strategia EUSAIR (WP3" Capacity Building per il monitoraggio e la valutazione dell'EUSAIR"). Nello specifico, ASSAM dovrà supportare la Regione Marche nella definizione del sistema di monitoraggio e valutazione della Strategia EUSAIR sulla base delle indicazioni e linee guida fornite dal WP leader e nell'ideazione e organizzazione di eventi di capacity building istituzionale.</li> <li>• Attività di supporto alla gestione e aggiornamento contenutistico della piattaforma degli stakeholder (WP4 Stakeholder Platform). Nello specifico, ASSAM dovrà supportare il Community Manager, designato all'interno della Regione Marche, della Stakeholder Platform</li> <li>• Attività di supporto alla Comunicazione e Disseminazione del progetto (WP"Communication") ASSAM dovrà supportare la Regione Marche nelle attività di comunicazione e disseminazione del progetto a livello regionale e nazionale previste dall'Application Form e nella comunicazione con il leader del WP per la assicurare la sinergia e la coerenza delle attività afferenti alla stakeholder platform con quanto previsto dal WP "Communication".</li> </ul>
Azioni innovative inserite nel progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione e implementazione di strumenti innovativi per il coinvolgimento e animazione degli stakeholder macroregionali</li> <li>- Definizione e implementazione di strumenti di raccolta e valutazione di progetti strategici sui temi dei Pilastri 1, 3, 4 della Strategia EUSAIR</li> <li>- Supporto all'implementazione del Piano di Azioni della Strategia EUSAIR</li> </ul>
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione di gruppi di lavoro ed aumento del networking tra gli stakeholder identificati relativamente ai Pilastri 1, 3 e 4 dell'EUSAIR</li> <li>- Definizione ed implementazione di progetti strategici ed</li> </ul>

	<p>interventi rilevanti per i Pilastri 1, 3 e 4 dell'EUSAIR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle competenze e conoscenze dei key implementers e degli stakeholder dell'EUSAIR per la definizione e l'implementazione dei progetti strategici</li> <li>- Ricognizione delle principali opportunità finanziarie a livello europeo, nazionale e regionali a supporto dei progetti individuati come strategici per i pilastri 1, 3 e 4</li> <li>-</li> </ul>
Indicatori fisici di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>-n. di report sugli stakeholder identificati e coinvolti nei gruppi di lavoro della Stakeholder Platform relativamente ai Pilastri 1, 3, 4, 5</li> <li>-n. di progetti strategici per l'area EUSAIR identificati relativamente ai pilastri 1,3 e 4</li> <li>-n. di incontri dei GB e TSG 1, 3 e 4 organizzati (sia nelle sedi delle Regioni Italiane coinvolte che on-line)</li> <li>-n. di incontri di capacity building organizzati</li> <li>- n. di thematic events organizzati</li> <li>-n. di report di valutazione e monitoraggio delle azioni EUSAIR relativamente ai pilastri 1,3 e 4</li> <li>- n. di documenti e studi inseriti sul repository on line della stakeholder platform relativamente ai pilastri 1,3 e 4</li> <li>- n. di contenuti formativi elaborati e caricati sulla stakeholder platform</li> </ul>

<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>		
anno	2018	2017 (solo per progetti ordinari)
importo complessivo	61.150	
fonti di finanziamento		
ricavi da servizi verso terzi	51.150	
fondo di riserva		
fondo dipendenti ruolo regionale	5.000	
contributo straordinario personale	5.000	
fondo indistinto		
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )		
altre forme di finanziamento		

## **H. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PATRIMONIALI, CONTRATTI, SICUREZZA SUL LAVORO E SERVIZI INFORMATICI**

### **Premessa**

Il Centro Operativo si occupa delle procedure per il reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività dell'agenzia, della gestione del patrimonio, nonché delle procedure in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e della gestione dei servizi informatici.

### **Struttura del centro**

A questo centro operativo sono assegnati n. 8 dipendenti con i seguenti profili:

- ✓ n. 1 profilo D.1 ruolo regionale
- ✓ n. 2 profilo C.1 ruolo regionale
- ✓ n. 1 profilo D.3 ruolo ASSAM
- ✓ n. 2 profilo D.1 ruolo ASSAM
- ✓ n. 1 profilo C.1 ruolo ASSAM
- ✓ n. 1 profilo B3 ruolo ASSAM

### **Attività svolta**

Il Centro si occupa della gestione dei flussi finanziari e della loro pianificazione. Le modalità di gestione delle risorse finanziarie dell'ASSAM sono disciplinate dal "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato con decreto dell'Amministratore Unico n. 131 del 23.09.2014; il regolamento disciplina gli adempimenti di ordine amministrativo, contabile, fiscale che l'agenzia deve svolgere, nel rispetto delle normative regionali e nazionali.

Nel corso degli anni, al fine di ricercare una migliore organizzazione complessiva del settore, l'ASSAM ha inteso responsabilizzare maggiormente i centri operativi dell'ASSAM nell'espletamento di tali procedure, con l'obiettivo di migliorare i principi di efficienza ed efficacia dell'agenzia stessa.

Il nuovo software di contabilità, in uso a partire dal 2014, ha consentito di migliorare gli aspetti gestionali delle attività intraprese dall'agenzia, con particolare riguardo alle attività commerciali più rilevanti, con l'obiettivo di rendere maggiormente funzionale ed efficace l'attività amministrativa nel suo complesso.

Il centro gestisce inoltre il patrimonio dell'agenzia e sovrintende alla programmazione degli investimenti e alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel corso del 2018 per la sede ASSAM di Osimo non sono previsti costi di manutenzioni straordinarie da effettuare sull'immobile, salvo imprevisti, mentre si prevedono le spese ordinarie relative a manutenzioni, miglorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto è necessario per il normale funzionamento.

Le strutture periferiche (Vivai forestali di Amandola, Pollenza, Senigallia e S. Angelo in Vado, Centro agrochimico di Jesi, aziende agricole di Petritoli, Carassai e Jesi, uffici fitosanitari di San Benedetto del Tronto, Macerata, Falconara Marittima e Ancona (porto), Centri agrometeo di Saltara, Treia, Ascoli Piceno e Jesi) verranno sottoposte a manutenzioni, miglorie ed implementazioni come previsto dalla legge e secondo quanto necessita alla loro funzionalità. Tutte le opere e forniture da eseguire sia per la sede che per le strutture periferiche, comporteranno lo svolgimento di progettazione, direzione lavori, contabilizzazione, certificati di regolare esecuzione e collaudi, come previsto dalla legge, oltre la stipula dei contratti, l'impegno, la liquidazione ed il pagamento delle relative fatture.

Con D.G.R. Marche n. 690 del 24.08.2015 la Giunta Regionale ha stabilito che i beni immobili attualmente in uso da parte dell'ASSAM restano assegnati all'Agenzia e con apposita convenzione ne è stato disciplinato l'utilizzo stabilendo, tra l'altro, che i lavori di manutenzione ordinaria restano

a carico dell'ASSAM, mentre i lavori di manutenzione straordinaria sono a carico della Regione Marche.

Si rileva, altresì, che con nota del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio della Regione Marche prot. n. 54661 del 24.01.2017 sono stati autorizzati diversi interventi sugli immobili regionali assegnati all'ASSAM con la sopra citata D.G.R. Marche n. 690/2015 – da realizzarsi negli anni 2017, 2018 e 2019 - per gli importi di Euro 149.277,39, oneri compresi, per i lavori individuati nella stessa nota e di Euro 61.283,04, oneri compresi, per le regolarizzazioni urbanistiche e catastali dei vivai forestali regionali.

Tali interventi in parte dovranno essere svolti nell'anno 2018 e per tale annualità - con decreto del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio n. 68 del 27.03.2017 - è stata assunta una prenotazione di impegno sul bilancio regionale 2018 di Euro 60.000,00 oneri compresi.

Nel corso del 2018 è previsto l'avvio delle manutenzioni straordinarie dei locali ufficio e capannone del Vivaio Forestale di Pollenza (MC), nonché dell'edificio ad uso abitazione presso il Vivaio Forestale di Amandola (FM).

Nel 2018 saranno completate anche le pratiche di accatastamento per le regolarizzazioni urbanistiche e catastali dei vivai forestali regionali, avviate nel 2017.

All'interno del Centro Operativo c'è il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi professionali che nel corso del 2018 provvederà:

- all'aggiornamento della valutazione dei rischi e predisposizione di misure di prevenzione e protezione per esposizione ad agenti chimici, cancerogeni, mutageni, biologici, rumore, radiazioni non ionizzanti, carichi di lavoro fisici e movimentazione manuale dei carichi, stress, lavoro al VDT;
- agli aspetti organizzativi e gestionali comprendenti pianificazione e controllo della sicurezza, partecipazione, norme di processo lavorativo, collaudi, acquisizione di dispositivi di protezione individuale, gestione delle emergenze e pronto soccorso, ergonomia delle postazioni lavorative;
- individuazione dei fattori di rischio, che nel caso ASSAM sono tutti quelli tabellati dalla legge e predisposizione dei timing per controlli tecnici e clinici relativamente ai rischi connessi alle mansioni specifiche;
- all'elaborazione delle misure di sicurezza per i lavoratori e la salubrità degli ambienti di lavoro effettuate con sopralluoghi presso le varie sedi con il consulente tecnico ed il medico competente come per legge: in particolare per le strutture laboratoristiche ed agrarie sperimentali;
- all'organizzazione e svolgimento dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori tenute presso le varie sedi di lavoro oltre alle prove pratiche di evacuazione degli edifici;
- alla tenuta ed aggiornamento dei registri antincendio, infortuni, sostanze cancerogene;
- alla convocazione, partecipazione e redazione verbali alle riunioni di cui al D. Lgs. 81/2008;
- alla sorveglianza sanitaria di tutto il personale in servizio, comprensiva degli accertamenti medici preventivi di idoneità alle mansioni lavorative e periodici al fine di controllare lo stato di salute dei lavoratori, nonché per la valutazione del rischio stress correlato;
- alla fornitura di D.P.I. e manutenzione periodica degli estintori antincendio situati presso tutte le strutture ASSAM.

Il centro, prevalentemente impegnato in attività di tipo trasversale di supporto agli altri centri operativi svolge anche proprie attività progettuali nell'ambito della sicurezza degli operatori agricoli e nell'ambito dei servizi informatici.

Inoltre, relativamente al settore informatico, nel 2018 continuerà – a seguito della convenzione stipulata nell'anno 2017 - la collaborazione con la PF Sistemi informativi e telematici della Regione Marche, al fine di garantire vantaggi dal punto di vista economico (abbattimento dei costi di connessione), tecnico (maggiore velocità di connessione soprattutto per le sedi periferiche) e gestionale (autenticazione unica per tutti i servizi).

Infine, nell'anno 2018, si prevede di attivare tutte le procedure finalizzate all'uso della Piattaforma Telematica (Open surce GT SUAM), messa a disposizione dalla Regione Marche, per la razionalizzazione ed aggregazione delle procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori (D.Lgs. 50/2016). Il riuso della piattaforma è gratuito, ma l'ASSAM dovrà sostenere i costi di adeguamento della piattaforma ai propri sistemi operativi, in corso di definizione.

### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

L'ASSAM è stata individuata come soggetto attuatore dell'azione "B" operativa regionale prevista dalla D.G.R. n. 1279/16.

In particolare, l'ASSAM svolgerà le seguenti attività relativamente al Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, al rischio chimico e al corretto uso dei fitofarmaci, come di seguito indicato:

A) Realizzazione n. 2 CONVEGNI volti a presentare il pacchetto "Rischio Chimico" alle istituzioni, i media, le OOPP agricole ed i sindacati ed agli utenti su quanto la Regione Marche sta realizzando in attuazione del PAN, ed in particolare al contenimento del rischio chimico in agricoltura.

Il primo convegno è volto a comunicare le misure avviate in attuazione del PAN nel contesto regionale, e in particolare, le azioni volte a ridurre il rischio chimico con la partecipazione ed i contributi di INAIL, ARS, ASUR, Servizio Agricoltura e Servizio Ambiente, mentre il secondo convegno è volto a illustrare i risultati raggiunti relativamente all'attuazione del PAN, e più in particolare alle attività sul rischio chimico in agricoltura. Questa ulteriore iniziativa convegnistica, prevista nella fase terminale del progetto complessivo, è volta ad organizzare una manifestazione a carattere nazionale per la presentazione ed il confronto dei risultati raggiunti dalla Regione Marche nell'attuazione del PAN e più in particolare nel progetto finanziato dall'INAIL, di cui alla DGR 1279/2016.

B) Predisposizione di materiale informativo sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari:

- Guida al patentino per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari al fine di conoscere i metodi di lotta alle avversità, i sistemi di sicurezza per i fitofarmaci, le strategie di sostenibilità ambientale;
- Pubblicazione "specificata" della Regione Marche, aggiornata alle normative vigenti sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari in aggiunta al già esistente, nell'intento di fornire agli utilizzatori uno strumento ancora più utile e indispensabile.

C) Coordinamento e verifica inerenti l'attività (seminari, incontri a carattere locale sul territorio regionale) dell'Azione "C"- DGR 1279/2016 volta a favorire l'informazione tra gli utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari.

Infine, per l'anno 2018, a seguito della D.G.R. Marche n. 1617 del 27.12.2016 con la quale è stato approvato un programma operativo per la tutela delle risorse autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano nell'ambito della Misura 10.2 del P.S.R. Marche 2014-2020, l'ASSAM è stato incaricato di predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un "Centro della biodiversità agraria regionale", mediante la ristrutturazione di un immobile situato presso la sede dell'azienda sperimentale di Carassai (AP) dell'ASSAM.

### **Elenco progetti annualità 2018**

Per il 2018 i progetti da seguire sono:

- 10.1 "Patrimonio"
- 10.4 "Rischio chimico in agricoltura"
- 10.5 "Biodiversità agraria regionale"
- 11.1 "Amministrazione" (trasversale)"

**10.04**

Titolo del progetto	Divulgazione azioni rischio chimico in agricoltura																																								
Codice progetto	10.04																																								
Centro operativo attuatore	BPS																																								
Responsabile progetto	ALESSANDRA BUDINI																																								
Altri centro operativi coinvolti	TIC																																								
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																									
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																								
Macro area di riferimento /correlazione	<table border="0"> <tr> <td></td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>1.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td><input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	1.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			6.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																						
1.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
3.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
5.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
6.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																								
Destinatari principali dell'attività	<input type="checkbox"/> enti pubblici <input type="checkbox"/> imprese <input type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input checked="" type="checkbox"/> consulenti aziendali, tecnici del settore agricolo																																								
Prodotti e servizi all'utenza	<input checked="" type="checkbox"/> opuscoli informativi per un corretto uso dei fitofarmaci <input checked="" type="checkbox"/> convegni																																								
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																									
Durata progetto	annuale <input checked="" type="checkbox"/> pluriennale																																								
	dal : ottobre 2017 a dicembre 2018																																								
Tipologia progetto	ordinario <input checked="" type="checkbox"/> innovativo																																								
	ordinario con azioni innovative																																								
	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)																																								

Obiettivo generale	Riduzione dei rischi prevalenti nel settore agricolo, alimentare e forestale, in particolare del rischio chimico derivante dall'impiego di prodotti fitosanitari per la salute umana, l'ambiente e la biodiversità.		
Descrizione delle attività	<p>Organizzazione di almeno due iniziative convegnistiche volte a presentare il pacchetto "rischio Chimico" alle istituzioni, i media, le OOPP agricole ed i sindacati ed agli utenti su quanto la Regione Marche sta realizzando in attuazione del PAN, ed in particolare al contenimento del rischio chimico in agricoltura:</p> <p>1°) convegno volto a comunicare le misure avviate in attuazione del PAN e, più in particolare, le azioni volte a ridurre il rischio chimico;</p> <p>2°) convegno volto a illustrare i risultati raggiunti relativamente all'attuazione del PAN, ed più in particolare alle attività sul rischio chimico in agricoltura. Questa ulteriore iniziativa convegnistica, prevista nella fase terminale del progetto complessivo, è volta ad organizzare una manifestazione a carattere nazionale volta a presentare e confrontare i risultati raggiunti dalla Regione Marche nell'attuazione del PAN e più in particolare nel progetto finanziato dall'INAIL, di cui alla DGR 1279/2016.</p> <p>Inoltre la realizzazione di una pubblicazione specifica della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di fitofarmaci sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto	Realizzazione di una pubblicazione <u>specifica</u> della Regione Marche ad uso degli utilizzatori di fitofarmaci sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari per la preparazione ai corsi ai fini dell'ottenimento del "patentino fitofarmaci"		
Risultati attesi	Ampia diffusione e divulgazione dei risultati raggiunti nell'attuazione del PAN (Piano di Azione Nazionale) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, per il rischio chimico e per il corretto uso dei fitofarmaci.		
Indicatori fisici di attuazione	Convegni, pubblicazione		
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2017-2018		
importo complessivo	50.000		
fonti di finanziamento			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	50.000 capitolo di spesa 2160110157 bilancio 2016-2018 Regione Marche		
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE
2	1		3

10.05

<b>10.05</b>																																					
Titolo del progetto	<b>Biodiversità agraria regionale</b>																																				
Codice progetto	10.05																																				
Centro operativo attuatore	B.P.S.																																				
Responsabile progetto	Mauro Mazzieri																																				
Altri centro operativi coinvolti	INN-TIC																																				
<b>VALUTAZIONE GENERALE PROGETTO</b>																																					
Carattere prevalente dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> PUBBLICO <input type="checkbox"/> ECONOMICO																																				
Macro area di riferimento/correlazione	<table border="0"> <tr> <td>1.</td> <td>ALTA</td> <td>DISCRETA</td> <td>SUFFICIENTE</td> </tr> <tr> <td>2.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3.</td> <td>x <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5.</td> <td>x <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6.</td> <td>x <input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>7.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>8.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>9.</td> <td><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/><input type="checkbox"/></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE	2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			3.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			5.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			6.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		
1.	ALTA	DISCRETA	SUFFICIENTE																																		
2.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
3.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
4.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
5.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
6.	x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
7.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
8.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
9.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>																																				
Destinatari principali dell'attività	<input checked="" type="checkbox"/> enti pubblici <input checked="" type="checkbox"/> imprese <input checked="" type="checkbox"/> consumatori <input type="checkbox"/> servizio di supporto ASSAM <input type="checkbox"/> altro																																				
Prodotti e servizi all'utenza	<input type="checkbox"/> divulgazione biodiversità (visite guidate a scuole, gruppi) <input type="checkbox"/> conservazione materiali della biodiversità <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/>																																				
<b>INFORMAZIONI GENERALI PROGETTO</b>																																					
Durata progetto	<input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> pluriennale dal : _____ al: _____																																				
Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> innovativo <input type="checkbox"/> ordinario con azioni innovative																																				

	Nota: "ordinario" (se svolto nei due anni precedenti)		
Obiettivo generale	Realizzare una struttura polivalente al servizio della biodiversità agraria regionale per potenziare la divulgazione della biodiversità sia nei confronti degli operatori del settore che di cittadini/consumatori.		
Descrizione delle attività	<p>Studio di fattibilità, sulla base dei fabbisogni relativi alle attività che si intendono realizzare e dei vincoli statici, ambientali e paesaggistici, e successiva progettazione dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile.</p> <p>L'avvio dei lavori è subordinato alla approvazione del progetto e al l'individuazione del corrispondente finanziamento.</p>		
Azioni innovative inserite nel progetto	Nella progettazione dell'intervento si intende dare priorità all'uso, ove possibile, di materiali e tecniche di bioedilizia.		
Risultati attesi	Studio di fattibilità, progetto di massima e stesura del progetto esecutivo e del capitolato dei lavori (computo metrico).		
Indicatori fisici di attuazione			
<b>ASPETTI ECONOMICI PROGETTO</b>			
anno	2018		
importo complessivo	35.000,00		
fonti di finanziamento			
finanziamenti specifici ( <i>leggi regionali/PSR</i> )	35.000	PSR 2014/2020	
<b>PERSONALE IMPIEGATO NEL PROGETTO</b>			
ASSAM	RUOLO UNICO REGIONALE	ALTRO PERSONALE	TOTALE

## ***I. GESTIONE RISORSE UMANE E PROTOCOLLO***

### **Premessa**

Il centro provvede agli adempimenti amministrativi connessi alla gestione del personale regionale in assegnazione funzionale ad ASSAM (personale del Ruolo Unico regionale) e del personale proprio dell'agenzia provvedendo a tutti gli adempimenti relativi al rapporto di lavoro di ordine previdenziale e fiscale.

### **Struttura del centro**

A questo centro operativo sono attribuiti 3 dipendenti effettivi con i seguenti profili:

- n.1 Catg. D-1/3 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. B-3/1 ruolo regionale;
- n. 1 Catg. C-1/1 ruolo ASSAM;

Inoltre risultano n. 5 Catg. D-3/1 ruolo ASSAM (in convenzione presso la Regione Marche)

### **Attività svolta**

- Adempimenti inerenti le assunzioni e licenziamento dei dipendenti stagionali in forza presso i vivai e aziende agricole dell'agenzia.
- Registrazione mensile delle spese sostenute dall'Agenzia per il personale del ruolo A.S.S.A.M., operai agricoli e collaboratori a progetto.
- Controllo mensile delle giornate lavorate dagli operai agricoli al fine di procedere alla verifica del superamento delle 180 giornate annue per gli operai stagionali.
- Contrattazione con le OO.SS. del commercio per il contratto integrativo aziendale per l'anno 2014, nonché riunioni con le OO. SS. del settore agricolo relativamente alla stabilizzazione richiesta dagli stessi sindacati.
- Gestione dei tirocinanti con sottoscrizioni delle convenzioni con i vari istituti superiori e università che ne hanno fatto richiesta con lo scopo di avviare gli studenti relativamente alla alternanza scuola-lavoro.
- Gestione delle visite mediche previste dal decreto Legislativo 81/2006 e s.m.i. per i tirocinanti in quanto equiparati a lavoratori dipendenti.
- Predisposizione ed invio del Conto Annuale per l'anno 2017 tramite il **sistema conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche (SICO) integrando i dati inviati dalla Regione Marche per i dipendenti regionali con i dipendenti del ruolo A.S.S.A.M., gli operai agricoli e collaboratori a progetto.** Rilevazioni previste dal titolo V del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165.
- Verifica delle misure per il contenimento e il controllo della spesa relativa al personale e al funzionamento dell'apparato amministrativo dell'A.S.S.A.M.
- Attivazione delle procedure inerenti le visite fiscali per i dipendenti assenti per malattia.
- Predisposizione e repertori azione di decreti e determine relative all'attività amministrativa di competenza del centro.
- Collaborazione con lo studio Mosca per la gestione del personale A.S.S.A.M., nonché la gestione dei rapporti con gli istituti previdenziali e assicurativi.
- Implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente", come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, nel sito [assam.marche.it](http://assam.marche.it)

La pubblicazione dei dati ha avuto parere positivo da parte dell'OIV o struttura-analoga in data 06.04.2017

(<http://www.assam.marche.it/chi-e-l-assam1/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/146-attestazione-oiv-o-struttura-analoga>).

- Definizione del Piano della corruzione per il triennio 2017/2019 che nel 2018 verrà implementato in osservanza degli adempimenti ed aggiornamenti previsti dalla normativa.

### **Elenco progetti annualità 2018**

Il centro svolge esclusivamente attività di tipo trasversale

#### **Ulteriori potenzialità del centro e attività da sviluppare**

L'A.S.S.A.M. è un ente strumentale della Regione Marche ai sensi dell'art.47 - comma 2 dello statuto regionale. La giunta Regionale con D.G.R. n.273 del 27.02.2013 ha definito, ai fini del contenimento della spesa per l'Agenzia A.S.S.A.M., forme di collaborazione con le strutture organizzative della Giunta Regionale per lo svolgimento delle attività di comunicazione, di informazione nonché di gestione di sistemi informativi.

L'A.S.S.A.M. sta già utilizzando il sistema informatico per i giustificativi on line Cohesionwork, il sistema informatico per il protocollo informatico Paleo e il sistema informatico per la gestione degli atti amministrativi Attiweb, forniti dalla Regione Marche, oltre ad una serie di servizi infrastrutturali (Database Server e Web Server) e di servizi di rete (Posta elettronica sia per i dipendenti regionali che per i dipendenti propri).

L'A.S.S.A.M. in attuazione della D.G.R. n.273 del 27.02.2013 intende incrementare la collaborazione con la Regione Marche e pertanto ha richiesto alla P.F. Informatica e crescita digitale della Regione Marche di incrementare la fruizione di servizi informatici al fine di migliorare il livello organizzativo dell'Ente.

L'applicazione del sistema informativo Open Act è stato inserito tra gli obiettivi trasversali previsti dalla D.G.R. n.79/2017 "L.R. n.20/2010 - Piano della Performance 2017/2019".

Successivamente stata richiesta alla Giunta Regionale l'attivazione della convenzione per l'utilizzo dei servizi informatici, la quale con D.G.R. n.500/2017 ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche e l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.) per l'utilizzo e la gestione di sistemi informatici per il triennio 2017/2019". La citata convenzione firmata dalle parti è stata registrata dall'Ufficiale Rogante della Regione Marche in data 13.06.2017.

Pertanto nel corso del 2018 si provvederà:

- all'aggiornamento del sistema informatico "Paleo"
- alla piena e completa attuazione del sistema informatico "Open Act" per la gestione digitale dei decreti;
- all'aggiornamento della procedura software "Cohesionwork" per la produzione e la validazione dei giustificativi;
- all'utilizzo del cloud regionale

Per il 2018 l'attività afferisce alla scheda/progetto:

13.01 "Personale"



## I. BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE 2018

Conto economico		31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.071.090
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
a) vari		
b) contributi in conto esercizio	5.703.818	
c) contributi in conto capitale	267.850	
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>7.042.758</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		391.606
7) Per servizi		1.208.994
8) Per godimento di beni di terzi		41.517
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.363.690	
b) Oneri sociali	1.308.102	
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
		4.671.791
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	258.850	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		267.850
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		361.000

<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.942.758</b>
--------------------------------------	------------------

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>100.000</b>
--	----------------

**C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:

16) Altri proventi finanziari:

17) Interessi e altri oneri finanziari:

17-bis) utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari**

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

18) Rivalutazioni:

19) Svalutazioni:

**Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>100.000</b>
--	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	100.000
---------------------	---------

b) Imposte relative a esercizi precedenti	
---	--

c) Imposte differite e anticipate	
-----------------------------------	--

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____
--	-------

	100.000
--	---------

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio**

## Nota Integrativa

### Premessa

Il presente documento, redatto sulla base del disposto normativo di cui all'art. 2 della Legge Regionale 13/2004, costituisce la sintesi economica del programma di attività dell'ASSAM per l'esercizio 2018.

Al fine di programmare l'attività dell'Agenzia, sono stati redatti i progetti attuabili da ogni centro di costo – ricavo.

Conseguentemente, sono stati preventivati i costi per l'attuazione dei progetti ed i relativi ricavi, costituiti:

- principalmente da finanziamenti per l'attività e per i singoli progetti, erogati dall'Ente Regione Marche, dallo Stato e dall'Unione Europea;
- ed in parte da ricavi per prestazioni effettuate direttamente dall'Agenzia.

E' stato utilizzato lo schema contabile del conto economico previsto dalla normativa civilistica ai sensi dell'art. 2425 del Codice Civile e sulla base di tale disposizione sono stati riclassificati e ripartiti, in base alla loro natura, tutti i componenti economici programmati.

I finanziamenti all'attività sono stati ripartiti tra contributi in conto gestione e contributi all'attività in conto capitale.

### Criteri di formazione e di valutazione

Il seguente bilancio preventivo è conforme al dettato degli articoli 2425 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce parte integrante del bilancio preventivo stesso.

I criteri utilizzati nella formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio economico di previsione del precedente esercizio e si sostanziano nell'indicazione di componenti economici positivi e negativi, che trovano piena corrispondenza con l'aspetto finanziario degli stessi.

## Conto economico

### A) Valore della produzione

**Saldo al 31/12/2018** **7.042.758**

Descrizione	31/12/2018
Ricavi vendite e prestazioni	1.071.090
Altri ricavi e proventi	5.971.668
	<b>7.042.758</b>

L'entità dei ricavi commerciali e l'ammontare dei contributi pubblici sono stati desunti sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di ciascun centro di costo-profitto, tenendo conto dell'attività programmata.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Gli importi indicati sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività 2018.

Nello specifico i ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi sono determinati tenendo conto dei seguenti obiettivi di ricavo espressi nell'ambito dei diversi progetti:

Agrometeo	10.000
Supporto controllo irroratrici	7.840
Certificazione produzioni agroalimentari	86.000
Servizio fitosanitario: compiti istituzionali	60.000
Autorità di controllo materiale di moltiplicazione vite	9.000
Attività Centro Agrochimico	300.000
Supporto tecnologico alla sperimentazione	1.000
Sperimentazione privata	63.000
Fragola in campo e fuori suolo	4.100
Viticultura	17.000
Partecipazione FICO	20.000
Attività vivaistica (attività pluriennale)	260.000
Rassegna oli monovarietalì	4.000
Formazione	40.000

Supporto per l'innovazione PSR	138.000
Facility point	51.150
TOTALE	1.071.090

Si precisa che per quanto riguarda il progetto “Supporto per l'innovazione del Programma di Sviluppo Rurale” il Ministero e conseguentemente la Regione Marche hanno stabilito che trattasi di mero affidamento in *house*, e che pertanto le risorse, pari ad euro 138.000, derivanti da tale progetto sono qualificabili come corrispettivi delle prestazioni e non già come contributi pubblici.

Per quanto riguarda la voce “Altri ricavi e proventi”, essa è relativa ai contributi erogati in prevalenza dalla Regione Marche.

I contributi risultano suddivisi tra:

- contributi in conto esercizio che ammontano ad euro 5.703.818 e
- contributi in conto capitale pari ad euro 267.850.

I Contributi in conto capitale sono destinati alla copertura delle spese per l'acquisto di beni strumentali e delle spese per le manutenzioni straordinarie, spese necessarie alla realizzazione dei progetti indicati nel programma di attività per l'anno 2018.

Tali spese, nel conto economico, sono state appostate nella voce “ammortamenti” per l'importo di euro 267.850.

Il dettaglio dei contributi, distinto per progetti, viene fornito nella relazione al presente bilancio.

## B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018

6.942.758

### *Costi della produzione*

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.606
Per servizi	1.208.994
Per godimento di beni di terzi	41.517
Per il personale	4.671.791
Ammortamenti e svalutazioni	267.850
Oneri diversi di gestione	361.000

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nel programma di attività anno 2018 e così suddivisa:

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

<b>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	316.500
Materie prime	15.000
Materiali di consumo	225.000
Cancelleria	6.000
Carburanti e lubrificanti	54.500
D.lgs 81/08 dispositivi di sicurezza	16.000,00

Per quanto riguarda, invece, il Costo per servizi, la voce può essere così dettagliata:

### Per servizi

<b>Per servizi</b>	1.016.094
Energia elettrica	104.000
Gas	39.000
Consulenze tecniche	137.609
Ricerca, addestramento e formazione	29.500
Pulizia esterna	52.500
Spese per analisi, prove e laboratorio	36.000
Servizi smaltimento rifiuti	15.900
Spese telefoniche	77.500
Spese postali e di affrancatura	9.500
Assicurazioni diverse	39.500
Vigilanza esterna	5.000
Spese di rappresentanza	3.000
Divulgazione	110.400
Altre ...	356.685

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

## Informazioni complementari

L'Assam nello svolgimento delle sua attività utilizza, a titolo gratuito, risorse umane e strumentali messe a disposizione dalla Regione Marche.

Nel rispetto di quanto richiesto dalla Regione Marche in sede di vigilanza e al solo fine di rappresentare l'ammontare del costo del personale regionale in assegnazione funzionale all'Assam è stato anche indicato tra i costi del personale il relativo importo per euro 1.561.180 che è stato opportunamente controbilanciato da uno specifico provento figurativo, per evidenziare l'impatto che si sarebbe prodotto sulla situazione economica dell'Agenzia qualora tali fattori produttivi fossero stati acquisiti da terze economie.

Sinteticamente il costo del personale, per il 2018, è prevedibilmente il seguente:

Ruolo personale	Costo Personale
Ruolo Regionale	1.561.180
Ruolo Assam <sup>1</sup>	3.110.611

## Informazioni supplementari sul patrimonio regionale utilizzato dall'Assam

Con riferimento al patrimonio immobiliare regionale utilizzato dall'Assam ma non compreso nel suo patrimonio, si evidenzia che con la D.G.R. n. 2277 del 23/12/2002, sono state concesse in uso all'Agenzia alcune strutture. Con delibera 690 del 24/08/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha effettuato una ricognizione dei beni immobili necessari alle funzioni istituzionali dell'Agenzia e ne ha disciplinato l'uso attraverso la stipula di specifica convenzione.

Il valore dei beni di proprietà della Regione Marche ed attualmente in uso all'ASSAM così come specificato nella tabella allegata, ammonta complessivamente ad euro 388.258.

I valori dei beni in uso all'ASSAM sono desunti dal Bilancio Consuntivo Anno 2016 della Regione Marche, precisamente dalla voce "Immobilizzazioni materiali" dell' ATTIVO dello Stato Patrimoniale, redatto dal Servizio Programmazione Bilancio e Politiche Comunitarie.

---

<sup>1</sup> Nel ruolo ASSAM è compreso oltre il personale assunto a tempo indeterminato, anche il personale a tempo determinato e il personale a collaborazione

## Ammortamento delle immobilizzazioni

La voce ammortamenti accoglie l'intero ammontare delle spese che si prevede di sostenere per l'acquisto di beni strumentali quali attrezzature, software, hardware, autoveicoli, nonché per le manutenzioni straordinarie di beni mobili ed immobili, necessarie alla realizzazione dei progetti indicati nel programma di attività per l'anno 2018.

A fronte di tali spese interamente di competenza del bilancio di previsione, sono stati imputati nel valore della produzione i contributi in conto capitale pari ad euro 267.850 a totale copertura degli investimenti da sostenere.

## Imposte sul reddito d'esercizio

<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>100.000</b>
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31/12/2018</b>
<b>Imposte correnti:</b>	<b>100.000</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio, sulla base dell'utile lordo stimato e tenendo conto delle aliquote fiscali vigenti nel periodo di riferimento del presente bilancio preventivo.

## RELAZIONE ORGANO DI REVISIONE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018  
DELL' ASSAM  
AGENZIA SERVIZI SETTORE AGROALIMENTARE DELLE MARCHE  
Sede OSIMO, VIA DELL'INDUSTRIA 1  
Codice Fiscale P. Iva e N. iscrizione al Registro  
delle Imprese di ANCONA: Nr. 01491360424**

Il sottoscritto Dott. Vincenzo Galasso, nominato con D.G.R. Marche n. 729 del 14.09.2015, Revisore Unico dell'ASSAM, ai sensi della L.R. n. 34/1996, nelle sedute del 23,30 novembre e 4 dicembre 2017 ha:

- esaminato l'allegato bilancio ECONOMICO preventivo dell'anno 2018 dell'ASSAM, costituito, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal programma di attività, redatti dalla Direttrice Avv.ssa Cristina Martellini.

Si dà atto che il *bilancio preventivo annuale* ed il *programma attività* dell'Agenzia, sono stati redatti secondo quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento di Contabile amministrativo dell'Assam, (Legge Regionale n.9 del 14 gennaio 1997, così come modificata con Legge Regionale n.13 del 18 maggio 2004, con Legge Regionale n.12 del 17 giugno 2011 e con Legge Regionale n.28 del 16 settembre 2013).

Il conto economico previsionale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.042.758
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	-6.942.758
<b>Differenza</b>	Euro	<b>100.000</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	100.000
Imposte sul reddito	Euro	100.000
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	Euro	<b>0</b>

Il conto economico come sopra riportato presenta in pareggio inteso come equivalenza fra entrate e uscite.



L'entità dei ricavi commerciali e l'ammontare dei contributi pubblici sono stati desunti sulla base delle informazioni fornite dai responsabili di ciascun centro di costo-profitto, tenendo conto dell'attività programmata 2018.

La voce "Altri ricavi e proventi", è relativa ai contributi erogati in prevalenza dalla Regione Marche e risultano suddivisi tra:

contributi in conto esercizio che ammontano ad euro 5.703.818 e

contributi in conto capitale pari ad euro 267.850.

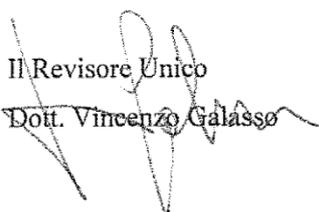
La previsione dei costi è stata desunta tenendo conto dell'attività programmata per l'anno 2018.

### Conclusioni

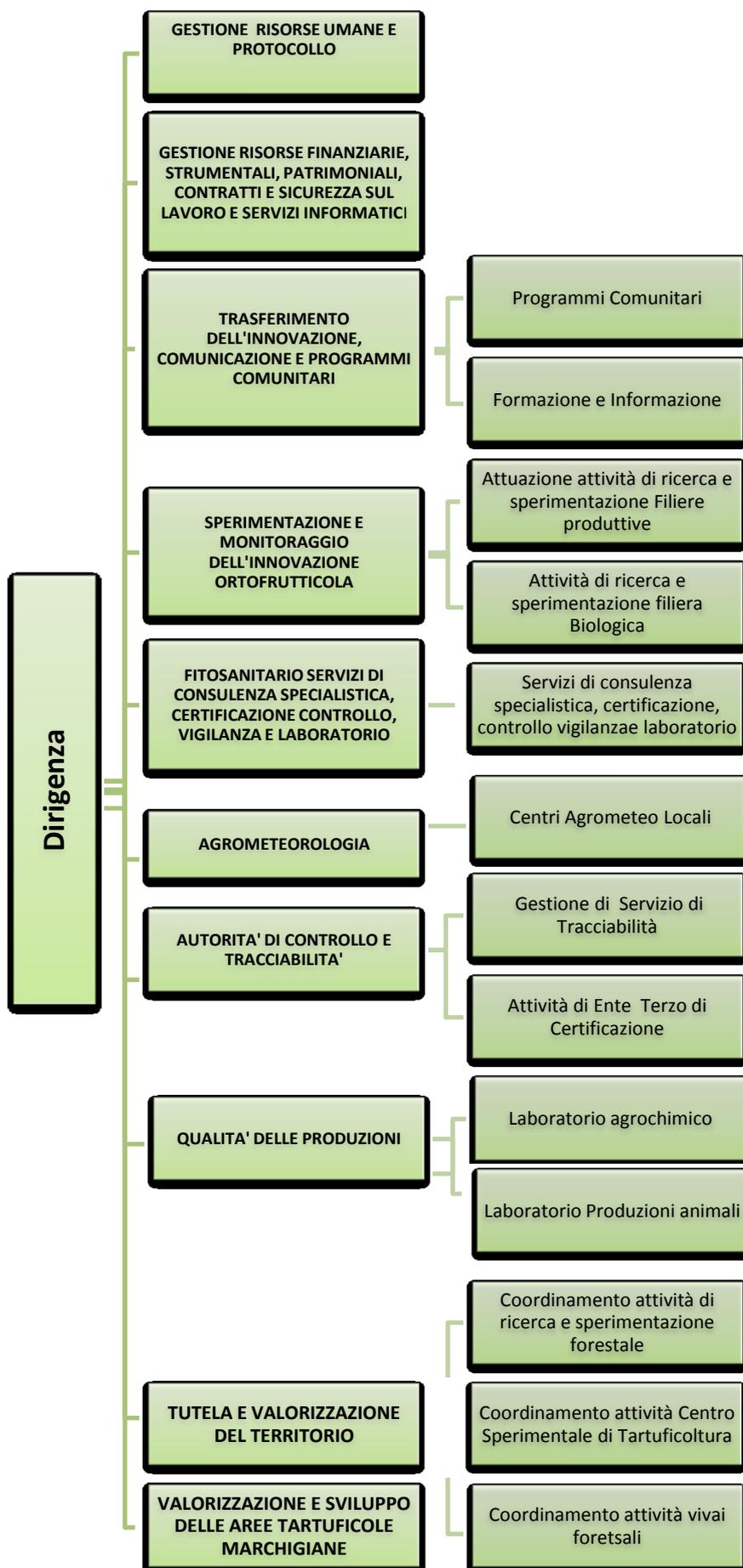
Per quanto precede, il sottoscritto Revisore non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio preventivo economico annuale dell'esercizio 2018, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Osimo 4 dicembre 2017

Il Revisore Unico  
Dott. Vincenzo Galasso



## ***II. ORGANIGRAMMA***



### ***III. RIEPILOGO FINANZIARIO***

(tabella riepilogativa schede)